



Verbale del Consiglio Camerale n. 5 del 19/12/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 19 del mese di dicembre, alle ore 10,19 nella sede dell'Ente camerale, sita in Via Bastioni Carlo V. n. 4, previa regolare convocazione tramite Pec prot. n. 0014849/U del 04/12/2017 del Presidente della Camera di Commercio, Dott. Alfredo Malcarne, si è riunito il Consiglio della Camera di Commercio per la discussione dell'ordine del giorno ivi contenuto.

Presiede la riunione il Dott.

- Alfredo MALCARNE- **PRESIDENTE DELL'ENTE**

Sono presenti i Signori Componenti:

Giannicola D'AMICO	rappresentante del settore agricoltura
Sergio BOTRUGNO	rappresentante del settore agricoltura
Sonia RUBINI	rappresentante del settore artigianato
Cosimo Salvatore CORSA	rappresentante settore commercio
Massimiliano PENNETTA	rappresentante settore commercio
Vito LIGORIO	rappresentante del settore commercio
Simona PETROSILLO	rappresentante del settore commercio
Aurora CARRIERI	rappresentante del settore commercio
Eugenio CASCIONE	rappresentante del settore cooperazione
Antonio D'AMORE	rappresentante settore turismo
Giuseppe DANESE	rappresentante del settore trasporti e spedizioni
Francesco BALESTRA	rappresentante del settore servizi alle imprese
Mauro FARINA VALAORI	rappresentante del settore credito e assicurazioni
Michelina ALMIENTO	rappresentante delle organizzazioni sindacali
Giovanni Fabio AIELLO	rappresentante liberi professionisti

Sono assenti la Dott.ssa Giuditta Cantoro, rappresentante del Settore Agricoltura, il Dott. Massimo Bianco, la Sig.ra Melissa Maci, la Sig.ra Giuseppa Tamborrino ed il Sig. Girolamo Convertino, rappresentanti del settore industria, il Sig. Antonio Ignone e il Dott. Emanuele Sternativo e la Sig.ra Caterina Senafe' rappresentante del settore artigianato, il Dott. Arellio Donato Fusco, rappresentante del settore commercio, il Dott. Angelo Guarini, rappresentante del settore servizi alle imprese e il Sig. Pietro De Giorgio, rappresentante della tutela consumatori e utenti.

Sono presenti, i Signori Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Vito Galizia	Presidente
Dott.ssa Consuelo SEMERARO	Componente

Risulta assente giustificato il Dott. Giovanni GALLO Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si dà atto che il Dott. Massimiliano PENNETTA, entra nella sala alle ore 10,24 durante le Comunicazioni del Presidente.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio, coadiuvato dalla Dott.ssa Rosa Palmieri e dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane e limitatamente alla delibera n. 13 dal Dott. Gianluca Lanzilotti e dalla Rag. Antonella Landella, del Servizio Ragioneria e Patrimonio.

Il Presidente, constatata la presenza di n.15 componenti del Consiglio, rileva che lo stesso è validamente costituito e legittimato a deliberare e dichiara aperta la seduta.





Delibera n. 13 del 19/12/2017

Preventivo anno 2018: approvazione

Il Presidente, Alfredo Malcarne, invita il Segretario Generale f.f., Angelo Raffaele Caforio, ad illustrare il Preventivo per l'anno 2018 formulato dal Servizio Ragioneria e Patrimonio sulla base dei principi contenuti nel D.P.R. 254/2005 e delle direttive impartite dal decreto MEF 27 marzo 2013.

Il Segretario Generale f.f. ricorda che, a seguito dell'entrata in vigore del predetto D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", si è introdotto il nuovo schema di bilancio preventivo. Le principali innovazioni sono state l'adozione di una contabilità esclusivamente economico-patrimoniale, in luogo della precedente contabilità integrata, e l'introduzione di un processo di programmazione della spesa articolato in programmazione pluriennale, relazione previsionale e programmatica, preventivo economico e budget direzionale; pertanto viene abbandonata del tutto la logica finanziaria adottata con il D.M. 287/1997. Ciò comporta che la determinazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio sia effettuata in base alla logica della competenza economica.

Il preventivo annuale 2018, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005, è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudentiale valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio. Il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente, in altri termini l'avanzo o il disavanzo economico d'esercizio comporta una variazione del patrimonio netto.

A tal riguardo si precisa che il preventivo annuale 2018 si chiude con un risultato economico d'esercizio in disavanzo pari ad € -350.221,68, a fronte di un presunto risultato d'esercizio 2017 pari ad € -126.974,23. Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad € 3.348.797,47, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2016).

Il preventivo annuale, disciplinato dall'art. 6 del citato regolamento, in conformità a quanto indicato nell'allegato A del D.P.R. 254/2005, è stato articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Alla luce dell'applicazione del decreto 27 marzo 2013, prosegue il Segretario Generale, torna in parte la logica della contabilità finanziaria infatti l'art.1 del predetto decreto prevede che *"ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

1. *il budget economico pluriennale;*
2. *il budget economico annuale."*

L'articolo 2 comma 4 del decreto in questione individua quindi gli allegati al budget economico annuale, e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il comma 2, del medesimo articolo 2, individua le caratteristiche del budget pluriennale. Esso deve ricoprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale, approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Il Presidente invita quindi a relazionare il Dott. Corsa, Presidente della Commissione consiliare bilancio e programmazione economica.

Il Dott. Corsa, sulla base della collaborazione e dei dati forniti dall'Ufficio Ragioneria e Patrimonio, pone l'accento, in particolare, sul perdurare degli effetti del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, in quanto la riduzione del diritto annuale principale fonte di finanziamento delle Camere, non consente alcun margine di manovra;





conseguentemente si è potuto destinare agli interventi economici una disponibilità residuale pari a € 20.000,00.

Riferisce comunque che la Camera di Commercio continuerà a gestire i Progetti “Punto Impresa Digitale” e “Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni” progetti di indubbia utilità in quanto affidano all’Ente nuovi compiti e risorse.

Ricorda a tal proposito la decisione assunta dal Consiglio camerale con Delibera n. 2 del 24/03/2017, di approvare l’incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti con decreto ministeriale in relazione ai succitati progetti.

Il Preventivo economico 2018 – continua- si chiude, quindi, con un disavanzo d’esercizio pari ad € -350.221,68 anche se il budget economico pluriennale prevede, per le annualità successive al 2018, un avanzo di esercizio per il 2019 pari ad € 2.460,82 ed un disavanzo di € 24.339,38 per il 2020.

Il Presidente dell’Ente dà, quindi, la parola al Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Vito Galizia, che esprime parere favorevole sulla proposta di preventivo in oggetto, giusta relazione allegata alla presente delibera e opportunamente trasmessa ai componenti del Consiglio camerale.

Dopo di che

IL CONSIGLIO

- | | |
|-------|---|
| UDITA | la relazione del Segretario Generale f.f.; |
| UDITA | altresi, la relazione del Dott. Corsa, Presidente della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione economica; |
| VISTA | la Legge 580/1993 e s.m.i.; |
| VISTO | il D.P.R. 254/2005 avente per oggetto “Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”; |
| VISTO | il decreto MEF 27 marzo 2013; |
| VISTO | il D.Lgs. 23/2010 recante “Riforma dell’ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell’articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99”; |



Verbale della Giunta Camerale n. 8 del 30/11/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 30 del mese di novembre alle ore 11,30 nella propria sede, si è riunita la Giunta della Camera di Commercio, convocata dal Presidente, Dott. Alfredo Malcarne, tramite Pec con nota Prot. n. 0014249/U del 21/11/2017, per la discussione dell'o.d.g. ivi allegato successivamente integrato con Pec Prot. n. 0014649/U del 29/11/2017.

Presiede la riunione:

- Alfredo MALCARNE – PRESIDENTE

Sono presenti i Signori Componenti:

Sergio BOTRUGNO
Antonio IGNONE
Emanuele STERNATIVO
Massimiliano PENNETTA
Antonio D'AMORE

rappresentante del settore agricoltura
rappresentante del settore artigianato
rappresentante settore artigianato
rappresentante settore commercio
rappresentante del settore turismo

Risultano assenti giustificati il Dott. Massimo Bianco, rappresentante del settore industria, la Dott.ssa Sonia Rubini rappresentante settore artigianato e il Dott. Arellio Donato Fusco rappresentante del settore commercio.

Sono presenti, i Signori Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Vito Galizia
Dott.ssa Consuelo SEMERARO
Dott. Giovanni GALLO

Presidente
Componente
Componente

Si dà atto altresì che partecipa alla riunione limitatamente alla trattazione della delibera n. 54 il Dott. Cosimo Salvatore Corsa, Presidente della Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione Economica, appositamente invitato.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio, coadiuvato dalla Dott.ssa Rosa Palmieri e dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane e limitatamente alle delibere n. 53 e 54 dal Dott. Gianluca Lanzilotti, dalla Rag. Antonella Landella e dal Dott. Riccardo Rollo del Servizio Ragioneria e Patrimonio.

Il Presidente, constatata la presenza di n. 6 componenti della Giunta, rileva che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare e dichiara aperta la seduta.

Vengono quindi esaminati i seguenti argomenti inseriti nell'ordine del giorno, secondo il seguente ordine:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2018: proposta al Consiglio;
- 3) Preventivo anno 2018: proposta al Consiglio;
- 4) Bando per la concessione di voucher nell'ambito del Progetto Punto Impresa Digitale: approvazione.
- 5) Azienda Speciale ISFORES: ratifica attività svolta nell'ambito del Progetto "Punto impresa digitale" – PID “;
- 6) Azienda Speciale PromoBrindisi: ratifica attività svolta nell'ambito del Progetto "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni”;

DELIBERA DI GIUNTA N. 54 DEL 30/11/2017

Preventivo anno 2018: proposta al Consiglio

Il Presidente, Alfredo Malcarne, invita il Segretario Generale f.f., Dott. Angelo Raffaele Caforio, ad illustrare il Preventivo per l'anno 2018 formulato dal Servizio Ragioneria e Patrimonio sulla base dei principi contenuti nel D.P.R. 254/2005 e delle direttive impartite dal decreto MEF 27 marzo 2013.

Il Segretario Generale ricorda che, a seguito dell'entrata in vigore del predetto D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", è stato introdotto il nuovo schema di bilancio preventivo. Le principali innovazioni sono state l'adozione di una contabilità esclusivamente economico-patrimoniale, in luogo della precedente contabilità integrata, e l'introduzione di un processo di programmazione della spesa articolato in programmazione pluriennale, relazione previsionale e programmatica, preventivo economico e budget direzionale; pertanto viene abbandonata del tutto la logica finanziaria adottata con il D.M. 287/1997. Ciò comporta che la determinazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio sia effettuata in base alla logica della competenza economica.

Il preventivo annuale 2018, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005, è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudentiale valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio. Il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente, in altri termini l'avanzo o il disavanzo economico d'esercizio comporta una variazione del patrimonio netto.

A tal riguardo si precisa che il preventivo annuale 2018 si chiude con un risultato economico d'esercizio in disavanzo pari ad € -350.221,68, a fronte di un presunto risultato d'esercizio 2017 pari ad € -126.974,23. Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad € 3.348.797,47, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2016).

Il preventivo annuale, disciplinato dall'art. 6 del citato regolamento, in conformità a quanto indicato nell'allegato A del D.P.R. 254/2005, è stato articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;



- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Alla luce dell'applicazione del decreto 27 marzo 2013, prosegue il Segretario Generale, torna in parte la logica della contabilità finanziaria infatti l'art.1 del predetto decreto prevede che *"ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

1. *il budget economico pluriennale;*
2. *il budget economico annuale."*

L'articolo 2 comma 4 del decreto in questione individua quindi gli allegati al budget economico annuale, e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il comma 2, del medesimo articolo 2, individua le caratteristiche del budget pluriennale. Esso deve ricoprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale, approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Infine, precisa il Segretario Generale f.f., nella quantificazione dei proventi da diritto annuale si è tenuto conto della riduzione del 50% del diritto annuale (rispetto all'esercizio 2014) disposta dall'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014, e della Delibera n. 2 del 24/03/2017 con la quale il Consiglio camerale, al fine di finanziare programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, ha deliberato di approvare l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti con decreto ministeriale.

Il Presidente invita, quindi, il Dott. Corsa, Presidente della Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione Economica ad intervenire.

Il Dott. Corsa, sulla base della collaborazione e dei dati forniti dall'Ufficio Ragioneria e Patrimonio, pone l'accento, in particolare, sul perdurare degli effetti del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, in quanto la riduzione del diritto annuale

principale fonte di finanziamento delle Camere, non consente alcun margine di manovra; conseguentemente si è potuto destinare agli interventi economici una disponibilità residuale pari a € 20.000,00.

Sottolinea inoltre che, sulla base delle linee guida formulate dalla Giunta precedente, il Bilancio è stato redatto in totale autonomia, al fine di consentire la corretta gestione economico-finanziaria a partire dal prossimo ed imminente esercizio nonostante siano in corso le procedure di accorpamento previste dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 8 agosto 2017.

Riferisce comunque che la Camera di Commercio continuerà a gestire i Progetti "Punto Impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni" progetti di indubbia utilità in quanto affidano all'Ente nuovi compiti e risorse.

Ricorda a tal proposito la decisione assunta dal Consiglio camerale con Delibera n. 2 del 24/03/2017, di approvare l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti con decreto ministeriale in relazione ai succitati progetti.

Il Dott. Corsa fa presente inoltre che gli oneri correnti sono stati oggetto di un'approfondita valutazione ma, non essendoci ulteriori margini di manovra a seguito dei tagli lineari operati durante gli esercizi 2015 e 2016 (pari al 35% e 40% sul dato base 2014), si è scelto di confermare e/o limare lo stanziamento effettuato a preventivo 2017.

Il Preventivo economico 2018 – continua- si chiude con un disavanzo d'esercizio pari ad € -350.221,68 anche se il budget economico pluriennale prevede, per le annualità successive al 2018, un avanzo di esercizio per il 2019 pari ad € 2.460,82 ed un disavanzo di € 24.339,38 per il 2020. Questa previsione-prosegue- in netto miglioramento rispetto al 2018 è dovuta, principalmente, ad una contrazione delle spese, degli ammortamenti e dei consumi per il trasferimento della sede camerale.

Al termine,

LA GIUNTA

- | | |
|-------|---|
| UDITA | la relazione del Segretario Generale f.f., Dott. Angelo Caforio; |
| VISTA | la Legge 580/1993 e s.m.i.; |
| VISTO | il D.P.R. 254/2005 recante "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"; |
| VISTO | il D.Lgs. 23/2010 recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99"; |



VISTO il D.Lgs. 91/2011 recante "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO il decreto MEF 27 marzo 2013;

VISTO il verbale n. 3 del 24/11/2017 della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione economica;

TENUTO conto di quanto emerso nel corso della discussione;

all'unanimità,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio, per l'approvazione a norma dell'art. 11 comma 1 lettera d) della Legge 580/1993, il Preventivo 2018 costituito dai seguenti documenti contabili:
 1. preventivo economico 2018, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del medesimo D.P.R.;
 2. budget economico annuale 2018 redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013;
 3. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (2018-2019-2020);
 4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessivo, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
 5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
 6. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale dei lavori 2018 di cui alla Delibera di Giunta n. 53 del 30/11/2017;
 7. Preventivo anno 2018 delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi;
 8. relazione accompagnatoria.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Angelo Raffaele Caforio

IL PRESIDENTE
Alfredo Malcarne

Bilancio di previsione Anno 2018

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2017	PREVENTIVO ANNO 2018	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	3.577.290,80	3.577.653,80		2.975.365,00		602.288,80	3.577.653,80
310000 - Diritto Annuale	2.630.205,00	2.630.205,00		2.630.205,00			2.630.205,00
310001 - Restituzione Diritto Annuale	-500,00	-500,00		-500,00			-500,00
310006 - Sanzioni Diritto Annuale	339.615,00	339.615,00		339.615,00			339.615,00
310007 - Interessi Moratori Diritto Annuale	5.682,00	6.045,00		6.045,00			6.045,00
310008 - Diritto Annuale Incremento 20%	602.288,80	602.288,80				602.288,80	602.288,80
2 Diritti di Segreteria	1.139.093,00	1.119.000,00			1.111.000,00	8.000,00	1.119.000,00
311000 - Diritti di Segreteria	950.000,00	950.000,00			942.000,00	8.000,00	950.000,00
311001 - Diritti di Segreteria per Albo Imprese Artigiane	2.500,00	2.500,00			2.500,00		2.500,00
311003 - Sanzioni amministrative	27.000,00	27.000,00			27.000,00		27.000,00
311006 - Diritti di Segreteria Vini Doc	93,00						
311007 - DIRITTI SISTRI	20.000,00	20.000,00			20.000,00		20.000,00
311008 - Diritti di segreteria Business Key CNS	140.000,00	120.000,00			120.000,00		120.000,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	-500,00	-500,00			-500,00		-500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	15.680,00	47.000,00	40.100,00	6.500,00	300,00	100,00	47.000,00
312013 - Rimborsi e recuperi diversi	15.680,00	7.000,00	100,00	6.500,00	300,00	100,00	7.000,00
312049 - Contributi in conto investimenti		40.000,00	40.000,00				40.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	87.780,00	90.600,00			90.500,00	100,00	90.600,00
313001 - Ricavi per Carnet Ata		100,00				100,00	100,00
313004 - Ricavi per Verifiche Ispettive Uff. Metrico	11.000,00	13.000,00			13.000,00		13.000,00
313005 - Ricavi per Analisi Vini Doc	6.000,00	6.000,00			6.000,00		6.000,00
313007 - Ricavi per Concorsi a Premio		500,00			500,00		500,00
313008 - Proventi Autorità di controllo - carciofo	780,00	1.000,00			1.000,00		1.000,00
313012 - Proventi funzioni di controllo DOC	70.000,00	70.000,00			70.000,00		70.000,00
5 Variazione delle rimanenze	-32.305,00	0,00		0,00			0,00
314000 - Rimanenze Iniziali	-62.305,00	-30.000,00		-30.000,00			-30.000,00
314003 - Rimanenze Finali	30.000,00	30.000,00		30.000,00			30.000,00
Totale proventi correnti A	4.787.538,80	4.834.253,80	40.100,00	2.981.865,00	1.201.800,00	610.488,80	4.834.253,80
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.480.458,00	-1.557.654,00	-541.013,00	-235.825,00	-715.466,00	-65.350,00	-1.557.654,00
a competenze al personale	-1.128.433,00	-1.192.441,00	-412.909,00	-181.128,00	-548.525,00	-49.879,00	-1.192.441,00
321000 - Retribuzione Ordinaria	-815.000,00	-795.748,00	-236.253,00	-128.052,00	-400.449,00	-30.994,00	-795.748,00
321003 - Retribuzione straordinaria	-18.819,00	-18.819,00	-5.018,00	-3.137,00	-10.037,00	-627,00	-18.819,00
321012 - Indennità Varie	-220.614,00	-222.646,00	-55.912,00	-38.829,00	-112.336,00	-15.569,00	-222.646,00
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	-74.000,00	-95.228,00	-95.228,00				-95.228,00
321025 - Competenze al personale - rinnovo contrattuale		-60.000,00	-20.498,00	-11.110,00	-25.703,00	-2.689,00	-60.000,00
b oneri sociali	-277.140,00	-289.653,00	-102.506,00	-43.546,00	-131.515,00	-12.086,00	-289.653,00
322000 - Oneri Previdenziali	-275.640,00	-270.653,00	-93.786,00	-40.635,00	-124.954,00	-11.278,00	-270.653,00
322004 - Oneri Previdenziali Assimilati	-1.500,00	-2.000,00	-2.000,00				-2.000,00
322006 - Oneri sociali - rinnovo contrattuale		-17.000,00	-6.720,00	-2.911,00	-6.561,00	-808,00	-17.000,00

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2017	PREVENTIVO ANNO 2018	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
c accantonamenti al T.F.R.	-72.985,00	-73.660,00	-23.698,00	-11.151,00	-35.426,00	-3.385,00	-73.660,00
323000 - Accantonamento T.F.R.	-72.985,00	-73.660,00	-23.698,00	-11.151,00	-35.426,00	-3.385,00	-73.660,00
d altri costi	-1.900,00	-1.900,00	-1.900,00				-1.900,00
324003 - Spese Personale Distaccato	-400,00	-400,00	-400,00				-400,00
324024 - Concorso spese pers. UPICA distaccato Min. Att. Produtt.	-1.500,00	-1.500,00	-1.500,00				-1.500,00
7 Funzionamento	-1.352.586,00	-1.461.989,88	-827.880,10	-113.776,94	-479.404,81	-40.928,04	-1.461.989,88
a Prestazioni servizi	-620.624,00	-617.114,00	-164.413,48	-81.186,18	-338.794,19	-32.720,15	-617.114,00
325000 - Oneri Telefonici	-8.106,00	-8.106,00	-2.145,71	-2.145,71	-3.576,18	-238,41	-8.106,00
325003 - Spese consumo acqua	-5.225,00	-5.225,00	-1.383,09	-1.383,09	-2.305,15	-153,68	-5.225,00
325004 - Spese energia elettrica	-20.104,00	-20.104,00	-7.141,36	-2.596,86	-8.634,55	-1.731,24	-20.104,00
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	-14.820,00	-14.820,00	-5.264,37	-1.914,32	-6.365,10	-1.276,21	-14.820,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	-48.678,00	-48.678,00	-17.291,43	-6.287,79	-20.906,91	-4.191,86	-48.678,00
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	-20.000,00	-20.000,00	-7.104,41	-2.583,42	-8.589,88	-1.722,28	-20.000,00
325020 - Oneri per Manutenzione Ordinaria	-8.052,00	-8.052,00	-2.860,24	-1.040,09	-3.458,29	-693,39	-8.052,00
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-23.261,00	-23.261,00	-8.262,79	-3.004,65	-9.990,46	-2.003,10	-23.261,00
325030 - Oneri per assicurazioni	-9.500,00	-9.500,00	-2.514,71	-2.514,71	-4.191,18	-279,41	-9.500,00
325040 - Oneri per servizi in outsourcing	-67.200,00	-67.200,00	-3.758,82	-3.758,82	-59.264,71	-417,65	-67.200,00
325043 - Oneri Legali	-15.000,00	-10.000,00	-6.000,00	-1.000,00	-3.000,00		-10.000,00
325050 - Spese Automazione Servizi	-189.930,00	-190.000,00	-67.491,93	-24.542,52	-81.603,88	-16.361,68	-190.000,00
325051 - Oneri di Rappresentanza	-60,00	-60,00	-60,00				-60,00
325053 - Oneri postali e di Recapito	-5.000,00	-5.000,00	-1.323,53	-1.323,53	-2.205,88	-147,06	-5.000,00
325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate	-39.500,00	-39.500,00	-10.455,88	-10.455,88	-17.426,47	-1.161,76	-39.500,00
325059 - Oneri per mezzi di Trasporto	-746,00	-746,00	-197,47	-197,47	-329,12	-21,94	-746,00
325068 - Oneri vari di funzionamento	-9.982,00	-9.982,00	-3.545,81	-1.289,39	-4.287,21	-859,59	-9.982,00
325074 - Spese funzionam. commis. vini doc	-2.700,00	-2.700,00			-2.700,00		-2.700,00
325076 - Spese analisi campioni vini doc	-8.000,00	-8.000,00			-8.000,00		-8.000,00
325078 - IndennitàRimborsi spese per Missioni	-18.964,00	-11.964,00	-4.464,00	-2.000,00	-5.500,00		-11.964,00
325079 - Buoni Pasto	-36.350,00	-36.350,00	-9.622,06	-9.622,06	-16.036,76	-1.069,12	-36.350,00
325080 - Spese per la Formazione del Personale	-6.000,00	-6.000,00	-1.588,24	-1.588,24	-2.647,06	-176,47	-6.000,00
325082 - Spese di Funzionamento SISTRI	-1.000,00	-1.000,00			-1.000,00		-1.000,00
325083 - ONERI FUNZIONI DI CONTROLLO DOC	-62.396,00	-62.396,00			-62.396,00		-62.396,00
325086 - Oneri funzionamento Att. Comm.		-1.000,00			-1.000,00		-1.000,00
325088 - Oneri Autorità di controllo - carciofo	-50,00	-50,00			-50,00		-50,00
325089 - Oneri di Conciliazione		-100,00			-100,00		-100,00
325090 - Oneri tenuta conto corrente		-7.320,00	-1.937,65	-1.937,65	-3.229,41	-215,29	-7.320,00
c Oneri diversi di gestione	-374.480,00	-403.205,00	-221.795,74	-32.590,76	-140.610,62	-8.207,89	-403.205,00
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	-1.000,00	-1.000,00	-264,71	-264,71	-441,18	-29,41	-1.000,00
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	-10.000,00	-10.000,00	-2.647,06	-2.647,06	-4.411,76	-294,12	-10.000,00
327017 - Imposte e tasse	-40.000,00	-40.000,00	-14.208,83	-5.166,85	-17.179,76	-3.444,56	-40.000,00
327020 - Irap Anno in Corso Assimilati	-3.000,00	-3.000,00	-3.000,00				-3.000,00
327021 - Irap Anno in Corso	-98.032,00	-96.257,00	-33.355,00	-14.451,00	-44.440,00	-4.011,00	-96.257,00
327023 - Irap Anno in Corso - rinnovo contrattuale		-7.000,00	-2.767,00	-1.199,00	-2.701,00	-333,00	-7.000,00
327028 - Spese funzionamento D.Lgs. 812008	-11.257,00	-11.257,00	-862,15	-8.862,15	-1.436,91	-95,79	-11.257,00
327050 - Oneri acquisto Business Key CNS	-47.000,00	-70.000,00			-70.000,00		-70.000,00
327061 - Taglia spese Stato Art. 61 Legge 1332008	-5.914,00	-5.914,00	-5.914,00				-5.914,00
327062 - Taglia spese Stato Art. art. 6 Legge 782010	-14.888,00	-14.888,00	-14.888,00				-14.888,00

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2017	PREVENTIVO ANNO 2018	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
327063 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE L.1352012	-143.389,00	-143.389,00	-143.389,00				-143.389,00
327064 - Oneri notifica sanzioni		-500,00	-500,00	0,00	0,00	0,00	-500,00
d Quote associative	-289.028,00	-290.156,88	-290.156,88				-290.156,88
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	-63.671,00	-64.000,00	-64.000,00				-64.000,00
328001 - Quote associative	-51.360,00	-51.360,00	-51.360,00				-51.360,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere	-69.247,00	-69.246,88	-69.246,88				-69.246,88
328005 - Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	-5.550,00	-5.550,00	-5.550,00				-5.550,00
328006 - Quote associative Unione Regionale	-99.200,00	-100.000,00	-100.000,00				-100.000,00
e Organi istituzionali	-68.454,00	-151.514,00	-151.514,00				-151.514,00
329001 - Compensi Ind. e rimborsi Consiglio		-2.000,00	-2.000,00				-2.000,00
329002 - Gettoni Consiglio		-15.740,00	-15.740,00				-15.740,00
329003 - Compensi Giunta		-18.070,00	-18.070,00				-18.070,00
329004 - Gettoni e rimborsi Giunta	-400,00	-8.000,00	-8.000,00				-8.000,00
329009 - Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-30.754,00	-30.754,00	-30.754,00				-30.754,00
329010 - Compenso Presidente		-37.650,00	-37.650,00				-37.650,00
329011 - Missioni Presidente	-7.300,00	-7.300,00	-7.300,00				-7.300,00
329012 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-2.000,00	-2.000,00	-2.000,00				-2.000,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-20.000,00	-20.000,00	-20.000,00				-20.000,00
329021 - Compensi commissione vini doc	-8.000,00	-10.000,00	-10.000,00				-10.000,00
8 Interventi economici	-594.496,60	-564.496,60				-564.496,60	-564.496,60
330000 - Iniziative di promozione	-49.852,00	-20.000,00				-20.000,00	-20.000,00
330010 - Punto Impresa Digitale	-127.948,13	-127.948,13				-127.948,13	-127.948,13
330015 - Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	-86.548,47	-86.548,47				-86.548,47	-86.548,47
330020 - Contributo per Iniziative Az. Spec. ISFORES	-270.000,00	-270.000,00				-270.000,00	-270.000,00
330023 - Ripiano Perdita Az. Speciale PROMOBRINDISI	-148,00						
330130 - Contributo per Iniziative PromoBrindisi	-60.000,00	-60.000,00				-60.000,00	-60.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.631.299,43	-1.604.407,00	-153.864,00	-1.207.251,00		-243.292,00	-1.604.407,00
b Immob. materiali	-130.360,00	-153.864,00	-153.864,00				-153.864,00
341000 - Amm.to Fabbricati	-69.765,00	-69.784,00	-69.784,00				-69.784,00
341012 - Amm.to Mobili	-9.520,00	-8.854,00	-8.854,00				-8.854,00
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	-9.000,00	-9.000,00	-9.000,00				-9.000,00
341021 - Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	-42.075,00	-26.226,00	-26.226,00				-26.226,00
341032 - Amm.to beni Laboratorio Analisi chimiche per il settore agricolo e agroindustriale		-40.000,00	-40.000,00				-40.000,00
c svalutazione crediti	-1.500.739,43	-1.450.543,00		-1.207.251,00		-243.292,00	-1.450.543,00
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-1.207.164,00	-1.207.251,00		-1.207.251,00			-1.207.251,00
342001 - Accantonamento Fondo svalutazione credito ex dipendenti	-50.283,43						
342002 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti maggiorazione Incremento 20%	-243.292,00	-243.292,00				-243.292,00	-243.292,00
d fondi rischi e oneri	-200,00						
343010 - Accantonamento per partecipazioni ex legge n. 1472013	-200,00						
Totale Oneri Correnti B	-5.058.840,03	-5.188.547,48	-1.522.757,10	-1.556.852,94	-1.194.870,81	-914.066,64	-5.188.547,48
Risultato della gestione corrente A-B	-271.301,23	-354.293,68	-1.482.657,10	1.425.012,06	6.929,19	-303.577,84	-354.293,68
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	6.976,00	6.072,00	1.740,00	1.313,00	3.019,00		6.072,00

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2017	PREVENTIVO ANNO 2018	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
350004 - Interessi su prestiti al personale	6.976,00	6.072,00	1.740,00	1.313,00	3.019,00		6.072,00
11 Oneri finanziari	-1.500,00	-2.000,00		-2.000,00			-2.000,00
351001 - Oneri finanziari	-1.500,00	-2.000,00		-2.000,00			-2.000,00
Risultato della gestione finanziaria	5.476,00	4.072,00	1.740,00	-687,00	3.019,00		4.072,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	148.851,00						
360006 - Sopravvenienze Attive	148.851,00						
13 Oneri straordinari	-10.000,00						
361003 - Sopravvenienze Passive	-10.000,00						
Risultato della gestione straordinaria	138.851,00						
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	-126.974,23	-350.221,68	-1.480.917,10	1.424.325,06	9.948,19	-303.577,84	-350.221,68
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Software							
2) Licenze d'uso							
3) Diritti d'autore							
4) Altre immobilizzazioni immateriali							
Totale immobilizzazioni immateriali (E)							
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
5) Immobili	54.457,00	550.000,00		550.000,00			550.000,00
111008 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	54.457,00	550.000,00		550.000,00			550.000,00
6) opere di manutenzione straordinaria							
7) Impianti							
8) Attrezzature non informatiche	2.200,00						
111216 - Macch apparecch attrezzatura varia	2.200,00						
9) Attrezzature informatiche		90.000,00		90.000,00			90.000,00
111300 - Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.		90.000,00		90.000,00			90.000,00
10) Arredi e mobili		60.000,00		60.000,00			60.000,00
111400 - Mobili		60.000,00		60.000,00			60.000,00
11) Automezzi							
12) Biblioteca							
13) Altre immobilizzazioni materiali							
Totale immobilizzazioni materiali (F)	56.657,00	700.000,00		700.000,00			700.000,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
14) Partecipazioni e quote							
15) Altri investimenti mobiliari							
Totale immobilizzazioni finanziarie (G)							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	56.657,00	700.000,00		700.000,00			700.000,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.696.653,80		4.716.383,80
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici				
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	3.577.653,80		3.577.290,80	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.119.000,00		1.139.093,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		-32.305,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		137.600,00		103.460,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	137.600,00		103.460,00	
Totale valore della produzione (A)		4.834.253,80		4.787.538,80
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.344.281,60		-1.294.831,60
a) erogazione di servizi istituzionali	-564.496,60		-594.496,60	
b) acquisizione di servizi	-628.271,00		-631.881,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-151.514,00		-68.454,00	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-1.557.654,00		-1.480.458,00
a) salari e stipendi	-1.192.441,00		-1.128.433,00	
b) oneri sociali.	-289.653,00		-277.140,00	
c) trattamento di fine rapporto	-73.660,00		-72.985,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-1.900,00		-1.900,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.604.407,00		-1.631.099,43
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-153.864,00		-130.360,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.450.543,00		-1.500.739,43	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				-200,00
14) oneri diversi di gestione		-682.204,88		-652.251,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-164.191,00		-164.191,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-518.013,88		-488.060,00	
Totale costi (B)		-5.188.547,48		-5.058.840,03
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-354.293,68		-271.301,23
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		6.072,00		6.976,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.072,00		6.976,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-2.000,00		-1.500,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-2.000,00		-1.500,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		4.072,00		5.476,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				

	ANNO 2018		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				148.851,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				-10.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				138.851,00
Risultato prima delle imposte		-350.221,68		-126.974,23
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-350.221,68		-126.974,23

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.696.653,80		4.696.653,80		4.094.365,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio						
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici						
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	3.577.653,80		3.577.653,80		2.975.365,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.119.000,00		1.119.000,00		1.119.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		137.600,00		137.000,00		132.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	137.600,00		137.000,00		132.000,00	
Totale valore della produzione (A)		4.834.253,80		4.833.653,80		4.226.365,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-1.344.281,60		-1.130.696,10		-830.999,50
a) erogazione di servizi istituzionali	-564.496,60		-564.496,60		-350.000,00	
b) acquisizione di servizi	-628.271,00		-515.445,50		-430.245,50	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-151.514,00		-50.754,00		-50.754,00	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-1.557.654,00		-1.509.654,00		-1.476.654,00
a) salari e stipendi	-1.192.441,00		-1.156.441,00		-1.131.441,00	
b) oneri sociali.	-289.653,00		-280.653,00		-274.653,00	
c) trattamento di fine rapporto	-73.660,00		-70.660,00		-68.660,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-1.900,00		-1.900,00		-1.900,00	

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.604.407,00		-1.534.623,00		-1.291.331,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-153.864,00		-84.080,00		-84.080,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.450.543,00		-1.450.543,00		-1.207.251,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-682.204,88		-659.719,88		-654.719,88
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-164.191,00		-164.191,00		-164.191,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-518.013,88		-495.528,88		-490.528,88	
Totale costi (B)		-5.188.547,48		-4.834.692,98		-4.253.704,38
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-354.293,68		-1.039,18		-27.339,38
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		6.072,00		5.500,00		5.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.072,00		5.500,00		5.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-2.000,00		-2.000,00		-2.000,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-2.000,00		-2.000,00		-2.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		4.072,00		3.500,00		3.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						

	ANNO 2018		ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)						
Risultato prima delle imposte		-350.221,68		2.460,82		-24.339,38
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-350.221,68		2.460,82		-24.339,38

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni (triennio 2018-2020), è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Di seguito si indica l'allocazione delle poste contabili all'interno delle voci previste.

Gestione caratteristica dell'Ente
--

Ricavi e proventi per attività istituzionale

Proventi fiscali e parafiscali, dov'è allocato il provento del Diritto annuale ridotto nella misura del 50% nel 2018 (rispetto al provento diritto annuale 2014 preso come base di calcolo ai sensi dell'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014) e successivamente incrementato del 20%: infatti con Delibera n. 2 del 24/03/2017 il Consiglio camerale, al fine di finanziare programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, ha deliberato di approvare l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti con decreto ministeriale.

Per l'annualità 2020, non essendo previsto alcun incremento percentuale, il provento da diritto annuale risulta essere nuovamente ridotto nella misura del 50% rispetto al dato 2014.

Contributi in conto esercizio, dove sono allocati i proventi, per il triennio 2018-2020, relativi a progetti comunitari. Attualmente non sono previsti progetti comunitari cui l'Ente partecipa nel ruolo di leader o partner.

Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni servizi, dove sono allocati i proventi rivenienti dai Diritti di Segreteria di natura istituzionale, non subiscono variazioni.

Altri ricavi e proventi, dove sono assegnati i ricavi di natura commerciale che subiscono una leggera flessione negativa dello 0,44% nel 2019 e del 3,79% nel 2020 (rispetto al 2019).

Costi per attività istituzionale

Erogazione di servizi istituzionali, sono state allocate le spese relative alla progettualità che l'Ente intende realizzare nel corso del triennio 2018-2020 e, precisamente, progetti comunitari, spese relative alla progettualità da affidare alle aziende speciali, oneri promozionali e spese per i progetti associati all'incremento del diritto annuale ("Punto impresa digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni"). Per l'annualità 2020, non essendo previsto alcun incremento del diritto annuale, i costi subiscono una riduzione nella misura del 38% rispetto al 2019.

Acquisizione di servizi, sono state iscritte le spese relative al funzionamento sulle quali si registra un decremento del 17,96% per il 2019 e del 16,53% per il 2020 (rispetto al 2019).

Tale riduzione è dovuta sia al trasferimento della sede camerale sia al calo dei proventi fiscali per l'anno 2020.

Compensi ad organi amministrazione e controllo, sono state annotate le spese per gli organi istituzionali. Anche per tale tipologia di spesa la flessione è del 66,50% nel biennio 2019-2020 per effetto del D.Lgs. 219/2016. Per l'annualità 2018 sono stati cautelativamente previsti gli oneri relativi a compensi e gettoni di Giunta e Consiglio, nonché il compenso del Presidente, in attesa che si concluda l'iter amministrativo e giudiziale che interessa il predetto decreto.

Salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, altri costi, sono confluite le spese relative agli oneri del personale dipendente, agli oneri degli assimilati ed alle retribuzioni del personale dipendente. Dette spese subiscono un decremento del 3,02% per il 2019 e del 2,16% per il 2020 (rispetto al 2019). Tale riduzione è dovuta al collocamento a riposo del personale camerale ma non risulta eccessivamente marcata in quanto sono stati previsti e stimati gli oneri per rinnovi contrattuali che interessano i dipendenti in servizio.

Altri oneri diversi di gestione, contempla i costi sostenuti a titolo di versamento dei risparmi conseguiti in applicazione del D.L. 78/2010 e della L. 135/2012, rimasti invariati, e delle voci di Imposte e Tasse. Si registra un decremento del 3,30% per il 2019 e dello 0,76% per il 2020 (rispetto al 2019).

Ammortamento e svalutazioni, è stata contemplata la quota di ammortamento delle immobilizzazioni. Tali costi subiscono un decremento del 4,85% per il 2019 e del 15,35% per il 2020 (rispetto al 2019) dovuto al trasferimento presso la nuova sede camerale.

Svalutazione crediti, tale posta riguarda la svalutazione del credito a titolo di Diritto Annuale nel triennio.

Gestione extra-caratteristica dell'Ente

Gestione finanziaria

Proventi finanziari. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, sono registrati gli interessi attivi sui prestiti dei dipendenti.

Oneri finanziari. Interessi ed altri oneri finanziari, sono registrati gli interessi per possibili anticipazioni di cassa ed altri oneri bancari e postali.

Di seguito il risultato della gestione

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	4.834.253,80	4.833.653,80	4.226.365,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-5.188.547,48	-4.834.692,98	-4.253.704,38
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	-354.293,68	-1.039,18	-27.339,38
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	4.072,00	3.500,00	3.000,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	€0,00	€0,00	€0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€0,00	€0,00	€0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO (AVANZO/DISAVANZO)	-350.221,68	2.460,82	-24.339,38

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.636.300,00
1200	Sanzioni diritto annuale	19.400,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	1.840,00
1400	Diritti di segreteria	1.150.000,00
1500	Sanzioni amministrative	30.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	12.000,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	115.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	50.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	20,00
4204	Interessi attivi da altri	6.072,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2018

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	560.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

4.580.632,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 1 / 9

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	38.963,41
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	104,27
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.388,35
1202	Ritenute erariali a carico del personale	13.719,51
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.195,12
1301	Contributi obbligatori per il personale	14.542,68
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	548,78
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.400,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.200,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	80,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	192,00
2104	Altri materiali di consumo	1.600,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	858,70
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.988,80
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.994,82
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.600,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.120,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.371,20
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.800,00
2121	Spese postali e di recapito	4.000,00
2122	Assicurazioni	929,18
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	26.400,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.400,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.217,65
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	64.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	280.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	220.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	55.000,00
4399	Altri oneri finanziari	156,90
4401	IRAP	14.497,77
5102	Fabbricati	96.000,00
5103	Impianti e macchinari	4.939,02

TOTALE

893.208,16

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 2 / 9

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	350.670,73
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	938,41
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	57.495,18
1202	Ritenute erariali a carico del personale	123.475,61
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	19.756,10
1301	Contributi obbligatori per il personale	130.884,15
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.939,02
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	20.800,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	170,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	170,00
2104	Altri materiali di consumo	2.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.796,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	23.351,20
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.953,35
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.400,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.880,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.038,80
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10.200,00
2121	Spese postali e di recapito	8.500,00
2122	Assicurazioni	2.289,70
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	66.100,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.100,00
2126	Spese legali	20.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	25.784,88
4101	Rimborso diritto annuale	5.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	500,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.000,00
4399	Altri oneri finanziari	386,20
4401	IRAP	37.182,85
5102	Fabbricati	204.000,00
5103	Impianti e macchinari	44.451,22

TOTALE

1.206.714,20

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 3 / 9

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	233.780,49
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	625,61
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	38.330,12
1202	Ritenute erariali a carico del personale	82.317,07
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	13.170,73
1301	Contributi obbligatori per il personale	87.256,10
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.292,68
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	15.300,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	195,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	195,00
2104	Altri materiali di consumo	1.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.046,30
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.785,20
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.968,90
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.900,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.480,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.145,40
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	11.700,00
2121	Spese postali e di recapito	6.750,00
2122	Assicurazioni	2.644,58
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	59.350,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.850,00
2126	Spese legali	20.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	26.026,65
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	500,00
4399	Altri oneri finanziari	446,54
4401	IRAP	37.650,92
5102	Fabbricati	184.000,00
5103	Impianti e macchinari	29.634,15

TOTALE**941.841,44**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 4 / 9

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	564,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.600,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	40,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	40,00
2104	Altri materiali di consumo	400,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	599,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.494,40
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	800,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.560,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.400,00
2122	Assicurazioni	571,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.200,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.704,69
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	50.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.500,00
4399	Altri oneri finanziari	96,56
4401	IRAP	10.668,46
5102	Fabbricati	48.000,00

TOTALE 148.439,11

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 5 / 9

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	400,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	15.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	46.936,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	89.900,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	30.754,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	20.000,00
4507	Commissioni e Comitati	6.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	80.595,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	23.375,00

TOTALE 312.960,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 6 / 9

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	86.585,37
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	231,71
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.196,34
1202	Ritenute erariali a carico del personale	30.487,80
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.878,05
1301	Contributi obbligatori per il personale	32.317,07
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.219,51
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.100,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	257,45
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	15,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	699,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.060,40
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.432,93
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	300,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	560,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	444,60
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	900,00
2121	Spese postali e di recapito	750,00
2122	Assicurazioni	730,74
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.950,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	450,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.266,13
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	164.191,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	69.247,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	100.000,00
4399	Altri oneri finanziari	113,80
4499	Altri tributi	30.000,00
5102	Fabbricati	18.000,00
5103	Impianti e macchinari	10.975,61
5104	Mobili e arredi	60.000,00

TOTALE**651.359,51**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 7 / 9

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4403	I.V.A.	18.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	600.000,00
TOTALE		618.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 8 / 9

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**941.841,44**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**1.206.714,20**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**148.439,11**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE**312.960,00**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**618.000,00**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**893.208,16**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 9 / 9

TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 651.359,51

TOTALE GENERALE 4.772.522,42

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2018

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
1, PERSONALE											
11, Competenze a favore del personale											
1101, Competenze fisse e accessorie a favore del personale		38.963,41	350.670,73	233.780,49			86.585,37				
1102, Rimborsi spese per personale distaccato/comandato		104,27	938,41	625,61			231,71				
1103, Arretrati di anni precedenti											
12, Ritenute a carico del personale											
1201, Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		6.388,35	57.495,18	38.330,12			14.196,34				
1202, Ritenute erariali a carico del personale		13.719,51	123.475,61	82.317,07			30.487,80				
1203, Altre ritenute al personale per conto di terzi		2.195,12	19.756,10	13.170,73			4.878,05				
13, Contributi a carico dell'ente											
1301, Contributi obbligatori per il personale		14.542,68	130.884,15	87.256,10			32.317,07				
1302, Contributi aggiuntivi											
14, Interventi assistenziali											
1401, Borse di studio e sussidi per il personale											
1402, Altri interventi assistenziali a favore del personale		548,78	4.939,02	3.292,68			1.219,51				
15, Altre spese di personale											
1501, Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		4.400,00	2.500,00	4.500,00	564,00						
1502, TFR a carico direttamente dell'Ente											
1599, Altri oneri per il personale											
2, ACQUISTO DI BENI E SERVIZI											
2101, Cancelleria e materiale informatico e tecnico		6.200,00	20.800,00	15.300,00	5.600,00		2.100,00				
2102, Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto		80,00	170,00	195,00	40,00		257,45				
2103, Pubblicazioni, giornali e riviste		192,00	170,00	195,00	40,00		15,00				
2104, Altri materiali di consumo		1.600,00	2.000,00	1.000,00	400,00						
2105, Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)											
2106, Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali											
2107, Lavoro interinale											
2108, Corsi di formazione per il proprio personale		858,70	1.796,80	2.046,30	599,20		699,00				
2109, Corsi di formazione organizzati per terzi											
2110, Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato				20.000,00							
2111, Organizzazione manifestazioni e convegni											
2112, Spese per pubblicità											
2113, Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		10.988,80	23.351,20	26.785,20	5.494,40		2.060,40				
2114, Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		1.994,82	17.953,35	11.968,90			4.432,93				
2115, Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		1.600,00	3.400,00	1.900,00	800,00		300,00				
2116, Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		5.120,00	10.880,00	10.480,00	2.560,00	400,00	560,00				
2117, Utenze e canoni per altri servizi											
2118, Riscaldamento e condizionamento		2.371,20	5.038,80	4.145,40			444,60				
2119, Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni											
2120, Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		4.800,00	10.200,00	11.700,00	2.400,00		900,00				
2121, Spese postali e di recapito		4.000,00	8.500,00	6.750,00			750,00				
2122, Assicurazioni		929,18	2.289,70	2.644,58	571,80		730,74				
2123, Assistenza informatica e manutenzione software		26.400,00	66.100,00	59.350,00	13.200,00		4.950,00				
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro											
2124, pertinenze		2.400,00	5.100,00	5.850,00	1.200,00		450,00				

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni					5.000,00					
2126	Spese legali		20.000,00	20.000,00							
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza										
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.217,65	25.784,88	26.026,65	4.704,69	5.266,13					
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive										
3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI										
31	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche										
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato					164.191,00					
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali										
	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni										
3103	pubbliche centrali										
	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia										
3104	autonoma										
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province										
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane										
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni										
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni										
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane										
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie										
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere										
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio										
	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo										
3113	perequativo	64.000,00									
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere					69.247,00					
	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle										
3115	Camere di Commercio per ripiano perdit										
	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali										
3116	delle Camere di commercio					100.000,00					
	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere										
3117	di Commercio per ripiano perdite										
	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle										
3118	Camere di commercio										
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici univeristari										
	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici -										
3120	Fondazioni IRCCS										
	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici										
3121	sperimentali										
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza										
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali										
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali										
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università										
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco										
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA										
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali										
	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni										
3199	Pubbliche locali										
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati										
	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano										
3201	perdite										
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	280.000,00			50.000,00						

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	220.000,00									
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie										
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	55.000,00									
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri				1.500,00						
4	ALTRE SPESE CORRENTI										
41	Rimborsi										
4101	Rimborso diritto annuale		5.000,00								
4102	Restituzione diritti di segreteria		500,00								
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati		1.000,00	500,00							
42	Godimenti di beni di terzi										
4201	Noleggi										
4202	Locazioni										
4203	Leasing operativo										
4204	Leasing finanziario										
4205	Licenze software										
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi										
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche										
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa										
4305	Interessi su mutui										
4306	Interessi passivi v/fornitori										
4399	Altri oneri finanziari	156,90	386,20	446,54	96,56		113,80				
44	Imposte e tasse										
4401	IRAP	14.497,77	37.182,85	37.650,92	10.668,46						
4402	IRES										
4403	I.V.A.									18.000,00	
4405	ICI										
4499	Altri tributi						30.000,00				
45	Altre spese correnti										
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio					15.000,00					
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					46.936,00					
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					89.900,00					
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					30.754,00					
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					20.000,00					
4507	Commissioni e Comitati					6.000,00					
4508	Borse di studio										
	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri										
4509	compensi					80.595,00					
	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi										
4510	Istituzionali e altri compensi					23.375,00					
	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi										
4511	Istituzionali e altri compensi										
	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi										
4512	Istituzionali										
4513	Altri oneri della gestione corrente										
5	INVESTIMENTI FISSI										
51	Immobilizzazioni materiali										
5101	Terreni										
5102	Fabbricati	96.000,00	204.000,00	184.000,00	48.000,00		18.000,00				
5103	Impianti e macchinari	4.939,02	44.451,22	29.634,15			10.975,61				
5104	Mobili e arredi						60.000,00				

P.I.R.A.
PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI
ATTESI DI BILANCIO

ANNO 2018

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (di seguito PIRA).

Il PIRA è stato introdotto con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e costituisce un documento programmatico, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Bilancio 2018, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il PIRA illustra il contenuto dei programmi di spesa più significativi e per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, dei risultati e dei benefici attesi, al fine dell’individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell’intervento, nonché la sua significatività;
- b) uno o più indicatori diretti a misurare l’obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione;
- c) il centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- d) le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l’oggetto della misurazione dell’indicatore e l’unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l’istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell’indicatore;
- d) il valore “obiettivo”, consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- e) la tipologia dell’indicatore, il suo peso;
- f) il responsabile della rilevazione e la sua frequenza.

Si precisa che per tutti gli obiettivi l’arco temporale previsto per la loro realizzazione è il 2018.

Il PIRA è predisposto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica riferita all’anno 2018 e con il predisponendo Piano della Performance 2018/2020, per assicurare adeguata omogeneità e coerenza tra i documenti.

Elementi del PIRA

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese;
- 012 – Regolazione dei mercati;
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 033 – Fondi da ripartire.

Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- 005-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo;
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori;
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 002 – Indirizzo politico;
- 004 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza;
- 001 – Fondi da assegnare;
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

Obiettivi: trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO (Cod.016)

Le iniziative previste all'interno di questa linea programmatica, possono essere articolate nei seguenti obiettivi operativi:

obiettivo strategico (missione)	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
programma	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Eurosportello - Internazionalizzazione
descrizione	• Promozione internazionale; • Cooperazione Territoriale Europea; • Marketing Territoriale; • Politiche e Reti UE; • Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti) In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.
risultati attesi	Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull' internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);
benefici attesi	Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l' aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero. Proseguire l'attività sul fronte della tutela del made in Italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale. Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell' internazionalizzazione.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda Speciale Promobrindisi
Centro di costo	Azienda Speciale Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e	€ 24.000

oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
target annuale	<=50
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Gestione sportello
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
Programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo operativo	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Descrizione	Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 50.000
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100

Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale

obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”
programma	005– Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Sviluppo attività di assistenza tecnica all'internazionalizzazione
descrizione	Realizzazione mirata al supporto delle pmi commerciali industriali artigianali e turistico ricettive nelle azioni di incoming e outgoing
risultati attesi	Realizzazione azioni
benefici attesi	Assistenza tecnica
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 50.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)

obiettivo strategico (missione)	Codice 012 Regolazione dei mercati”
programma	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico
descrizione	Azione 1: mantenimento dei termini di verifiche realizzate rispetto al totale delle verifiche richieste. Collaudi di posa in opera e verifiche prime
risultati attesi	Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all'esigenza dell'utenza
benefici attesi	Garantire la tutela del consumatore

impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità D e 1 unità C
Centro di costo	Ufficio metrico
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Tasso di evasione verifiche metriche
algoritmo di calcolo	Numero verifiche metriche effettuate nell'anno/totale verifiche metriche pervenute
target annuale	90%(dal 03/2015 i giorni di verifica sono stati ridotti a 2,5 anziché 4)
peso indicatore	75
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da cruscotto
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 MESI
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Verifiche con forze dell'ordine
algoritmo di calcolo	accessi eseguiti/richieste di intervento
target annuale	100%
peso indicatore	25
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Protocollo informatico
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 mesi

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE)	Codice 012 Regolazione dei mercati"
PROGRAMMA OPERATIVO	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
OBIETTIVO OPERATIVO 1	miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura
Descrizione del progetto	Rendere efficiente la gestione interna dell'iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi causati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni
Risultati attesi	Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.
Benefici attesi	Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	2 unità C e 1 unità B
AREA ORGANIZZATIVA	Servizio metrico
Budget QUADRO FINANZIARIO	

Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	
KPI operativi 1.1.	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla emissione del certificato di idoneità
Target annuale	<=18
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna da IC-DEIS
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi
KPI operativo 1.2	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento
Target annuale	<=26
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Registrazione protocollo
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi

obiettivo strategico (missione)	Cod 012 Regolazione dei mercati"
programma	Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche
descrizione	Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi
risultati attesi	
Benefici attesi	Aggiornamento della banca dati r.i.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Rispetto dei tempi di evasione
Centro di costo	r.i.
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Iscrizione delle domande/denunce
algoritmo di calcolo	Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase
target annuale	>=80%
peso indicatore	70%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo

responsabile della rilevazione	Francesco Panzuti
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Evasione pratiche albo artigiani
algoritmo di calcolo	% pratiche albo artigiani evase nei termini nell'anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell'anno rilevate da banca dati Diana
target annuale	100%
peso indicatore	30%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Francesco Panzuti
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
descrizione	Azione 1 : Riduzione tempi di evasione istanze cancellazione protesti; Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati; Azione 3: Riduzione tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevetti Azione 4: Garantire la piena fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
risultati attesi	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
benefici attesi	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azione 1: 1 unità Azione 2: 1 unità Azione 3: 1 unità Azione 4: 3 unità
Centro di costo	Servizio Regolazione del mercato – economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.1.	UFFICIO PROTESTI

nome indicatore	Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti
algoritmo di calcolo	Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti
target annuale	<=6gg.
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 2.1.	UFFICIO SANZIONI
nome indicatore	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2015
algoritmo di calcolo	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2015
target annuale	Si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da PROSA
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 3.1.	UFFICIO MARCHI E BREVETTI
nome indicatore	Tasso di istanze evase nei tempi
algoritmo di calcolo	Numero istanze evase nei tempi/totale istanze
target annuale	100%
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 4.1.	UFFICIO MARCHI PROTESTI E SANZIONI
nome indicatore	Garantire la piena fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	Si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo operativo	Servizi per favorire la reinternalizzazione
Descrizione	Azione 1: attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali registro imprese Azione 2 attività di sportello per rilascio smart card Azione 3 continuazione servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall’ente camerale nell’ambito del servizio regolazione del mercato Azione 4 gestione sportello borsa merci telematica
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 150.000
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività commissionate dall’ente camerale a supporto dell’erogazione dei servizi istituzionali registro imprese
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell’indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 2.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio smart card
Algoritmo di calcolo	n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell’indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 3.1.	
Nome indicatore	servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall’ente camerale nell’ambito del servizio regolazione del mercato
Algoritmo di calcolo	Si/no

Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 4.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello borsa merci telematica
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo 1	Costituzione di start up innovative-Ufficio Assistenza qualificata alle Imprese AQI
	In seguito alle novità introdotte dal decreto ministeriale del 17 febbraio 2016, gli aspiranti imprenditori che intendono costituire una startup innovativa in forma di srl, (art. 4, comma 10 bis, del D.L. 24/01/2015, n.3, convertito con modificazioni in Legge n. 33/2015) possono utilizzare una procedura semplificata, che prevede per la stipula di atto costitutivo e statuto l'utilizzo di un modello standard tipizzato. Con il supporto dell'ufficio di Assistenza Qualificata Imprese (AQI), istituito con decreto direttoriale 1 luglio 2016, atto costitutivo e statuto possono essere redatti direttamente in Camera di Commercio. L'ufficio AQI ha facoltà di autenticazione di firma e provvede alla verifica dei requisiti, compresi quelli previsti dalla normativa antiriciclaggio. Con la sottoscrizione di autenticazione l'ufficio AQI trasmette l'atto all'ufficio del Registro Imprese che procede direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale delle startup innovative, consentendo l'immediata operatività della società stessa.
risultati attesi	Fornire assistenza agli aspiranti imprenditori
benefici attesi	Favorire la nascita di nuove attività economiche sul territorio
impatto organizzativo (stima impatto)	

su personale, tempi, processi)	
Centro di costo	In corso di definizione
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	Diritti di segreteria da definire
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività sulla base delle richieste
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Segretario Generale
frequenza della rilevazione	semestrale

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
descrizione	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre: conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
risultati attesi	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo: ⤴ informazione sui bandi ⤴ informazione sulla normativa ⤴ informazione sulla formazione ⤴ informazione su best practices ⤴ organizzazione di convegni, seminari, etc. Diffondere la cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all'imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo.
benefici attesi	Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi

	successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità. Lo sportello innovazione (marchi e brevetti) dovrà privilegiare l'offerta di innovazione che è presente sul territorio in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle best practices esistenti.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Promobrindisi
Centro di costo	Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 36.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Promozione start up innovativi
algoritmo di calcolo	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro
algoritmo di calcolo	n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro
target annuale	<=2
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficace
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Attività formativa con fondi interprofessionali
descrizione	Realizzazione azioni formative rivolte a società o p.m.i. aderenti a fondi interprofessionali con i quali verranno stipulati protocolli di intesa

risultati attesi	Realizzazione azioni formative
benefici attesi	Formazione imprenditoriale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 0
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Accreditamento regionale attività formativa finanziata
descrizione	Realizzazione delle procedure necessarie per l'accreditamento della struttura formativa
risultati attesi	Realizzazione delle procedure necessarie per l'accreditamento della struttura formativa
benefici attesi	Formazione nuova imprenditoria
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 10.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	accreditamento
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
--	---

programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Attività formativa indiretta e seminariale
descrizione	Realizzazione azioni formative e o seminari mirati alla diffusione delle attività di e-commerce, contratti di rete e innovazione tecnologica di processo e di prodotto
risultati attesi	Realizzazione azioni
benefici attesi	Formazione imprenditoriale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 10.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	011 -"Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Descrizione	La Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari della Camera di commercio di Brindisi, al fine di promuovere e valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio, ritiene fondamentale concentrare l'attenzione sulle seguenti priorità: 1. EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA; 2. CRISI COMPARTO OLIVICOLO; 3. INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU NUOVO PSR 2015/2020, GAL, QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE; 4. VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA;

	5. VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDETTO “POVERO” LOCALE. EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA La Commissione sta seguendo con attenzione la problematica legata al batterio <i>Xylella fastidiosa</i>, di cui diversi focolai sono stati individuati in provincia di Brindisi. Una emergenza che sta compromettendo seriamente l’economia della provincia, infatti, c’è anche la piana degli ulivi millenari che rappresenta un importante strumento di attrazione turistica. La Commissione continuerà a monitorare la problematica ed a farsi interprete presso le istituzioni preposte delle esigenze delle aziende agricole danneggiate e non. A tal fine urge organizzare incontri informativi a diversi livelli per favorire tutte le iniziative ritenute utili ad evitare l’avanzamento della infezione della <i>Xylella fastidiosa</i> ad altri territori. In particolare la Camera di Commercio dovrebbe farsi promotrice dell’organizzazione di incontri divulgativi sul territorio con gli agricoltori, per la diffusione delle “buone prassi” e per incentivare sempre più operazioni culturali tese a prevenire il diffondersi del vettore della <i>Xylella</i>. Oltre a ciò è necessario aprire un tavolo di confronto con le istituzioni politico-economiche per discutere del futuro da dare ai territori e alle aziende agricole colpite dalla <i>Xylella fastidiosa</i>, individuando alternative di produzione e di sviluppo e valutando l’opportunità di implementare la coltivazione di colture tipiche brindisine. CRISI COMPARTO OLIVICOLO Insieme all’emergenza <i>Xylella</i> il comparto olivicolo risente di fenomeni diversi (fitopatie e avversità meteorologiche) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l’evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l’attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli. INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU PSR 2015/2020, BANDI DEI GAL, QUALITA’ E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE. La Commissione considera uno strumento strategico per lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole della provincia di Brindisi il
--	--

	nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia. Oltre a ciò va posta attenzione ad altri strumenti importanti al fine di valorizzare le produzioni agricole locali della provincia di Brindisi, che oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tra questi strumenti sicuramente rientrano i nuovi GAL (Gruppi di Azioni Locali). I nuovi GAL che hanno inglobato anche gli ex GAC (Gruppi di Azione Costiera) e quindi dispongono di risorse da destinare allo sviluppo del comparto della pesca. Le caratteristiche dei prodotti agroalimentari, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni simili di altri territori. Tra gli altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni. Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.). Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali. Oltre a ciò non si può prescindere da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi. Per informare e sensibilizzare i produttori su queste importanti tematiche (PSR 2015/2020, GAL, Qualità e Sicurezza Alimentare, Internazionalizzazione) si potrebbero adottare tali iniziative : a. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e della Cooperazione, per informazione e divulgazione presso i propri associati su: 1a) opportunità che saranno fornite dal nuovo PSR 2015/2020; 2a) opportunità che saranno fornite dai GAL; 3a) opportunità relative alle adesioni ad una DOC, DOP o IGP; 4a) consulenza, formazione e accompagnamento all'import-export. A tal proposito sarebbe opportuno
--	---

	offrire la possibilità alle aziende agricole locali di acquisire consulenze in materia di export anche attraverso la concessione di voucher da utilizzare presso fornitori qualificati di cui ad un elenco istituito presso la Camera di Commercio di Brindisi. b. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera, per la divulgazione sulle tre tematiche innanzi indicate; c. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo sulle tre tematiche innanzi indicate. VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell'ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri business to business e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale. VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDDETTO "POVERO" LOCALE Al fine di contrastare la contrazione dei consumi di pesce, soprattutto di quello locale, occorrerebbe realizzare un percorso di valorizzazione per tutto il pescato cosiddetto "povero" prevedendo quali protagonisti gli alunni di un qualsiasi Istituto Alberghiero della provincia di Brindisi, gli operatori del settore della pesca, i consumatori, i ristoratori e i commercianti al dettaglio. Nell'ambito di tale percorso andrebbero individuati i modelli di prelavazione del pesce locale per renderlo facilmente utilizzabile dai consumatori e andrebbero preparati piatti a base di pesce locale con ricette di facile utilizzo. Tutte attività che poi dovrebbero convogliare in un evento finale in cui gli studenti presenterebbero e preparerebbero le ricette individuate per sottoporle alla degustazione e al giudizio di pescatori, consumatori, ristoratori con anche un contestuale momento di confronto avente come tema principale il consumo dei prodotti ittici (pesci poveri soprattutto). Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale "casa delle imprese" insieme alle organizzazioni di categoria agricole e della cooperazione radicate
--	--

	sul territorio.
Risultati attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Benefici attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale “casa delle imprese” insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio.
Centro di costo	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Valorizzazione del pescato cosiddetto “povero” locale
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica
Descrizione	Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti

	“core” come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida: - migliore sfruttamento della logistica esistente; - investimento in progetti operativi ed infrastrutture. Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti: - circolare del mare; - punto franco; - reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti. L’attività in oggetto si concreterebbe, nell’ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerali. Per quanto concerne la Circolare del mare L’attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di “avvicinare” i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture. Per quanto concerne il Punto franco, diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l’argomento dell’istituzione del punto franco. Storicamente il “punto franco” è un’idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l’idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l’idea di istituire il porto franco a Brindisi. L’attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non
--	---

	pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo. Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l'esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi. Inoltre l'interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell'attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano "gravi" impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Risultati attesi	Potenziamento sistema logistico
Benefici attesi	Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all'eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi: - incremento dei posti di lavoro; - sviluppo di filiere produttive; - assenza di dazi doganali;

	- regimi fiscali agevolati e sgravi; - divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dal punto franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza; - diritto d'ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l'obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime; - applicazione dell'istituto del cosiddetto "credito doganale", che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto; - nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci; - nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco; - nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco; - tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali; - transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all'estero; - possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale; - possibilità di effettuare miscele di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise; - possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Centro di costo	Commissione Porto
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0

Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione porto
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Progetto “Crescere in digitale” nell’ambito del programma “Garanzia Giovani
	Progetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la cui realizzazione è stata affidata a Unioncamere e Google “Crescere in digitale” nell’ambito del programma “Garanzia Giovani” con le finalità di formare giovani in cerca di occupazione (NEET), attraverso training online e tirocini formativi nelle imprese italiane finalizzati all’ inserimento nel mondo del lavoro nonché di diffondere le competenze digitali tra i giovani e avvicinare al web le imprese. il programma “Crescere in digitale” prevede: • 50 ore di training online: riservato ai giovani, ideato da Google e sviluppato dall’Istituto Tagliacarne, offre l’opportunità di ampliare le proprie conoscenze del sistema digitale nonché apprendere tecniche e strumenti a supporto della crescita e dell’internazionalizzazione delle imprese; • Laboratori sul territorio: attivati su tutto il territorio nazionale, volti a illustrare le caratteristiche del territorio e delle imprese che ospiteranno i tirocinanti per sei mesi e finalizzati a orientare i NEET verso l’esperienza del tirocinio e verso un percorso di autoimpiego/auto imprenditorialità nonché offrire la possibilità di svolgere colloqui con le aziende; • 3000 tirocini: avvicinare al digitale aziende tradizionali, agenzie web, grandi imprese ed offrire tirocini della durata di sei mesi retribuiti attraverso

	il programma “Garanzia Giovani”; Questo Ente, quale soggetto promotore dei tirocini riconosciuto dal Ministero del Lavoro, spetta l’attivazione del Laboratorio che ospita i giovani e le aziende della provincia e le sessioni formative 1. Quale soggetto promotore la Camera di Commercio di Brindisi si impegna a: favorire l’attivazione dell’esperienza di tirocinio supportando il <u>Soggetto Ospitante</u> e il tirocinante nella fase di avvio della gestione delle procedure amministrative; 2. collaborare con il <u>Soggetto Ospitante</u> e il tirocinante nella redazione del Progetto formativo; 3. garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Progetto formativo; 4. indicare nel progetto formativo un referente o tutor didattico-organizzativo, in possesso di esperienza e competenza professionale adeguate alle funzioni attribuite; 5. promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un’azione di monitoraggio; 6. rilasciare al Tirocinante, al termine del periodo di attività, un’attestazione in cui, sulla base della valutazione del <u>Soggetto Ospitante</u> e della relazione finale del tirocinante, si indichino le attività svolte e le competenze acquisite presso il <u>Soggetto Ospitante</u>.
risultati attesi	
benefici attesi	Favorire le conoscenze digitali delle imprese e dei giovani
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	n.2 unità
Centro di costo	segreterie
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Attivazione e, promozione dei tirocini nonché collaborazione sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei Progetti Formativi.
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell’indicatore	efficacia

fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Patrizia Perrucci/Teresa Fiore
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo 1	Attività Avvio e Promozione del Registro Alternanza Scuola Lavoro
	La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nello schema di D.Lgs di riforma del sistema camerale approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 25 agosto 2016. Oltre alle imprese, è stata estesa anche agli enti pubblici, ai professionisti ed agli enti privati la possibilità di iscrizione al RASL. Le azioni di promozione da avviare: -Realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL; -Attività (supportata da InfoCamere) per l'iscrizione massiva di soggetti associati e delle grandi imprese; -Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.; -Attività di monitoraggio: controllo delle imprese iscritte sul territorio e/o integrare e/o rettificare documentazione
risultati attesi	
benefici attesi	Incentivare il numero di iscrizioni di organismi nel RASL
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	In corso di definizione
Centro di costo	In corso di definizione
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Segretario Generale
frequenza della rilevazione	semestrale

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1	Azioni derivanti dal progetto nazionale " Punto Impresa Digitale" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.
Descrizione del progetto	I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici. Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori per aiutarle dal punto di vista tecnologico; l'obiettivo del progetto è di costituire nel triennio una rete di 60 punti per consentire alle imprese anche dei territori più fragili di poter essere assistite adeguatamente. Sul tema dell'approccio multisettoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo: - l'agricoltura di precisione con l'utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti; - l'artigianato digitale, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell'artigianato di produzione e di servizio; - l'edilizia 4.0, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell'IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica,

	manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni; - negozi smart, dall'utilizzo di strumenti digitali e l'<i>internet of things</i> per il <i>proximity marketing</i>, la cura della <i>shopping experience</i> e della relazione con il cliente, la movimentazione <i>in-store</i> e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più "usuali" (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media). Il progetto, nello specifico, prevede servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, I4.0 ed Agenda Digitale; assistenza, orientamento e formazione sul digitale; interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali (es. associazioni, partner tecnologici, strutture ed iniziative regionali, laboratori, ITS, ecc.); servizi specialistici per la digitalizzazione. Detto progetto è finalizzato a due principali obiettivi: - Avvio e gestione dei PID, con la formazione dei funzionari camerali per la promozione ed erogazione dei servizi, la selezione e costituzione del servizio dei digital promoter, il monitoraggio delle attività del network e dei risultati e l'utilizzo di una piattaforma nazionale di CRM collegata anche all'insieme dei dati e dei servizi camerali, in gran parte gestiti da InfoCamere. Per quanto riguarda questo primo aspetto le spese previste hanno natura incrementale, ossia, riguardano solo le componenti aggiuntive - necessarie al progetto - rispetto a quanto previsto dalle attività camerali ordinarie. - Interventi a favore delle imprese (voucher), con una stima di 67 voucher da erogare nel triennio per un importo di € 2.500 cadauno.
Risultati attesi	I risultati da raggiungere nell'esercizio 2018 sono:

	✓ Programma di selezione e formazione del personale camerale. Selezione digital promoter e mentor. Definizione accordi con i partner. Progettazione e realizzazione servizi di base. Dotazioni infrastrutturali e logistica dei PID; ✓ Avvio servizi principali in fase di test; ✓ Evento di lancio del network;
Benefici attesi	Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori per aiutarle dal punto di vista tecnologico.
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro in corso di individuazione.
Centro di costo	In corso di definizione formale
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	Specificatamente indicato nel preventivo economico 2018
KPI operativo 1.1.	
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	semestrale

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1	Azioni derivanti dal progetto nazionale "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.

Descrizione del progetto	La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nel D. Lgs. 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio. Oltre alle imprese, è stata estesa anche agli enti pubblici, ai professionisti ed agli enti privati la possibilità di iscrizione al RASL. Le azioni di promozione da avviare sono la realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL; --Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.; -Attività di monitoraggio: controllo delle imprese iscritte sul territorio. In aggiunta a tale servizio di base si tratta, nello specifico, di utilizzare il patrimonio informativo disponibile per costruire e alimentare una piattaforma integrata nazionale che serva da riferimento per imprese, lavoratori e operatori, quale strumento propedeutico per favorire efficaci interventi di politica attiva del lavoro. Le Camere di commercio possono in tal modo costituire un importante punto di riferimento per la raccolta di informazioni, la predisposizione di chiavi di lettura dei fenomeni osservati, l'indicazione delle principali sofferenze e dei punti di forza del mercato del lavoro locale, per essere interlocutrici degli interlocutori ed operatori, pubblici e privati, con i quali condividere i giacimenti informativi disponibili. Obiettivi strategici triennali del servizio di orientamento al lavoro ed alle professioni sono, in estrema sintesi, i seguenti: ➤ fare incontrare domanda e offerta di tirocini formativi, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese; ➤ favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego e far incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando - ove necessario - anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro. Per raggiungere tali obiettivi occorre costituire,
--	---

	<u>d'intesa ed in stretta collaborazione operativa con Regioni, Agenzie regionali per il lavoro, CPI e ANPAL</u>, un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro, generando benefici attesi per i principali destinatari: giovani e imprese. Asse portante dell'operazione è l'evoluzione e l'integrazione delle <u>piattaforme camerali già esistenti</u> (RASL ed EXCELSIOR) nella direzione di un'unica piattaforma nazionale di matching - da realizzare con il supporto di Infocamere e organizzata per partizioni territoriali - aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell'alternanza, fruibile per chi studia e/o cerca lavoro, per le imprese, le scuole, per gli operatori dei sistemi di formazione ed istruzione.
Risultati attesi	I risultati da raggiungere nell'esercizio 2018 sono: ✓ la costruzione di un network anche attraverso specifici accordi di partenariato tra tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..); ✓ la sensibilizzazione ed il conseguente supporto ad incentivare l'iscrizione al RALS di scuole e imprese; ✓ Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc; ✓ Predisposizione apposito bando per la gestione dei voucher da erogare a MPIM che partecipano ai percorsi di ASL per l'attività dei tutor aziendali; ✓ Partecipazione a programmi di formazione continua e qualificazione del personale.
Benefici attesi	Essere un punto d'incontro dei vari attori del processo al fine di favorire le politiche attive del lavoro.
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro appositamente costituito.
Centro di costo	In corso di definizione formale
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	Specificatamente indicato negli strumenti di programmazione finanziaria
KPI operativo 1.1.	
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.
Algoritmo di calcolo	Sì/no
Target annuale	sì
Peso indicatore	100

Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Progetto Ultramet - Sensibilizzare informare, formare sulle opportunità offerte dalla banda ultralarga - Realizzazione di seminari ed eventi informativi d'intesa con i Punti per l'impresa digitale nell'ambito del network industria 4.0 promosso dal Ministero dello Sviluppo economico rivolti alle PMI , ai cittadini ed alle altre Pubbliche Amministrazioni
descrizione	Realizzazione seminari ed eventi
risultati attesi	Stimolare la nascita di nuovi servizi e far aumentare la domanda di connettività nonché dare informazioni su tempi, modalità e stato di sviluppo della banda ultralarga in sede locale
benefici attesi	Aumentare l'interconnessione delle PMI al fine di un migliore e rapido sviluppo economico del territorio e aumentare la competitività aziendale anche in campo internazionale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	n.1 D3 n. 6 C5
Centro di costo	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	indicato nel bilancio preventivo 2018
kpi operativo 1.	
nome indicatore	Organizzazione n.1evento e/o seminario
algoritmo di calcolo	Si/NO
target annuale	Organizzazione n.1evento e/o seminario
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Segreteria Generale
frequenza della rilevazione	annuale

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
descrizione	Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
risultati attesi	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance
benefici attesi	Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti 1 unità categoria D 50% Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende speciali Per la supervisione e controllo: dirigente responsabile
Centro di costo	Regolazione del Mercato ed Economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 2.1.1.	
nome indicatore	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)
algoritmo di calcolo	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2018/2020, relazione sulla performance 2017, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2018/2020)
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Maria Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Supporto organi

descrizione	Azione 1 Azioni di competenza relative al processo di accorpamento obbligatorio in atto Azione 2. Predisposizione atti istruttori revisione periodica delle partecipazioni camerali Azione 3 tempistica processo di gestione dei provvedimenti. Azione 4 Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale.
risultati attesi	• elaborazione dei dati di competenza secondo la tempistica prescritta • predisposizione atti istruttori revisione periodica delle partecipazioni in applicazione dell'art. 20 T.U. in materia di società a partecipazione pubblica approvato con decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 nei termini previsti • tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione "diretta" della pubblicazione degli atti deliberativi all'albo camerale • completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
benefici attesi	Miglioramento efficacia efficienza servizi interni
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70%
Centro di costo	Affari generali
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.	
nome indicatore	Azioni di competenza relative al processo di accorpamento obbligatorio in atto
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.	
nome indicatore	Elaborazione atti istruttori revisione periodica partecipazioni
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna

responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Tempi medi di creazione delibere di competenza
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere
target annuale	<=4
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.2.	
nome indicatore	Tempo medio di pubblicazione atti
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.
target annuale	<=3
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 4	
nome indicatore	Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
Programma	Programma 002 Indirizzo politico
Obiettivo operativo	Trasparenza amministrativa
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa
Risultati attesi	Accessibilità alle informazioni dell’Ente e trasparenza sul suo operato
Benefici attesi	La trasparenza nell’attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un

	canale informativo verso l'utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull'operato dell'Ente
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; una unità D
Centro di costo	Calefato
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	-
Kpi operativo 1.1.	Trasparenza amministrativa
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013
Algoritmo di calcolo	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l'integrità, monitoraggio e relazione finale
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale
Responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche (cod. 004)
obiettivo operativo	Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale
descrizione	Azione 1 Garantire l'elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo. Azione 2 Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale . Azione 3 elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione.
risultati attesi	- Consolidare l'uso (previa puntuale verifica dei dati) del passaggio da "presenze a "retributivo"utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo del sistema di gestione presenze da effettuare entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo anziché entro i primi 12 giorni ; - predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizione nonché dell'iter del processo di accorpamento;

	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta
benefici attesi	Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Il progetto impegnerà il personale dell'ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%
Centro di costo	personale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	il costo è quello relativo al canone annuale dell'applicativo gestione presenze su Sipert
kpi operativo 1	
nome indicatore	Consolidamento nuovo sistema di gestione presenze
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.	
nome indicatore	Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale
algoritmo di calcolo	Realizzazione attività entro l'anno
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2
algoritmo di calcolo	n. pensioni elaborate nell'anno/n. richiedenti nell'anno =100%
target annuale	si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.2	
nome indicatore	Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici
algoritmo di calcolo	n. carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno/ n. richiedenti nell'anno = 100%
target annuale	si

peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Regolarizzazione tempestiva degli incassi da ruolo diritto annuale
Descrizione	Controllo periodico, con cadenza almeno mensile, degli incassi da ruolo diritto annuale e loro puntuale ripartizione
Risultati attesi	Ripartizione tempestiva, efficace e corretta contabilizzazione degli incassi da ruolo diritto annuale
Benefici attesi	Riduzione della giacenza sul conto corrente dedicato, regolarizzazione dei sospesi bancari, contabilizzazione del credito disponibile, reportistica aggiornata e stima sugli incassi da ruolo diritto annuale
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Regolarizzazione e monitoraggio
Algoritmo di calcolo	Monitoraggio conto corrente dedicato, con cadenza almeno mensile, e regolarizzazione delle posizioni a ruolo
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Incremento efficienza Ufficio contabilità e bilancio
Descrizione	Azione 1: gestione del cash flow, budget control, allocazione delle risorse Azione 2: gestione dei flussi documentali
Risultati attesi	Azione 1: pianificazione del cash flow, monitoraggio

	continuo del budget direzionale, corretta allocazione contabile di entrate/uscite Azione 2: gestione rapida delle richieste documentali da e verso l'ufficio contabilità e bilancio, corretta fascicolazione dei flussi documentali secondo il piano di fascicolazione prodotto per il Servizio Ragioneria e Patrimonio
Benefici attesi	Azione 1: aggiornamento continuo del flusso di cassa e delle disponibilità di budget, in linea con la programmazione economico-finanziaria dell'Ente, nonché allocazione corretta e puntuale delle risorse in entrata/uscita Azione 2: tempestiva ed efficace gestione dei flussi documentali al fine di incrementare la produttività e favorire lo scambio di informazioni verso il Servizio e verso gli stakeholder esterni
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Cash flow, budget control, allocazione delle risorse
Algoritmo di calcolo	Rilevazioni/proiezioni sul cash flow, controllo su allocazione, utilizzo e disponibilità del budget direzionale, gestione dei flussi di entrata/uscita al fine di una corretta e puntuale allocazione contabile
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	70
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.2	
Nome indicatore	Gestione dei flussi documentali
Algoritmo di calcolo	Monitoraggio e gestione continua dei flussi documentali da e verso l'Ufficio contabilità e bilancio, fascicolazione dei documenti secondo il piano prodotto per il Servizio Ragioneria e Patrimonio
Target annuale	Sì
Peso indicatore	30
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche

Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Monitoraggio economico-fiscale
Descrizione	Controllo e monitoraggio puntuale dei flussi economico-fiscali, predisposizione dati per denunce fiscali
Risultati attesi	Gestione puntuale del budget del personale, scarico contabile, reportistica e predisposizione dati per denunce fiscali
Benefici attesi	Efficientamento del trattamento economico per personale dipendente e collaboratori
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Regolarizzazioni economico-fiscali
Algoritmo di calcolo	Numero di rilevazioni annue
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Nuova sede camerale
Descrizione	Pianificazione delle attività di setting up della nuova sede camerale, gestione delle attività legate al funzionamento, avvio delle procedure di gara necessarie al raggiungimento della piena operatività, direzione logistica del trasloco, gestione parallela della nuova sede camerale con la corrente
Risultati attesi	Gestione efficace e proattiva delle attività previste, tra cui - avvio delle procedure per la gestione dei servizi logistici - avvio delle procedure per la gestione dei servizi necessari al funzionamento della nuova sede - trasloco di beni e strumenti necessari - conseguimento piena operatività
Benefici attesi	Trasferimento della Camera di Commercio presso la nuova sede e raggiungimento della piena operatività
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5

personale, tempi, processi)	
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Nuova sede camerale
Algoritmo di calcolo	Completamento delle attività per il trasferimento dell'Ente presso la nuova sede
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Networking managent presso la nuova sede Camerale
Descrizione	Realizzazione di un piano di indirizzamento per la nuova intranet camerale
Risultati attesi	Incremento velocità di trasferimento nella rete, censimento puntuale e continuo degli host, scalabilità dell'infrastruttura
Benefici attesi	Incremento del throughput di rete e velocizzazione delle comunicazioni client-server sulla intranet camerale
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità lavorativa: 1 D5
Area organizzativa	Ufficio Innovazione
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	Spesa finanziabile attraverso il piano degli investimenti da quantificare con la redazione del Bilancio di previsione 2018
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Piano di indirizzamento
Algoritmo di calcolo	Attività sistemistica per la gestione efficace dell'indirizzamento nella intranet camerale
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Ufficio innovazione
Frequenza della rilevazione	Semestrale

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020
ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2018

SCHEDA

SCHEMA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

Camera di Commercio di Brindisi

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

Caforio Angelo Raffaele

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

Camera di Commercio di Brindisi

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		016	074	001		07	A04/13	Completamento Laboratorio chimico merceologico e conseguimento agibilità/abitabilità	1	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	N	0,00	
2		016	074	001		07	A06/90	Completamento rustico presso la Cittadella della Ricerca per la realizzazione di una nuova sede camerale	1	460.000,00	0,00	0,00	460.000,00	N	0,00	
Totale										550.000,00	0,00	0,00	550.000,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

Caforio Angelo Raffaele

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

Camera di Commercio di Brindisi

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
		D82D080000100 02	Completamento Laboratorio chimico merceologico e conseguimento agibilità/abitabilità	45300000-0	Caforio	Angelo Raffaele	90.000,00	90.000,00	COP	S	S	1	Pe	1/2018	4/2018
		D86J1600086000 5	Completamento rustico presso la Cittadella della Ricerca per la realizzazione di una nuova sede camerale	45400000-1	Caforio	Angelo Raffaele	460.000,00	460.000,00	COP	S	S	1	Pe	1/2018	4/2018
Totale							550.000,00								

Il Responsabile del Programma

Caforio Angelo Raffaele

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note



Brindisi, 30/11/2017

Alla Spett.le
Camera di Commercio I.A.A.
S E D E

Prot.n.81/2017
Oggetto: Trasmissione atti

Con la presente si trasmettono gli atti relativi al Bilancio di previsione 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/11/2017.

Si rimette, altresì, copia della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, relativa al suddetto Bilancio.

Tanto per gli opportuni provvedimenti di competenza.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio D'AMORE

ISFORES

BILANCIO DI PREVISIONE

2018

ISFORES AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI

VIA BASTIONI CARLO V - 72100 BRINDISI
TEL. 0831.521138 - TEL. 0831.526139
PARTITA IVA 01425160742
e-mail: isfores.brindisi@libero.it - www.isfores.it



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PREVENTIVO ECONOMICO ISFORES RIFERITO ALL'ANNO 2018

Il Bilancio preventivo 2018 è stato redatto ai sensi dell'art. 67 del DPR 254 del 2 novembre 2005 che regola la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

La relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2018 si suddivide in due parti:

- nella prima si descrive in dettaglio le diverse voci di entrata e di spesa, illustrando gli importi indicati nelle singole voci di onere e provento;
- nella seconda si segnalano i percorsi che l'Azienda intende realizzare nell'ambito di ciascuna progettualità approvata.

Come si evince dallo schema avanti riportato le voci di costo e di ricavo sono distinte per natura e sono raggruppate in relazione ai vari centri di costo (Attività Camerali Commissionate-Regolazione del mercato, Formazione Continua e Interprofessionale Attività Info-formativa della tutela del made in Italy, Competitività e sviluppo delle imprese-attività form.indiretta e seminariale) in cui si concretizza l'attività dell'Azienda speciale per l'esercizio 2018.

Il quadro della destinazione delle risorse così come costruito sarà oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'anno al fine di evidenziare gli scostamenti dai risultati ottenuti in ordine ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda rispetto agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale e a quanto indicato in sede di Preventivo.

I criteri di riparto adottati per la destinazione dei ricavi e la suddivisione dei costi di struttura sono gli stessi indicati nell'anno precedente. Nel preventivo 2018 detti criteri di riparto sono stati raggruppati in tre tipologie:

- a) la imputazione diretta del costo sostenuto e del ricavo percepito ai progetti in quanto direttamente riferito alla realizzazione degli stessi;
- b) la imputazione diretta del costo specifico del personale determinato in misura percentuale tenendo conto dell'incidenza del costo del singolo evento assegnato al dipendente sul totale del costo dei compiti al medesimo assegnati;
- c) la percentuale che tiene conto dell'incidenza del singolo evento sul totale complessivo dei costi istituzionali previsti.

La individuazione dei costi di struttura da confrontare con le risorse proprie non è così immediata, in quanto devono essere considerati solo i costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda Speciale e non quella parte di costi sostenuti per la realizzazione dei progetti e delle iniziative. Tra i costi di struttura, che vanno suddivisi, vi sono gli oneri relativi al personale per un ammontare di € 245.652,00.



Tali costi saranno sostenuti in parte per il funzionamento dell'Azienda per un ammontare pari a € 33.153,00 e la maggior parte per la realizzazione dei progetti e delle iniziative per un ammontare pari a € 212.499,00; questi ultimi rappresentano costi diretti da sostenere per la realizzazione del programma.

Analisi delle Previsioni di ricavo

A. RICAVI ORDINARI

I ricavi dell'Azienda Speciale sono stati complessivamente quantificati in via previsionale nell'importo di € 310.000,00.

Come previsto dall'allegato G ex art. 67 DPR n.254/2005 essi sono stati classificati in sei gruppi:

- 1) Proventi da servizi;
- 2) Altri proventi e rimborsi;
- 3) Contributi da Organismi comunitari;
- 4) Contributi Regionali o da altri Enti pubblici;
- 5) Altri contributi;
- 6) Contributo della Camera di Commercio.

Il contributo camerale 2018 è stato determinato:

- sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare in coerenza con la missione affidata dalla Camera di Commercio all'Azienda e con la strategia camerale, come stabilito dall'art. 65 - 3° comma del Decreto sopracitato;
- in considerazione delle entrate derivanti dai proventi da servizi e da finanziamenti di altri soggetti;
- in considerazione delle attività che la Camera di Commercio commissionerà all'Azienda nel corso dell'anno 2018.

Nel dettaglio i ricavi ordinari sono così costituiti:

PROVENTI DA SERVIZI

La voce "Proventi da servizi" di importo pari a € 40.000,00 è costituita entrate rivenienti da corsi di formazione continua e interprofessionale. Tale attività è rivolta a società o p.m.i. aderenti a fondi interprofessionali con i quali verranno stipulati protocolli d'intesa. Si prevedono n.4 corsi di formazione continua.

CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Nella voce di bilancio, per l'importo complessivo di € 270.000,00, confluisce il contributo assegnato dall'Ente Camerale con la finalità di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative



autonomamente programmati dall'Azienda speciale e realizzati in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio Camerale.

Le aree di intervento sono le seguenti:

- Attività camerali commissionate-Regolazione del mercato € 150.000,00;
- Attività Info-Formativa sulla tutela del made in Italy € 100.000,00;
- Competitività e sviluppo delle imprese € 20.000,00;

Analisi delle previsioni di costo

B. COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'Azienda Speciale preventivati per l'esercizio 2018 sono stati complessivamente quantificati in € 67.001,00 al netto del costo del personale direttamente collegato alla realizzazione delle iniziative istituzionali di € 212.499,00, per un totale complessivo di € 279.500,00.

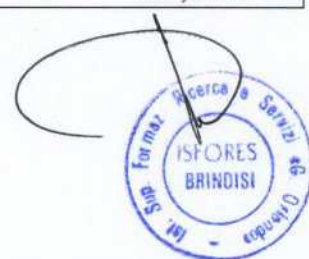
Come previsto dal DPR n.254/2005, tali costi sono stati classificati in 4 categorie:

- 1) Organi istituzionali;
- 2) Personale;
- 3) Funzionamento;
- 4) Ammortamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo rispetto al totale dei costi di struttura viene qui di seguito evidenziata:

Voci di Costo	Preventivo anno 2018	Incidenza percentuale
B) COSTI DI STRUTTURA		
Organi Istituzionali	11.701,00	17,46%
Personale	33.153,00	49,48%
Funzionamento	15.147,00	22,61%
Ammort. Accant. e perd.su cred.	7.000,00	10,45%
Totale B)	67.001,00	100,00%

Nel dettaglio i costi di struttura sono così costituiti:



ORGANI ISTITUZIONALI

Tali spese rappresentano il 17,46% dell'ammontare dei costi totali di struttura.

L'importo complessivo previsto di € 11.701,00 è relativo ai costi da sostenersi per il compenso e rimborso spese del Collegio dei Revisori dei Conti.

PERSONALE (n.5 Dipendenti)

L'organico dell'Azienda Speciale Isfores è formato da cinque dipendenti. Dal 1° ottobre 2018 è previsto il collocamento a riposo di 1 dipendente.

I costi relativi al personale sono stati previsti per un importo complessivo pari a € 245.652,00; in dettaglio:

- 1) € 166.775,00 da costi per emolumenti riconosciuti ai dipendenti;
- 2) € 49.327,00 da oneri previdenziali e assistenziali dipendenti a carico dell'Azienda;
- 3) € 11.852,00 retribuzione fondo produttività dei dipendenti dell'Azienda Speciale;
- 4) € 5.795,00 da buoni pasto;
- 6) € 570,00 per altri oneri (Assistenza sanitaria integrativa);
- 7) € 11.333,00 da accantonamenti al Fondo trattamento di Fine Rapporto.

FUNZIONAMENTO

Tali spese rappresentano il 22,61% dei costi totali di struttura.

La categoria delle spese di funzionamento può essere suddivisa nelle seguenti voci di costo:

- spese per prestazione di servizi;
- oneri diversi di gestione.

La stima delle spese di funzionamento si basa sui costi assunti durante gli ultimi anni.

Si rammenta che i locali utilizzati da Isfores sono stati concessi in comodato d'uso gratuito dalla Camera di Commercio di Brindisi.

La voce "Spese per prestazione di servizi" di importo totale pari a € 15.147,00 è formata da costi relativi a:

- | | |
|--------------------------------|------------|
| - spese telefoniche per | € 600,00 |
| - spese postali per | € 50,00 |
| - spese energia elettrica per | € 1.300,00 |
| - spese cancelleria per | € 500,00 |
| - spese consulenza | |
| amministr.e contabile per | € 4.000,00 |
| - spese manutenzione attrezza. | € 3.000,00 |
| - varie | € 697,00 |

La voce relativa agli "Oneri diversi di gestione" pari a € 5.000,00 è composta da oneri fiscali a carico dell'Azienda Speciale per IRAP.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Tali costi sono stati previsti per un importo complessivo di € 7.000,00. Questa voce è costituita per eventuali quote di ammortamento e accantonamento per svalutazione crediti.



C. COSTI ISTITUZIONALI

Le "Spese per progetti e iniziative" comprendono i costi caratteristici delle varie iniziative progettuali. Esse si identificano con tutti quei costi che possono essere imputati direttamente alle iniziative da realizzare nell'esercizio 2018.

Sulla base degli eventi e iniziative previste e in considerazione delle attività da porre in essere per la realizzazione dell'attività programmata da Isfores per l'esercizio 2018 i costi istituzionali sono stati quantificati in € 242.999,00; essi rappresentano il 78,39% dei costi totali previsti di competenza 2017.

Conclusione

Il Preventivo economico si intenderà definitivo con l' approvazione da parte del Consiglio Camerale del preventivo annuale 2018 della Camera di Commercio, del quale costituisce parte integrante.

Le voci descritte si possono riassumere nello schema di preventivo allegato G, preventivo economico delle Aziende Speciali previsto dall' art.67, comma1.



ISFORES

PREVENTIVO ECONOMICO

ANNO 2018

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		ATTIVITA' CAMERALI COMMISSIO NATE- REGOLAZIONE DEL MERCATO	FORMAZIONE CONTINUA E INTERPRO FESIONALE	ATTIVITA' INFO- FORMATIVA TUTELA DEL MADE IN ITALY ED INTERNAZION.	COMPETITIVI TA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE- ATT.FORM.INDIR. E SEMIN.	TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2017	PREVENTIVO ANNO 2018					
A) RICAVI ORDINARI		€ 40.000,00		€ 40.000,00			€ 40.000,00
1) Proventi da servizi	11.885,00						
2) Altri proventi o rimborsi							
3) Contributi da organismi comunitari							
4) Contrib. Region. o da altri enti pubblici							
5) Altri contributi	15.000,00						
6) Contributo della Camera di commercio	270.000,00	€ 270.000,00	€ 150.000,00		€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 270.000,00
Totale (A)	296.885,00	€ 310.000,00	€ 150.000,00	€ 40.000,00	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 310.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi istituzionali	10.716,00	€ 11.701,00	€ 1.273,00		€ 9.428,00	€ 1.000,00	€ 11.701,00
8) Personale	246.797,00	€ 245.652,00	€ 148.727,00	€ 7.000,00	€ 71.925,00	€ 18.000,00	€ 245.652,00
9) Funzionamento	11.722,00	€ 15.147,00		€ 500,00	€ 13.647,00	€ 1.000,00	€ 15.147,00
10) Ammort. Accant. e perd. su cred.	9.000,00	€ 7.000,00		€ 2.000,00	€ 5.000,00		€ 7.000,00
Totale (B)	278.235,00	€ 279.500,00	€ 150.000,00	€ 9.500,00	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 279.500,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
11) Spese per progetti e iniziative	18.650,00	€ 30.500,00		€ 30.500,00			€ 30.500,00



PREMESSA

Le linee programmatiche dell'attività dell'Azienda Speciale Isfores per il 2018, sono da ricondurre alle linee di intervento strategiche dell'Ente Camerale a sostegno dei sistemi economici locali. L'azione che la Camera di Commercio intende attribuire all'Azienda Speciale è quella di ricomprenderla nell'attuazione della programmazione annuale dell'Ente stesso.

A tal fine le attività programmate da Isfores per il 2018 scaturiscono da precise indicazioni sui risultati e obiettivi congiunti che si intendono conseguire, sulla scorta della Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio, ai fini della realizzazione di specifiche progettualità ed iniziative che si concentreranno sui seguenti temi:

- Attività camerali commissionate e regolazione del mercato;
- Formazione continua e interprofessionale;
- Attività info-formativa a tutela del made in Italy ed Internazionalizzazione;
- Competitività e sviluppo delle imprese – Attività Formativa indiretta e Seminariale

ATTIVITA' PROGETTUALE

ATTIVITA' CAMERALI COMMISSIONATE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

In riferimento all'obiettivo strategico definito "regolazione dei mercati", l'Azienda Speciale si propone di interagire con l'Ente camerale per attività commissionate a supporto della erogazione di servizi istituzionali. Tanto in riferimento alle capacità e professionalità delle risorse interne, per favorire anche la reinternalizzazione di alcuni servizi dovuta alla riduzione del budget complessivo a disposizione per l'anno 2018. Pertanto il personale dell'ISFORES continuerà a garantire lo svolgimento delle seguenti attività :

- il rilascio dei dispositivi di firma digitale (smart card e token);
- il servizio per l'emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato;
- la gestione dello sportello borsa merci telematica a supporto delle imprese del territorio;
- L'istruttoria e l'evasione delle pratiche telematiche dei Bilanci di esercizio,



- compreso la procedura di integrazione della documentazione mancante e/o inesatta, nonché la redazione dei processi verbali di infrazione amministrativa;
- La sostituzione, in via eccezionale, del personale camerale che svolge attività di Front Office in caso di loro assenza o impedimento.

FORMAZIONE CONTINUA E INTERPROFESSIONALE

Negli obiettivi dell'Azienda sarà strategica l'attività di progettazione e l'avvio, attraverso la stipula di protocolli di intesa e collaborazione con Enti di formazione accreditati, di Corsi di formazione continua rivolti alle principali categorie produttive del territorio.

La formazione continua, finanziata dai Fondi Paritetici Interprofessionali nazionali per la formazione continua, rappresenta un importante strumento di formazione e di crescita culturale e professionale per le aziende ed i loro dipendenti. L'attività dell'ISFORES si concretizzerà nella analisi dei fabbisogni delle aziende, nella progettazione dei percorsi formativi richiesti dalle stesse e nella realizzazione dei Corsi di formazione, attraverso specifici protocolli di intesa ed accordi di collaborazione con gli enti formativi del territorio accreditati presso i Fondi Paritetici Interprofessionali.

Attraverso questa attività si riuscirà ad assicurare l'utilizzazione di uno strumento che oggi, nel nostro territorio e salvo rare eccezioni, risulta essere sotto utilizzato, seppure fondamentale per garantire la crescita e lo sviluppo professionale dei dipendenti delle aziende iscritte alla Camera di Commercio.

Altra attività realizzabile, per essere in linea con i tempi ed ovviare alla disponibilità in loco di struttura formativa attrezzata ed autorizzata dagli Enti preposti al controllo, è quella dell'attuazione del Corso ONLINE per Agente e Rappresentante di Commercio ed Agente di Affari in Mediazione, valido in tutte le province di Italia.

Il corso RAC ONLINE per rappresentante agente di commercio ha come obiettivo formare la figura professionale dell'Agente e Rappresentante di Commercio. Il conseguimento dell'attestato RAC consente l'iscrizione al relativo albo presso la Camera di Commercio della propria Provincia.

Questo corso è rivolto a tutti coloro che sono in possesso di una licenza di scuola superiore e volendo svolgere l'attività di agente e rappresentante di commercio, devono ottenere il requisito professionale richiesto dalla Legge 204/85.

Per diventare agenti immobiliari, la frequenza di un corso di formazione è obbligatoria (L. n. 39/89 e decreto attuativo del D. Lgs. 59/2010). Ottenuto l'attestato del corso è possibile presentarsi alla Camera di Commercio della propria provincia di residenza. A quel punto va sostenuto un ulteriore esame, in Camera di Commercio necessario per essere iscritti al REA (Ruolo degli agenti di affari in mediazione) e ottenere il patentino.

Tale attività sarà veloce perchè sarà possibile ottenere i requisiti in tempi brevi, e comoda perchè la piattaforma sarà attiva 24 ore su 24 con ACCESSO DA PC, TABLET, SMARTPHONE, IPHONE, IPAD

Dal punto di vista interno l'ISFORES, attraverso l'avvio di questa attività, riuscirà a rendere un servizio importante alle imprese iscritte alla nostra CCIAA e



contemporaneamente, garantirà un ritorno economico derivante da un maggiore e più razionale utilizzo delle strutture e del personale dell'azienda stessa.

ATTIVITA' INFO-FORMATIVA SULLA TUTELA DEL MADE IN ITALY ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

In riferimento all'obiettivo strategico definito "Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo", il servizio si propone di assistere gli operatori delle aziende del territorio al fine di coadiuvare e coordinare le attività sulla tutela del made in Italy, in particolare nel settore turistico/ricettivo ed al sostegno e formazione degli imprenditori interessati ai mercati esteri.

Il servizio proporrà azioni di incoming per la promozione del turismo, d'intesa con le Organizzazioni di categoria ed il comparto turistico/ricettivo; fornirà le informazioni relative ai requisiti formali necessarie alle imprese circa la qualificazione della ristorazione locale con introduzione del Marchio prodotti tipici; Redazione "guida sulla etichettatura" delle produzioni agroalimentari; Recupero delle tradizioni locali attraverso promozione di eventi tipici del territorio; Organizzazione corsi e/o seminari di aggiornamento, anche a pagamento, per soddisfare le esigenze espresse dal mondo imprenditoriale; Percorsi formativi in tema di internazionalizzazione per offrire alle pmi del territorio, la possibilità di acquisire, potenziare ed aggiornare le competenze tecnico-professionali sulle tematiche sempre attuali del Commercio Internazionale.

In particolare, l'attività formativa verrà rivolta alla progettazione e realizzazione di corsi formativi nel settore delle nuove forme di commercio (e-commerce) ed il supporto all'attività di internazionalizzazione (corsi di lingua inglese, tedesco, spagnolo, cinese, ecc), nonché ogni altra attività che incontri il favore delle imprese e dei lavoratori.

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE – ATTIVITA' FORMATIVA INDIRETTA E SEMINARIALE

Ribadendo il concetto dell'importanza della formazione quale strumento di riqualificazione imprenditoriale e professionale per il rilancio economico territoriale, fondamentale risulta essere anche il coinvolgimento diretto delle risorse camerali, tra cui anche personale dell'Azienda, nell'ottica di un supporto agli imprenditori del territorio.

Inoltre, per cercare di implementare l'attività formativa, ritenuta dall'azienda e dall'ente camerale, vero strumento di riqualificazione imprenditoriale e professionale per il rilancio economico territoriale, si avvieranno nuovi percorsi formativi per la creazione di nuove figure professionali.

Si tratterà nello specifico di partecipare ed organizzare attività seminariali e dibattiti con il coinvolgimento di docenti, relatori e personaggi tecnici di alto profilo con specifiche competenze in materia di innovazione di prodotto o di processo, nuove tecnologie, al fine di fornire agli imprenditori gli strumenti base per affrontare le sfide che il mercato globalizzato oggi mette loro davanti.



Sensibilizzare, informare, formare sulle opportunità offerte dalla banda ultralarga. Ma anche stimolare la domanda e l'offerta, pubblica e privata, di nuovi servizi 4.0. E' l'obiettivo del progetto Ultrahet, che vedrà impegnata per i prossimi tre anni Unioncamere, vincitrice di un bando del Ministero dello Sviluppo economico, insieme alle Agenzie del sistema camerale ed alle strutture camerali per ridurre il ritardo digitale accumulato dal nostro Paese, quart'ultimo nella classifica dei 28 Stati dell'Unione europea secondo il Digital Economy and Society Index 2017.

Con Ultrahet, quindi, il sistema camerale, coerentemente con la Strategia italiana lanciata dal Governo e con le Linee guida per il piano di comunicazione nazionale per la Banda ultralarga, affiancherà l'azione del Governo nello sviluppo delle infrastrutture digitali e la promozione dell'utilizzo del digitale tra le imprese.

Tra i punti di forza di questa iniziativa, la possibilità di valorizzare i dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio per consentire ad Infratel Italia Spa, la società in house del Ministero dello Sviluppo economico che è il soggetto attuatore dei Piani Banda Larga e Ultra Larga del Governo, di programmare ed effettuare lavori di infrastrutturazione pienamente rispondenti alla distribuzione delle imprese sul territorio.

Figure centrali per la realizzazione del progetto sono le risorse umane già individuate all'interno delle Camere di commercio che saranno impegnati in una specifica attività di formazione.

Saranno proprio queste risorse coinvolte nell'impresa digitale che le Camere di commercio stanno avviando nell'ambito del Network Industria 4.0 promosso dal Ministero dello Sviluppo economico, e nella realizzazione dei seminari ed eventi informativi previsti rivolti alle imprese, soprattutto di piccole dimensioni, agli operatori economici, ai cittadini e alle altre pubbliche amministrazioni. Obiettivo di queste attività è stimolare la nascita di nuovi servizi e l'aumento della domanda di connettività, informando al tempo stesso su tempi, modalità e stato di sviluppo del piano per la banda ultralarga.

Punto Impresa Digitale (PID) è collocato nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0 che ha riportato la politica industriale al centro dell'agenda di Governo.

Il pacchetto 4.0 contiene numerosi strumenti che hanno lo scopo di rilanciare la competitività delle imprese italiane, sostenendole nei loro programmi di investimento e di innovazione.

Per affrontare la rivoluzione digitale il Piano offre numerosi strumenti che non si esauriscono solo nell'introduzione o nel rafforzamento delle diverse misure fiscali a supporto degli investimenti e della spesa in Ricerca e Sviluppo: oggi l'ambizione maggiore è riuscire a proporre e divulgare una nuova cultura d'impresa focalizzata sulle competenze Industria 4.0 indispensabile a massimizzare i benefici delle nuove tecnologie.

Per rispondere a questa direttrice chiave e alle esigenze manifestate dalle imprese, è stato disegnato, e per alcuni aspetti è già in fase di implementazione, il network nazionale Industria 4.0 costituito da numerosi punti distribuiti sul territorio nazionale.



che perseguono in varie declinazioni il comune obiettivo di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale 4.0, attraverso le seguenti attività:

- Diffusione della conoscenza sui vantaggi derivanti da investimenti in tecnologie in ambito Industria 4.0 e dal Piano nazionale Industria 4.0
- Affiancamento alle imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell'individuazione delle aree di intervento prioritarie
- Rafforzamento e diffusione delle competenze sulle tecnologie in ambito Industria 4.0
- Orientamento delle imprese verso le strutture di supporto alla trasformazione digitale e i centri di trasferimento tecnologico
- Stimolo e supporto alle imprese nella realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale



VERBALE N. 5 /2017

Il giorno 30 novembre 2017 alle ore 09.30 si è riunito a Brindisi, presso la sede della Camera di Commercio, il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale "ISFORES" per l'esame del bilancio di previsione per l'anno 2017

Sono presenti:

- Patrizia Blasi - Presidente
- Carlo Americo Epicoco - Componente effettivo
- Francesco Stotani - Componente effettivo

Il Collegio viene assistito dalla Sig.ra Delia Lenti responsabile amministrativo dell'Azienda.

Il preventivo economico per l'anno 2018 è redatto sulla base delle norme per le Aziende Speciali stabilite dal regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, secondo lo schema contenuto nell'allegato G, la cui applicazione è prevista a decorrere dall'esercizio 2007 e dalla circolare n. 3612/C del 26/07/2007 emanata dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

Nel preventivo 2018, posto a confronto con il pre-consuntivo 2017, si registrano i seguenti importi ed il relativo peso percentuale rispetto al totale dei costi e dei ricavi, (ai fini del calcolo sono state sommati tra loro gli importi dei proventi derivanti da entrate proprie separatamente dal contributo erogato dalla Camera di Commercio).

RICAVI ORDINARI	PREVISIONE CONSUNTIVO 2017		PREVENTIVO ANNO 2018	
	€	%	€	%
1 - Proventi da servizi	0,00	9,06%	€ 40.000,00	12,90%
2 - Altri proventi o rimborsi	11.885,00		0,00	
3 - Contributi da organismi Comunitari	0,00		0,00	
4 - Contributi reg. o altri enti pubblici	0,00		0,00	
5 - Altri contributi	15.000,00		0,00	
Contributo C.C.I.A.A.	270.000,00	90,94%	€ 270.000,00	87,10%
Totale ricavi ordinari	296.885,00	100%	€ 310.000,00	100%

COSTI DI STRUTTURA	PREVISIONE CONSUNTIVO 2017		PREVENTIVO ANNO 2018	
	€	%	€	%
Organi istituzionali	10.716,00	93,72%	€ 11.701,00	4,19%
Personale	246.797,00		€ 245.652,00	87,89%
Funzionamento	11.722,00		€ 15.147,00	7,42%
Ammort. Accant.e perd.su cred.	9.000,00		€ 7.000,00	2,50%
Totale costi di struttura	278.235,00		€ 279.500,00	90,16%
COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per progetti e iniziative	18.650,00	6,28%	€ 30.500,00	9,84%
Totale generale delle uscite	296.885,00	100,00%	€ 310.000,00	100,00%

Con riguardo all'analisi delle singole voci di entrata e di spesa esse sono illustrate sia nello schema contabile proposto, il quale riporta il quadro di destinazione delle risorse, sia nella relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda la quale espone le linee programmatiche per cui ad essa integralmente si rinvia. Il Collegio prende comunque atto che le stesse sono riconducibili alle linee di intervento strategiche dell'Ente Camerale a sostegno dei sistemi economici.

L'allegato "G" al d.p.r. 254/2005 evidenzia la suddivisione del bilancio in 4 diverse macro aree progettuali. Detta suddivisione è stata effettuata in modo da rendere individuabili i costi ed i ricavi ad esse riconducibili per la cui ripartizione sono stati adottati i seguenti criteri:

costi:

- imputazione dei costi diretti al singolo progetto/funzione
- incidenza percentuale del costo per dipendente in rapporto al numero degli eventi seguiti e del costo degli eventi stessi;
- ripartizione delle spese di funzionamento calcolando il rapporto tra i costi imputati ai progetti rispetto al totale complessivo dei costi istituzionali.

ricavi:

- sulla base del rapporto tra gli eventi capaci di generare ricavi propri sul totale degli stessi.

Ciò premesso il Collegio dei revisori relaziona sulle voci più significative evidenziando quanto segue.

Con riguardo ai ricavi ordinari :

Il Collegio rileva che le entrate proprie presentano, complessivamente un incremento del 48,78 % rispetto a quelle previste nel preconsuntivo 2017. Tale incremento trova giustificazione, essenzialmente, nei mancati introiti per il 2017 derivanti da corsi di formazione, preventivati ma non realizzati per mancanza di richieste e dall'inserimento nel programma 2018 di attività di progettazione che prevedono l'analisi dei fabbisogni delle aziende per l'avvio di corsi di formazione continua oltre all'attuazione di corsi online per Agente, rappresentante di commercio e agente di affari in mediazione.

Le voci "Altri proventi" e "Altri contributi" dei ricavi ordinari sono azzerate rispetto al preconsuntivo 2017.

Il contributo camerale in conto esercizio, pari a € 270.000,00 rimane invariato e rappresenta l'87,10% della totalità delle entrate generali.

In ordine alle previsioni di costo si osserva che sussiste la rispondenza delle previsioni di spesa con le indicazioni programmatiche espresse nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul preventivo economico ISFORES riferito all'anno 2018.

Rispetto ai valori esposti nel pre-consuntivo 2017, in particolare si rileva:

- La spesa prevista per gli Organi istituzionali, presenta un incremento del 9,19% in considerazione di un presumibile maggior numero di riunioni degli organi istituzionali e di un possibile incremento del rimborso delle spese di missione.
- Il costo del personale ammonta ad € 245.652,00 e rileva un lieve decremento dello 0,46% che trova giustificazione nel collocamento a riposo di una unità di personale dal 1 ottobre 2018. Con riferimento all'erogazione dei buoni pasto e alla corresponsione dell'indennità di risultato al personale dell'Azienda, il collegio già nel verbale del 26/10/2017 ha preso atto dell'accordo di secondo livello firmato il 24/07/2017 tra le parti sociali e l'Azienda speciale ISFORES a ratifica del regolamento aziendale del 18/01/2006. L'accordo di cui sopra ha durata biennale e ne è prevista la ratifica nel prossimo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

- le spese di funzionamento previste per € 15.147,00 rilevano un incremento del 29,22%. La stima si basa sui costi assunti durante gli ultimi anni.
- La voce "ammortamenti e accantonamenti perdite su crediti", per un importo complessivo di € 7.000,00 è costituita in via prudenziale come quota di ammortamento dei beni strumentali non ammortizzati totalmente e un accantonamento prudenziale delle perdite su crediti per eventuale svalutazione crediti.
- Le spese per l'espletamento di progetti e iniziative evidenziano un incremento del 63,54% rispetto al preconsuntivo 2017. Tale incremento trova giustificazione nella previsione di un maggior ricavo espresso nella voce "Proventi da Servizi", in conseguenza di una maggiore attività per progetti e iniziative.

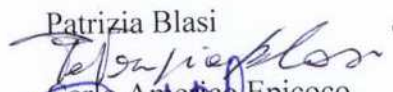
Dall'esame del documento di che trattasi si osserva che i costi di struttura al netto del costo del personale direttamente collegato alla realizzazione delle iniziative istituzionali, sono stati preventivati dall'Azienda per € 67.001,00, come indicato al totale B) della tabella "Costi di struttura". Questi comprendono quote relative al personale per € 33.153,00 e altri costi di struttura per € 33.848,00 e sono finanziati per il 59,70% dai ricavi propri e il 40,30% dal contributo camerale.

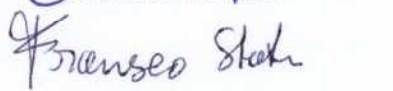
Si osserva che non vi è il rispetto di quanto evidenziato all'art. 65, commi 2 e 3 della norma citata in premessa che prevede, in particolare, che le Aziende Speciali, perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie almeno la copertura dei costi strutturali riferiti al funzionamento dell'azienda mentre il contributo camerale è commisurato ai progetti e alle iniziative che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio.

Considerato che il disposto del comma 3 dell'art. 65 del regolamento deve intendersi in senso programmatico e non prescrittivo, considerato inoltre che la situazione di incertezza, conseguenza dell'imminente processo di fusione delle Camere di Commercio di Taranto e Brindisi e delle loro Aziende speciali in una unica realtà, il Collegio dei Revisori nel valutare i programmi presentati e i relativi dati contabili sulla base della documentazione ricevuta, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 73, lettera d) del D.P.R. 254/2005 ed invita, altresì, l'Azienda a monitorare costantemente le voci di costo e di ricavo al fine di garantire un più costante equilibrio di bilancio.

La seduta del Collegio termina alle ore 10,30.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Patrizia Blasi

 Carlo Americo Epicoco

 Francesco Stotani




Prot. N.1028

Brindisi, lì 04/12/2017

Alla Camera di Commercio

di Brindisi

SEDE

Oggetto: Trasmissione Bilancio di Previsione 2018.

Si trasmette, in allegato, la documentazione contabile e relazioni illustrative inerenti il

Bilancio di Previsione 2018 approvato dal C. di A. il 27/11/2017.

Distinti Saluti.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Sonia Rubini



Relazione Attività 2018 dell'Azienda Speciale della CCIAA "PROMOBRINDISI"

Lo schema di preventivo per l'anno 2018 è stato redatto ai sensi dell' art.67 del DPR 254 del 2 novembre 2005, tenendo conto che l'attuale contesto normativo, in continuo mutamento, prevede diversi provvedimenti che impattano fortemente sul sistema camerale e che inevitabilmente influiscono sulla programmazione delle attività dell' Azienda Speciale Promobrindisi per il 2018.

In particolare si veda:

- l'art. 28 DL 90/2014 come modificato dalla legge 114/2014 che dispone che "Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, e' ridotto del 50 per cento.

Pertanto i programmi di attività dell'Azienda Speciale, a supporto degli obiettivi strategici dell'Ente, definiti con la Relazione previsionale e programmatica 2018, tengono conto della forte evoluzione del contesto normativo, sociale, economico, giuridico ed organizzativo.

In coerenza con gli obiettivi vengono illustrate nel presente documento le differenti iniziative e quantificate le risorse necessarie, nella piena consapevolezza che le attività dell'Azienda Speciale rappresentano un importante "tassello" della complessa attività di servizio che l'Ente camerale svolge nei confronti delle imprese e del territorio più in generale.

Il suddetto "taglio" ha comportato l'attuale quadro di incertezza; in tale ottica, il bilancio preventivo espone una situazione di pareggio tra Entrate e Uscite.



Eurosportello - internazionalizzazione

Nell'anno 2018 compito strategico della Azienda Speciale PromoBrindisi, sarà quello di accompagnamento e tutela alla **promozione** delle imprese sui mercati internazionali e alla valorizzazione del **Made in Italy** attraverso numerose azioni che vanno dall'organizzazione di missioni commerciali all'accesso a iniziative e programmi comunitari, all'assistenza per l'attrazione di investimenti diretti, alla promozione di accordi tecnico-produttivi e commerciali con l'estero fino al supporto per l'acquisizione e cessione di brevetti e licenze. L'A.S. avrà un ruolo di promozione delle economie locali, mediante iniziative dedicate al sostegno delle imprese e dei territori. Promobrindisi in collaborazione con l'Unione Regionale e con l'ausilio delle agenzie di sistema, sostiene e promuove l'azione della Camere di Commercio assicurando la partecipazione allo sviluppo di progetti e servizi di assistenza, a livello locale nell'espansione all'estero, considerato che l'apertura ai mercati internazionali resta una delle leve principali nell'attuale contesto di persistente crisi.

L'attività dell'Area Filiere produttive e Sviluppo dei territori è finalizzata a:

- Favorire lo sviluppo competitivo dei territori valorizzando le peculiarità socio-economiche del tessuto produttivo e qualificando le filiere produttive
- Accompagnare lo start up delle nuove imprese, anche giovanili, sociali e di genere
- Sostenere l'imprenditorialità, favorirne il radicamento e fornire alle imprese gli strumenti per migliorare la loro competitività
- Incoraggiare l'imprenditorialità innovativa e sostenibile
- Stimolare e accompagnare il networking tra imprese fino alla costituzione delle reti di impresa
- Valorizzare le filiere del Made in Italy
- **CRM:** implementazione, gestione della piattaforma di Customer Relationship Management
Ciao Impresa e attività di assistenza e consulenza per le azioni di informazione e promozione



Sportello “**Alternanza scuola/lavoro** **Orientamento Servizi alle Imprese**”

L'azione dello Sportello si è distinta nel corso degli ultimi anni per una particolare sensibilità rispetto a temi riguardanti lo sviluppo del territorio, innestando su quattro pilastri le azioni concrete da svolgere: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità.

La Camera di Commercio, con le attività svolte dalla sua Azienda Speciale, ha conseguito l'obiettivo generale di migliorare e rendere più stretto il collegamento tra i vari canali formativi e le esigenze delle imprese

La Promobrindisi ha seguito lo sportello di informazione ed orientamento per i servizi offerti dal Portale Unioncamere FILO, che vede quotidianamente richieste di approfondimento ed affiancamento in relazione a percorsi di creazione e sviluppo d'impresa, ovvero ancora una puntuale attività informativa sulla Programmazione Operativa Nazionale e Regionale.

FILO, portale innovativo del sistema camerale, contiene un'offerta completa dei servizi oggi disponibili sia on line, che on desk.

Altro ambito di grande interesse per il territorio e per PromoBrindisi è rappresentato dal sostegno all'avvio di **percorsi di creazione e sviluppo di impresa**. Il contributo che l'Azienda Speciale ha garantito nasce dalla consapevolezza di quanto importante sia stato il sostegno e la sensibilizzazione alla cultura d'impresa, al fare impresa, al **contribuire alla crescita di un'impresa, al mantenimento e accrescimento dei livelli competitivi acquisiti**, nelle varie declinazioni che, nella sua fisiologia, la vita di un'azienda propone.

L'attività dello Sportello dovrà continuare a fornire **un'azione di carattere informativo, per poi divenire formativo** e quindi fondante del percorso imprenditoriale intrapreso. Anche in questo caso, l'attività ha conosciuto la duplice dimensione: quella virtuale, attraverso i servizi offerti da **FILO** on line e quella fisica attraverso i servizi attivi presso l'Azienda.

Dovrà continuare a promuovere lo Sportello Virtuale dell'Orientamento (SVO) che è un nuovo strumento interattivo on line, residente sul portale FILO, che accompagna i giovani nel passaggio tra livelli e percorsi di studio, e da questi al mondo del lavoro, pensato per essere in linea con le indicazioni delle più recenti normative in materia di formazione, alternanza e orientamento. Lo SVO si basa anche sulla valorizzazione di tecnologie 2.0 ed è accessibile da PC, LIM e altri dispositivi di comunicazione mobile (Tablet e Smartphone).



Lo Sportello attivo presso l' Azienda Speciale dovrà continuare a promuovere il **Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro**.

La legge 13 luglio 2015 n. 107 (art. 1, comma 41) ha istituito presso le Camere di Commercio, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, il Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro. Si tratta di un'area aperta e liberamente consultabile, dove possono iscriversi gratuitamente le imprese, gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i professionisti disponibili ad ospitare studenti delle scuole superiori per i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Anche l'**apprendistato** trova spazio nel nuovo portale: le imprese potranno infatti segnalare la propria disponibilità ad ospitare studenti in apprendistato (di primo livello) destinato ai giovani dai 15 ai 25 anni che intendano acquisire una qualifica o un diploma professionale, un diploma di istruzione secondaria superiore o il certificato di specializzazione tecnica superiore.

Con l'obiettivo di promuovere l'occupazione giovanile rafforzando l'alternanza scuola-lavoro, il **Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro** www.scuolalavoro.registroimprese.it, si pone come punto d'incontro (virtuale) tra i ragazzi che frequentano il triennio conclusivo di un istituto tecnico e di un liceo e le imprese italiane disponibili ad offrire loro un periodo di apprendimento *on the job*, disponibile ora anche per favorire lo sviluppo e la diffusione dei percorsi di apprendistato.

Il registro è composto da:

- a) un'**area aperta e consultabile gratuitamente** in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza. Per ciascuna impresa o ente il registro riporta il numero massimo degli studenti ammissibili nonché i periodi dell'anno in cui è possibile svolgere l'attività di alternanza;
- b) una **sezione speciale del registro delle imprese**, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola-lavoro; tale sezione consente la condivisione delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci e agli altri collaboratori, al fatturato, al patrimonio netto, al sito internet e ai rapporti con gli altri operatori della filiera delle imprese che attivano percorsi di alternanza.

Al Registro nazionale possono iscriversi imprese, professionisti, enti pubblici e privati. Una volta registrati potranno essere contattati dai dirigenti scolastici per la stipula della convenzione che avviene sempre all'interno della piattaforma digitale (formalizzata dall'utilizzo della firma digitale o della posta certificata).

Alternanza scuola lavoro e Registro nazionale rientrano nel programma della “Buona Scuola”, la scuola ottimizzata e ricalcolata per rispondere alle domande del mercato lavorativo



L'attività dello Sportello dovrà continuare a fornire un percorso di crescita della cultura d'impresa che sia strutturato e, almeno nella fase iniziale, fortemente incentivato e che veda l'Azienda Speciale protagonista di questo processo.

Per sostenere questo processo è indispensabile favorire la nascita e la crescita di nuove imprese a forte contenuto innovativo, con azioni volte a sostenerne un consapevole sviluppo.

Azioni Strategiche da mettere in campo:

- Promuovere e diffondere la cultura d'impresa e l'imprenditorialità ad elevato potenziale di sviluppo (innovativa, sociale, green). Una possibile risposta alla crisi è rappresentata dalla diffusione della cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne e i disoccupati, a costruirsi un percorso orientato all'imprenditorialità e al lavoro autonomo, anche attraverso una serie di agevolazioni finanziarie e iniziative che favoriscano nuovi imprenditori e nuove aggregazioni tra imprese in una logica di rete. Particolare sforzo verrà profuso a favore della creazione di nuove imprese da parte di giovani imprenditori adeguatamente motivati e preparati, sia attraverso corsi di formazione ad hoc, sia attraverso specifici percorsi di accompagnamento funzionali alla creazione di progetti di collaborazione tra imprese in grado di far scaturire economie di scala, elevando il patrimonio di know-how posseduto dal sistema imprenditoriale locale. Sarà promosso, nelle diverse forme possibili, l'allineamento delle competenze nei giovani in uscita dalla scuola e/o dall'Università rispetto alle esigenze delle imprese, sostenendo altresì politiche e processi di reinserimento lavorativo.
- Sostenere il sistema economico locale e promuoverne lo sviluppo attraverso politiche settoriali e trasversali ad alto valore aggiunto
- Promuovere i Distretti Urbani per contrastare il degrado urbano ed il declino delle attività imprenditoriali a vantaggio dell'attrattività del territorio
- Promuovere “**We4Italy**” la piattaforma collaborativa voluta da Unioncamere per contribuire a diffondere la cultura d'impresa e favorire la nascita di nuove idee di innovazione e business.



- Promuovere gli strumenti che le Camere di commercio mettono a disposizione di tutti coloro che vogliono fare imprese, degli strumenti per valutare il loro potenziale imprenditoriale e per guidarli nella rifinitura dell'idea di impresa

1. ULISSE - [Software per la valutazione del rischio d'impresa >](#)
2. METTERSI IN PROPRIO - [Manuale operativo completo per aspiranti e neo-imprenditori >](#)
3. CARTESIO WEB - [Software on line per la redazione del business plan >](#)
4. FILO DI ARIANNA - [Banca dati sulle autorizzazioni per avviare una attività in proprio](#)
5. THESAURUS PLUS - [Banca dati sulle agevolazioni comunitarie, nazionali e regionali](#) per le imprese e il lavoro autonomo, contenente opportunità specifiche per le Camere di commercio e le loro Aziende speciali

SPORTELLO “INNOVAZIONE”

La Promobrandisi nell'ambito dello sportello innovazione continuerà a svolgere nel 2018 un ruolo di intermediario tra domanda ed offerta di innovazione (trasferimento tecnologico) favorendo lo sviluppo del territorio, perché l'innovazione rappresenta un fattore strutturale di crescita sostenibile e di rafforzamento della competitività delle imprese.

Pertanto con lo Sportello Innovazione il suo obiettivo continuerà ad essere quello di:

- conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione
- favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese (autodiagnosi, informazione e formazione)

- 
- partecipare ad iniziative (finanziate da terzi o autofinanziate) che favoriscano l'obiettivo di cui ai punti precedenti
 - Orientamento e promozione delle politiche dell'innovazione
 - Animazione culturale e formazione
 - Assistenza tecnica e affiancamento
 - Monitoraggio e diffusione dell'Innovazione
 - Riattivare per il 2018 la convenzione con Laforgia, Bruni & Partners per la realizzazione di un servizio di assistenza informativa denominato "Sportello Informativo sulla Proprietà Intellettuale" per consentire alle imprese del territorio di conoscere le diverse possibilità di tutela della proprietà industriale ed operare scelte informate e consapevoli in relazione al deposito di brevetti a livello nazionale, europeo e/o internazionale, nonché alla registrazione di disegni-modelli e di marchi d'impresa nazionali, comunitari ed internazionali

In concreto si ritiene strategico confermare i tre sportelli attualmente operativi e che hanno dimostrato di saper operare e raggiungere risultati importanti, in particolare lo sportello Alternanza scuola/lavoro orientamento alla creazione d'impresa, lo sportello internazionalizzazione e lo sportello innovazione, marchi e brevetti.

NOTA CONTABILE

Nel Preventivo economico 2018, redatto secondo il regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, le voci di ricavo/provento, costo/onere, sono distinte per destinazione in favore delle seguenti aree di attività:

Struttura, Sportello Alternanza scuola/lavoro orientamento servizi alle imprese, Eurosportello-Internazionalizzazione, Sportello Innovazione

Di seguito viene riportato il commento alle singole voci del preventivo economico.



A) RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Altri proventi o rimborsi

La voce risulta movimentata delle attività progettuali preventivata dall' azienda per la partecipazione a fiere, eventi e servizi alle imprese per l' importo complessivo di €. 10.000,00

Contributi da organismi comunitari

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Contributi Regionali o da altri enti pubblici

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Altri contributi

La voce risulta movimentata delle attività progettuali preventivata dall' azienda i servizi alle imprese per l' importo complessivo di €. 20.000,00

Contributo Camera di Commercio

Nella voce di bilancio, per l'importo complessivo di €. 60.000,00, confluisce il contributo assegnato dall' Ente Camerale con la finalità di finanziare gli oneri delle iniziative autonomamente programmati dall' Azienda speciale e realizzati in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio Camerale.



Si tratta in particolare delle seguenti aree di intervento con una destinazione in termini percentuali delle risorse che eventualmente si renderanno disponibili, per singola iniziativa come di seguito indicato:

- Sportello Sportello Alternanza scuola/lavoro orientamento servizi alle imprese 40%
- Internazionalizzazione – Eurosportello 40%
- Sportello Innovazione 10%
- Servizi Imprese e part. fiere 10%

I proventi in parola sono indicati nello schema di bilancio, all' interno del quadro di destinazione programmatica delle risorse e riportati nelle schede dedicati ai progetti e alle iniziative della presente relazione.

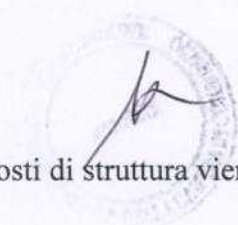
B) COSTI DI STRUTTURA

Costi di struttura dell'Azienda Speciale Preventivati per l'esercizio 2018 sono stati complessivamente quantificati in €. 16.516,35 al netto del costo del Personale di €. 37.609,61 pari al 90% dello stesso, al 10% del costo delle spese di funzionamento e Amm.ti e Accantonamenti, collegato direttamente alla realizzazione delle iniziative istituzionali per un totale complessivo di €.59.822,06.

Dal confronto tra i Costi di struttura di € 16.516,35 e le "risorse proprie" di €. 30.000,00 si prevede per l'esercizio 2018 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura e sono determinati, come previsto dal DPR n.254/2005, dalle seguenti voci:

1. Organi Istituzionali;
2. Personale;
3. Funzionamento;
4. Ammortamenti e accantonamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo rispetto al totale dei costi di struttura viene di seguito evidenziata:



Voci di Costo	Preventivo anno 2018	Incidenza in percentuale
B) COSTI DI STRUTTURA:		
Organi istituzionali	11.704,60	20%
Personale	41.788,46	70%
Funzionamento	2.060,00	3%
Ammortamenti	4.269,00	7%
TOTALE B)	59.822,06	100,00 %

Organi Istituzionali:

Gli organi Istituzionali, per l' importo complessivo di €. 11.704,60 comprendono i compensi e i rimborsi spese per il Collegio dei Revisori, le modalità di corresponsione dei compensi sono stati rideterminati modificando sia il criterio che l' importo, con Delibera n.11 del 30/11/2016.

Personale:

Il rapporto di Lavoro dei dipendenti di Promobrindisi è di tipo privatistico, regolato in base al contratto collettivo nazionale del settore commercio, l'azienda inoltre in data 20/11/2006 si è dotata di un regolamento aziendale, a suo tempo notificato a tutte le OO.SS. presenti sul territorio, stipulato per disciplinare le questioni relative alla organizzazione e alla produttività del lavoro dei dipendenti dell' A.S. al fine di migliorare i servizi ed il loro ampliamento.

Il suddetto Regolamento è a tutti gli effetti inquadabile come accordo di secondo livello e poiché il suo contenuto continua ad essere condiviso da Azienda, Lavoratori e OO.SS., il 27 Luglio 2017 dovendone garantire l'applicazione per il futuro le Parti lo hanno riconosciuto in tutte le sue parti ed

è stato considerato Accordo di Secondo Livello. L'accordo ha durata biennale (01/01/2017 - 31/12/2018).



La previsione degli oneri per il personale dipendente ammonta a €. 41.788,46.

La previsione è stata formulata considerando le seguenti determinanti:

1. Dipendente III° liv. Totale Retribuzioni	€.	26.900,56
2. Contribuzione	€.	7.931,77
3. TFR	€.	1.858,13
4. Buoni Pasto	€.	1.848,00 (24gg x11 mesi €7,00gg)
5. Produttività	€.	3.250,00
Totale	€.	41.788,46

Funzionamento:

Le spese di funzionamento sono complessivamente pari ad €. 2.060,00.

La voce racchiude oneri di diversa natura, dei quali si fornisce il dettaglio delle voci:

1. Spese telefoniche	€.	1.260,00
2. Cancelleria e stampati	€.	450,00
3. Spese varie	€.	350,00
	€.	2.060,00

Ammortamenti e Accantonamenti

La voce ammortamenti e accantonamenti per un importo complessivo di €. 4.269,00 è così rappresentata:

1. IRAP	€.	3.107,00
2. AMMORTAMENTI	€.	1.162,00
	€.	4.269,00



C) COSTI ISTITUZIONALI

Le spese per progetti e iniziative ammontano a €. 30.177,94 e sono composte dagli oneri direttamente imputabili alla realizzazione dei programmi di attività dell'azienda speciale.

In dettaglio sono così composti:

- | | | |
|-------------------------------|----|-----------|
| • Sportello ASL/Orientamento | €. | 4.753,02 |
| • Eurosportello | €. | 4.753,02 |
| • Sportello Innovazione | €. | 7.188,25 |
| • Quote Part.Fiere/eventi S/i | €. | 13.483,65 |

Si auspica che nel 2018 saranno certamente valorizzate le economie di scala connesse allo sviluppo di funzioni associate con altre Camere di Commercio nell'ambito del processo di autoriforma che porteranno nuove risorse per realizzare al meglio i progetti e le iniziative previste dall'Azienda Speciale, inoltre l'attività della stessa proseguirà nei processi ed interoperabilità tra gli uffici di settore, volti a coniugare la legittimità dell'azione dell'Ente e la realizzazione delle attività che sono necessarie al funzionamento dell'intera "macchina amministrativa".

Il Preventivo economico si intenderà definitivo con l'approvazione da parte del Consiglio Camerale del preventivo annuale 2018 della Camera di Commercio, del quale costituisce parte integrante.

Le voci descritte si possono riassumere nello schema di preventivo allegato G, preventivo economico delle Aziende Speciali previsto dall'art.67, comma1.

Il Presidente

Sonia Rubini

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.17	PREVENTIVO ANNO 2018		INIZIATIVA 1 Sportello ASL/ Orientamento	INIZIATIVA . N.2 EUROSPORT ELLO	INIZIATIVA 3 SPORTELLLO Innovazione	Quote Part. Fiere, eventi, servizi imprese	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi								
2) Altri proventi o rimborsi	€ 240,00	€ 10.000,00					10.000,00	€ 10.000,00
3) Contributi da organismi comunitari								
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici								
5) Altri contributi	€ 15.000,00	€ 20.000,00					20000,00	€ 20.000,00
6) Contributo della Camera di commercio	€ 60.000,00	€ 60.000,00		24.000,00	24.000,00	12.000,00		€ 60.000,00
Totale (A)	€ 75.240,00	€ 90.000,00		24.000,00	24.000,00	12.000,00	30.000,00	€ 90.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA								
6) Organi istituzionali	€ 10.204,64	€ 11.704,60					11.704,60	€ 11.704,60
7) Personale	€ 40.248,81	€ 41.788,46		16.715,38	16.715,38	4.178,85	4.178,85	€ 41.788,46
8) Funzionamento	€ 2.200,00	€ 2.060,00		824,00	824,00	206,00	206,00	€ 2.060,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 4.265,00	€ 4.269,00		1.707,60	1.707,60	426,90	426,90	€ 4.269,00
totale (B)	€ 56.918,45	€ 59.822,06		19.246,98	19.246,98	4.811,75	16.516,35	€ 59.822,06
C) COSTI ISTITUZIONALI								
10) Spese per progetti e iniziative	€ 18.321,55	€ 30.177,94		4.753,02	4.753,02	7.188,25	13.483,65	€ 30.177,94
totale (B+C)	€ 75.240,00	€ 90.000,00		24.000,00	24.000,00	12.000,00	30.000,00	€ 90.000,00

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 89

Nel giorno 27 Novembre 2017, alle ore 10.30, presso la sede dell'Azienda Speciale "PROMOBRINDISI" della Camera di Commercio di Brindisi si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2018, corredato della relazione del Presidente.

Risultano presenti:

- Simona Lancia – Presidente
- Concetta Immacolata Urso - Componente
- Anna Maria Valente – Componente

Il Collegio è passato quindi ad esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2018, composto dall'allegato "G" e dalla relazione del Presidente, ed ad esaminare la documentazione a supporto delle previsioni di oneri e proventi; dopo aver esaminato la suddetta documentazione i revisori dei conti hanno redatto la seguente relazione:

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017

"Signor Presidente, Signori Consiglieri,

Preliminarmente il Collegio dei Revisori prende atto, come da Relazione del Presidente, della previsione di assegnazione del contributo Camerale pari ad €60.000,00, per il quale però la Camera di Commercio non ha ancora deliberato.

Il Collegio chiede di essere informato dell'esito definitivo della Delibera della Giunta di assegnazione del contributo camerale, pertanto si riserva nel caso in cui non fosse confermato il contributo di provvedere alle rettifiche sul Bilanciuo di previsione del 2018.

Il Collegio dei revisori ha provveduto ad analizzare il preventivo economico per l'anno 2018 e la relativa relazione al bilancio di previsione formulata dalla Presidente dott.ssa Sonia Rubini.

Il Collegio rileva che il Preventivo economico per l'esercizio 2018 dell'Azienda Speciale "PROMOBRINDISI" è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del presidente che: a) fornisce informazioni di dettaglio tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo; b) definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2017 anche nel rispetto degli scopi previsti dall'art. 2 dello Statuto.

Lo schema di preventivo presenta una struttura a sezione sovrapposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 90.000,00
Totale costi	€ 90.000,00

Totale a pareggio =====

Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico per l'anno 2018, così come richiesto dall'allegato G previsto dall'art. 67 co. 1 del citato DPR 254/2005.

A) RICAVI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2017	PREVISIONE 2018
1) Proventi da servizi	-----	-----
2) Altri proventi o rimborsi	240,00	10.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	-----	-----
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-----	-----
5) Altri contributi	15.000,00	20.000,00
6) Contributo della Camera di commercio	60.000,00	60.000,00
Totale (A)	75.240,00	90.000,00

COSTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2017	PREVISIONE 2018
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi istituzionali	10.204,00	11.705,00
8) Personale	40.249,00	41.788,00
9) Funzionamento	2.200,00	2.060,00
10) Ammortamento e accantonamenti	4.265,00	4.269,00
Totale (B)	56.918,00	59.822,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per progetti e iniziative	13.322,00	30.178,00
Totale (B+C)	75.240,00	90.000,00

Come evidenziato dalla tabella, le previsioni mostrano un incremento rispetto alle proiezioni del consuntivo 2017.

Esaminando la voce "RICAVI ORDINARI" il Collegio rileva che il contributo della Camera di Commercio è di € 60.000,00.

[Handwritten signatures]

Passando all'analisi dei **"COSTI DI STRUTTURA"** si rileva che risultano incrementati di circa lo 0,76 % rispetto alla previsione di consuntivo 2017.

I Costi di struttura dell'Azienda Speciale Preventivati per l'esercizio 2018 sono stati complessivamente quantificati in €. 16.516,35 al netto del costo del Personale di €. 37.609,61 pari al 90% dello stesso, al 10% del costo delle spese di funzionamento e Amm.ti e Accantonamenti, collegato direttamente alla realizzazione delle iniziative istituzionali per un totale complessivo di €.59.822,06.

Dal confronto tra i Costi di struttura di €. 16.516,35 e le "risorse proprie" di €. 30.000,00 il Collegio accerta che si prevede per l'esercizio 2018 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura.

I **"COSTI ISTITUZIONALI"**, ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono stimati in €. 30.178,00 rispetto ad €. 3.321,00 della previsione consuntivo 2017, con un incremento di circa il 61%.

Il Collegio raccomanda di correlare i costi e le spese per progetti ed iniziative all'effettivo svolgimento delle stesse ed a monitorare costantemente le voci di costo e ricavo al fine di garantire un equilibrio di bilancio, così come sottolineato anche dalla citata circolare n. 3612/c del Ministero dello Sviluppo Economico.

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione ricevuta, il Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto della particolare congiuntura economica generale e il particolare momento che stanno vivendo le Camere di commercio, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico dell'anno 2018.

La riunione termina alle ore 12.00

Brindisi, 27 Novembre 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Simone Leone

Anna Maria Tassi

Colette Moro

Preventivo economico

Anno 2018

Relazione al Preventivo - Anno 2018
(art. 7, D.P.R. 254/2005)

Il preventivo economico 2018 è redatto ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005 ed in ottemperanza al Decreto MEF 23 marzo 2013, tenendo conto dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudentiale valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione, di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio: il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente.

A tal riguardo si precisa che il preventivo annuale 2018 si chiude con un risultato economico d'esercizio in disavanzo pari ad € -350.221,68, a fronte di un presunto risultato d'esercizio 2017 pari ad € -126.974,23.

Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad € 3.348.797,47, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2016).

Il presente preventivo è stato predisposto nella forma indicata nell'allegato A), così come disposto dall'art. 6 del predetto D.P.R., ed è stato pertanto articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Funzioni ed Aree organizzative - D.P.R. 254/2005

Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B Servizi di supporto			Funzione C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato			Funzione D Studio formazione Informazione e promozione economica		
Codice	Centro di costo	Area Organizzativa n.	Codice	Centro di costo	Area Organizzativa n.	Codice	Centro di costo	Area Organizzativa n.	Codice	Centro di costo	Area Organizzativa n.
A101	Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane *	1	A103	Servizio Ragioneria e Patrimonio	1	A105	Servizio Anagrafe	1	A202	Economia locale	2
			A104	Oneri Comuni	1	A204	Regolazione del mercato	2			
						A205	Servizio Metrologia Legale - Attività ispettiva ed agricoltura	2			

* N.B.: nel Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane sono stati compresi gli uffici alle dirette dipendenze del Segretario Generale, di seguito elencati

- Innovazione e information technology
- URP e Comunicazione integrata
- Segreterie:
 - Presidenza
 - Segretario generale
- Progetti
- Pianificazione e Controllo di gestione

Legenda
Area 1 - Amministrativa contabile e anagrafica
Area 2 - Regolazione del mercato ed economia locale

La disarticolazione della spesa annuale per funzioni istituzionali, effettuata tenendo conto delle indicazioni fornite da Unioncamere circa l'aggregazione dei servizi per funzione, è stata realizzata sulla base dell'organizzazione dei servizi camerali così come definita con Determinazione dirigenziale n. 186 del 30/07/2015.

In particolare, nella funzione:

- A) *Organi Istituzionali e Segreteria Generale* sono stati inseriti i costi relativi
 - agli organi camerali;
 - all'Area 1 - Affari Generali e Gestione Risorse Umane ed alla Segreteria Generale e Presidenza;
- B) *Servizi di Supporto* sono stati inseriti i costi relativi
 - all'Area 1 - Servizio Ragioneria e Patrimonio;
- C) *Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato* sono stati inseriti i costi relativi
 - all'Area 1 - Servizio Anagrafe;
 - all'Area 2 - Regolazione del Mercato;
 - all'Area 2 - Servizio Metrologia Legale - Attività ispettiva ed Agricoltura;
- D) *Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica* sono stati inseriti i costi relativi
 - all'Area 2 - Economia Locale.

Per quanto concerne la classificazione di oneri e proventi, ed il loro criterio di ripartizione di cui all'allegato A, l'art. 9 del D.P.R. 254/2005 stabilisce che:

- i proventi siano da imputare alle singole funzioni, quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri siano da attribuire alle singole funzioni, quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, mentre gli oneri comuni a più funzioni siano da ripartire tenendo conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione;
- gli investimenti nel piano di cui all'all. A) siano attribuiti alle singole funzioni, se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, altrimenti siano imputati alla funzione "servizi di supporto".

Inoltre si è data applicazione alle direttive impartite dal Decreto MEF 23 marzo 2013 redigendo i documenti contabili ivi previsti, oltre a quelli già previsti dal D.P.R. 254/2005.

Pertanto, il Preventivo Economico 2018 risulta composto dai seguenti documenti:

1. Budget economico pluriennale definito su base triennale secondo lo schema del decreto MEF 27 marzo 2013;
2. Preventivo economico ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, secondo lo schema dell'allegato A);
3. Budget economico annuale secondo lo schema del Decreto MEF 27 marzo 2013;
4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma3, del Decreto MEF 27 marzo 2013;

5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012.
6. Programma Triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale dei lavori 2018;
7. Preventivo anno 2018 delle Aziende speciali Isfores e PromoBrindisi.

Si fa presente che per l'anno 2018, nella ripartizione degli oneri comuni a più funzioni, si è tenuto conto del numero dei dipendenti assegnati ad ogni singola funzione e che i valori di bilancio sono riportati con l'arrotondamento all'unità di euro.

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI

A) 1. DIRITTO ANNUALE

€ 3.577.653,80

Nella quantificazione di detto provento si è tenuto conto della riduzione del 50% del diritto annuale (rispetto all'esercizio 2014) disposta dall'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014, e della Delibera n. 2 del 24/03/2017 con la quale il Consiglio camerale, al fine di finanziare programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, ha deliberato di approvare l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti con decreto ministeriale.

La rappresentazione di tale posta in entrata, relativamente all'anno 2018, ricalca perfettamente le indicazioni fornite dai principi contabili approvati con la circolare MISE n. 3622/C del 5/2/2009 ed in particolare con il documento 3, richiamato dalla nota del predetto Ministero n. 0072100 del 6 agosto 2009 concernente la redazione del preventivo economico.

La voce Diritto Annuale si presenta al netto della voce restituzione Diritto Annuale che è stata quantificata nella stessa misura stimata per il 2017 (€ 500,00) ed inserita nella previsione iniziale.

Tale provento è suddiviso nelle tre voci di seguito indicate:

Diritto annuale

€ 2.630.205,00

Tale importo è stato determinato sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere, con fotografia alla data del 30 settembre 2017, sommando

- gli importi incassati in c/competenza 2017 (€ 1.803.858,45);
- quanto si stima di incassare nell'ultimo trimestre dell'anno (€ 97.366,81);
- credito di competenza 2017 a titolo di diritto annuale (€ 1.255.019,34)

La somma complessiva pari ad € 3.156.244,60 è così ripartita:

- € 2.630.205,00 a titolo di diritto annuale 2018 (ridotto del 50% rispetto all'annualità di riferimento 2014);
- € 526.039,60 a titolo di incremento del 20% del diritto annuale 2018 per il triennio 2017-2019 (Delibera di Consiglio n. 2 del 24/03/2017) riportato in apposita voce (conto 310008 - Diritto Annuale Incremento 20%).

In relazione alla quantificazione del credito si precisa che è stato determinato secondo i criteri indicati nella succitata nota del Ministero Sviluppo Economico prevedendo, quale diritto stimato dovuto per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, l'importo minimo per ogni scaglione di fatturato considerando quello relativo all'esercizio 2016 (ultimo dato disponibile).

Nel caso di imprese per le quali non sia disponibile il fatturato 2016 è stato attribuito un diritto dovuto pari all'importo previsto nel primo scaglione.

Diritto annuale incremento 20%	€ 602.288,80
---------------------------------------	--------------

Tale importo, relativo alla sola maggiorazione del 20% del diritto annuale per l'anno 2018, è stato calcolato attraverso il seguente prospetto.

		Incremento del 20% rispetto al 2017		Dati per bilancio di previsione
Riduzione rispetto al 2014	50%	Percentuale di provento accantonato al fondo di svalutazione crediti	40%	
Anno	2017		2017	
Provento (310XXX - Diritto Annuale*)	3.011.444,00		3.613.732,80	602.288,80
Svalutazione (342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti)	-1.216.461,00	40,39%	-1.459.753,20	243.292,20
Netto da incassare (competenza)	1.794.983,00		2.153.979,60	

Sanzioni diritto annuale	€ 339.615,00
---------------------------------	--------------

Sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere alla data del 30 settembre 2016, tale importo è stato determinato sommando:

- gli importi incassati in conto competenza, pari ad € 4.317,06 applicando l'istituto del ravvedimento operoso che prevede la sanzione al 6%;
- gli incassi stimati nell'ultimo trimestre ammontanti a € 8.133,77 (sempre con sanzione al 6%);
- il credito presunto anno 2017 pari ad € 399.403,40 per il quale è stata considerata la sanzione del 30%.

Il totale, pari ad € 407.537,18, si compone di € 339.615,00 legato a sanzioni per diritto annuale e la restante parte legata a sanzioni relative alla quota di aumento del diritto annuale, come indicato al punto precedente "Diritto annuale incremento 20%" e stanziato in apposita voce (conto 310008 - Diritto Annuale Incremento 20%).

Interessi moratori diritto annuale	€ 6.045,00
---	------------

Tale importo è stato determinato sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere sommando:

- gli importi incassati in c/competenza 2017 (€ 660,48) alla data del 30 settembre 2017;
- gli incassi stimati nell'ultimo trimestre ammontanti a (€ 369,44);
- il credito di competenza 2017, al 30/09/2017, a titolo di interessi da diritto annuale (€ 759,79);

Inoltre sono stati calcolati interessi allo 0,2% per le annualità del diritto annuale 2015-2016-2017, ancora non emesse a ruolo, quantificati in € 4.254,90 (calcolati al tasso dello 0,2% sull'importo del credito da diritto annuale, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto 2017 ed il 31/12/2017, così come stabilito dal Decreto MEF 11 dicembre 2015, G.U. 291 del 15/12/2015).

A) 2. DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 1.119.000,00
------------------------------------	-----------------------

Tale entrata è stata calcolata in base al trend degli incassi per diritti di segreteria del Registro Imprese, diritti di segreteria albo imprese artigiane, sanzioni amministrative, diritti di segreteria Vini DOC, Business Key/CNS e diritti Sistri realizzati nel corso dell'anno 2017.

La voce diritti di segreteria si presenta al netto della voce "Restituzione diritti e tributi" che è stata quantificata nella stessa misura stimata per il 2017 (€ 500,00) ed inserita nella previsione iniziale.

A) 3. CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	€ 47.000,00
--	--------------------

La quota riportata si compone di € 7.000,00 a titolo di "Rimborsi e recuperi diversi" ed € 40.000 quale quota parziale anno 2018 del risconto passivo pluriennale, iscritto in bilancio per complessive € 2.550.750,00, legato all'ammortamento della struttura presso la cittadella della ricerca di Brindisi di cui si prevede il completamento e l'ottenimento dell'agibilità nel corso del corrente esercizio (cfr. Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2018).

A) 4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	€ 90.600,00
---	--------------------

La previsione di detti proventi si riferisce agli incassi per servizi commerciali, quali i piani di controllo ispezioni Organismo di Controllo vini DOC, analisi per gli esami chimici dei vini presso i laboratori, verifiche metriche, carnet ATA e Concorsi a Premio. La stessa è stata determinata sulla base del trend realizzato nel corrente anno.

GESTIONE CORRENTE

B) ONERI CORRENTI

B) 6. PERSONALE	€ 1.557.654,00
------------------------	-----------------------

Il costo previsto comprende le spese che si sosterranno a titolo di retribuzioni del personale di ruolo, retribuzioni straordinarie, fondi per il finanziamento del trattamento accessorio del personale, fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

Nella quantificazione di tali oneri si è tenuto conto dell'attuale copertura pari a 31 unità a fronte di una dotazione organica di 54 unità individuata nel piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019 approvato con Delibera di Consiglio n. 5 del 28/04/2017.

Il costo indicato tiene conto, inoltre, degli oneri derivanti dal pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali relativi alle retribuzioni per il personale dipendente e dei previsti rinnovi contrattuali.

Nella previsione di spesa sono inseriti, infine, gli accantonamenti di competenza per l'incremento del fondo IFR/TFR.

Le quantificazioni della retribuzione ordinaria, del fondo del personale non dirigente di cui all'art. 31 CCNL 22 gennaio 2004, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e degli oneri previdenziali, sono analiticamente riportate negli allegati contraddistinti dalle lettere da A a D.

B) 7. FUNZIONAMENTO	€ 1.461.989,88
----------------------------	-----------------------

B) 7. a. Prestazione servizi	€ 617.114,00
-------------------------------------	---------------------

In tale tipologia di spesa rientrano gli oneri telefonici, spese acqua ed energia elettrica, riscaldamento, pulizie locali, servizi di vigilanza, oneri per assicurazioni, oneri legali, oneri per mezzi di trasporto (vedi dettaglio), oneri di rappresentanza (vedi dettaglio), oneri pubblicità su quotidiani e periodici (vedi dettaglio), manutenzione ordinaria e ordinaria immobili, servizi in outsourcing, spese automazione servizi, rappresentanza, spese postali e di recapito, oneri riscossione entrate, oneri vari di funzionamento, spese funzionamento Commissioni Vini DOC, Indennità e rimb. spese missioni personale, formazione del personale, oneri funzioni di controllo DOC.

Si precisa, a tal riguardo, che la previsione 2018 dei sopra indicati conti di onere è stata determinata in funzione delle riduzioni introdotte dall'art. 8 del D.L. 95/2012 (Legge 135/2012), il quale dispone un taglio del 10% rispetto all'ammontare complessivo della spesa sostenuta nell'esercizio 2010.

In aggiunta il D.L. 66/2014, convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha disposto un'ulteriore riduzione su base annua pari al 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

I risparmi conseguiti dalle predette riduzioni, da riversare allo Stato, sono stati stanziati sul competente conto **327063 - Oneri diversi di gestione L. 135/2012** per un ammontare complessivo pari ad € **143.389,35** (Delibera di Giunta n. 62 del 21/05/2014).

Si precisa, inoltre, che gli stanziamenti delle su indicate voci di onere (a titolo di funzionamento) sono stati ulteriormente ridotti alla luce delle disposizioni introdotte dall'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114 del 24 giugno 2014.

Con particolare riferimento ai conti

- **325051 - Spese di rappresentanza**
- **325061 - Spese di pubblicità**

si fa presente che il comma 5 dell'art. 61 della predetta L. 133/2008 prevedeva che, a decorrere dal 2009, fosse operata una riduzione del 50% della spesa sostenuta per relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e per rappresentanza rispetto alla spesa sostenuta nel 2007.

Ciò premesso, si riportano gli stanziamenti consentiti fino all'esercizio 2012, conti:

- **325051 - Spese di rappresentanza** - l'importo massimo consentito nel corso dell'esercizio 2009, e fino all'esercizio 2012, risultava essere pari a € **606,06** (50% importo competenza 2007 pari a € 1.212,12);
- **325061 - Spese di pubblicità** - l'importo massimo consentito nel corso dell'esercizio 2009, e fino all'esercizio 2012, risultava essere pari a € **649,90** (50% importo competenza 2007 pari a € 1.299,80).

Si allega, di seguito, una tabella dimostrativa del calcolo relativo al versamento dovuto allo Stato (inerente i risparmi conseguiti sui conti in questione):

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2007	Stanziamento 2012	C/riduzione Somme da versare anche per il 2018
325051	Oneri di rappresentanza	1.212,12	606,00	606,12
325061	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	1.299,80	649,00	650,80
Totale		2.511,92	1.255,00	1.256,92*

* Tale importo va a confluire sul conto di onere **327061 - Taglia spese art. 61 L.133/2008** da versare anche nel corso dell'esercizio 2018.

In aggiunta il D.L. 78/2010, art. 6 comma 8 e 13, stabilisce che tale spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

Oltre a ciò, tale norma dispone una riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 a titolo di formazione del personale (conto 325080).

Si riporta di seguito la tabella di calcolo:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2009	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme versate Stato	% di riduzione da versare anche nel 2018
325051	Oneri di rappresentanza	600,00	120,00	480,00 (*)	80
325061	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	480,00	96,00	384,00 (*)	80
325080	Spese per la Formazione del Personale	14.634,00	7.317,00	7.317,00 (*)	50
Totale		15.714,00	7.533,00	8.181,00	

* Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese art. 6 L. 78/2010** anche nel corso dell'esercizio 2018.

Si precisa, di conseguenza, che gli stanziamenti determinati a preventivo 2018 dei sopra indicati conti, per effetto della applicazione della L. 135/2012 e delle disposizioni introdotte dal D.L. 66/2014, sono stati così determinati:

Conto	Importo €
325051 - Oneri di rappresentanza	60,00
325061 - Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	0,00
325080 - Spese per la formazione del personale	6.000,00

Per quanto concerne invece le spese connesse a relazioni pubbliche, convegni e mostre, si verificherà, in sede di autorizzazione delle stesse, che sia rispettato il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2007; nella fattispecie nel 2007 la spesa sostenuta è stata pari a zero.

A tal riguardo si fa presente che il MEF, con circolare n. 40 del 2007, ha precisato che la riduzione di che trattasi è volta a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della mission istituzionale dell'Ente ed ancora "relativamente alle spese per convegni e mostre si ha motivo di ritenere che i limiti predeterminati non trovino applicazione

laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli enti interessati".

Per quanto attiene il conto di onere **325059 - Oneri per mezzi di trasporto** si precisa che l'art. 1 comma 11 Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) prescriveva "per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 non possono effettuare spese per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004 per le medesime finalità".

In aggiunta l'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 ha disposto la riduzione del 20%, rispetto al 2009, dell'importo da stanziare a tale titolo a preventivo 2012, così come di seguito indicato:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2009	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme da versare allo Stato anche nel 2018
325059	Oneri per mezzi di trasporto	3.110,00	2.488,00	622,00 (*)

* Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese Art.6 Legge 78/2010** da riversare anche nel corso dell'esercizio 2018.

Inoltre l'art. 15 comma 2 del D.L. 66/2014 dispone che, a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche, tra cui le Camere di Commercio, non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per acquisto, noleggio manutenzione ed esercizio di autovetture. Pertanto la spesa stanziata sul **conto 325059 - Oneri per mezzi di trasporto** risulta essere pari ad € **746,00** così come di seguito determinato:

Conto **325059 - Oneri per mezzi di trasporto**

Spesa sostenuta anno 2011	Limite massimo consentito 30% della spesa 2011 (art. 15 D.L. 66/2014) - Stanziamento 2018
€ 2.488,00	€ 746,00

Spesa annua per studi ed incarichi di consulenza

Si fa presente che in ottemperanza all'art. 61 comma 2 della L. 133/2008, a decorrere dall'anno 2009, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 30% di quella sostenuta per l'anno 2004: ne deriva che l'importo massimo consentito a partire dal 2009 è pari ad € 8.827,21 (30% dell'importo di € 29.424,02 impegnato nel 2004).

Di conseguenza nel Preventivo 2010 è stato inserito sul conto **325041 - Oneri consulenti ed esperti art.1 comma 9 L. 191/04** uno stanziamento pari ad € 8.827,00.

A tal riguardo si precisa che sulle modalità di calcolo della suddetta riduzione di spesa la circolare MEF n. 10 del 13/02/2009 chiarisce che il legislatore, con decorrenza 01/01/2009, ha operato un'ulteriore riduzione (10%) alle spese per consulenza.

Tale ulteriore riduzione è data dalla differenza tra il limite della spesa dell'anno 2008 (spesa non superiore al 40% dell'anno 2004) ed il limite di spesa dell'anno 2009 (spesa non superiore al 30% dell'anno 2004).

La sotto indicata tabella di calcolo riporta le somme, quantificate nel 2010, da riversare allo Stato anche per l'anno 2018 e confluite nel conto di onere **327061 - Taglia spese Stato Art. 61 L.133/2008**

N. conto (1)	Denominazione (2)	Conto consuntivo 2004 (3)	Limite di spesa anno 2008 (4)	Previsione 2009/2010 (5)	C/riduzione somme da versare allo Stato (6=4-5)
325041	Oneri consulenti ed esperti art.1 comma 9 L. 191/04	29.424,02	11.769,61	8.827,00	2.942,61 (*)

* Tale importo nel preventivo 2018 è confluito nel conto di onere **327061 - Taglia spese Stato Art. 61 L.133/2008**.

In aggiunta il D.L. 78/2010, art. 6 comma 7, ha previsto che tale spesa, da inserire nel preventivo economico a partire da quello relativo all'anno 2011, non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Non avendo sostenuto alcuna spesa nel corso dell'anno 2010, sul conto di onere **325042 - Oneri Cons. ed esperti art. 7 L. 150/2000**, non risultano ulteriori risparmi da versare allo Stato ai sensi dell'art. 61 comma 2 né ai sensi del D.L. 78/2010 e lo stanziamento in tale voce è pari a zero anche per l'anno 2018.

Spesa per sponsorizzazioni

Il comma 9 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 prevede il divieto assoluto per le pubbliche amministrazioni, tra cui le CCIAA, di effettuare qualsiasi spesa per sponsorizzazioni.

Interventi manutenzione ordinaria e straordinaria immobili

Anche per l'anno 2018 permane il vincolo previsto dall'art. 2, commi da 618 a 626 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) che fissa un tetto massimo alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni pubbliche che fanno parte del conto economico consolidato della P.A.: le stesse infatti non possono superare, a decorrere dal 2009, la misura del 3% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di sola manutenzione ordinaria.

L'art. 8 del D.L. 78/2010 ha stabilito, altresì, che il limite previsto per tale tipologia di spesa passa dall'attuale 3% al 2%.

Conseguentemente il valore massimo da poter stanziare per l'anno 2018 è pari ad € 46.522,00, importo determinato applicando al valore iscritto in bilancio, alla data del 31/12/2010, la rivalutazione del 2%, di cui 1% per manutenzione straordinaria ed 1% per manutenzione ordinaria da iscrivere al conto **325023 - Oneri Manutenzione Ordinaria Immobili**.

Poiché le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria 2007, determinate secondo i criteri indicati dal Ministero dello Sviluppo Economico (competenza economica 2007) sono pari ad € 26.988,54 e, quindi, inferiori al valore rideterminato per l'anno 2011 (€ 35.878,00), nessun versamento è stato effettuato a far tempo dall'anno 2013 e fino al 2018.

Sul conto **325078 - Indennità Rimborsi spese per Missioni** sono stati stanziati € 11.964,00 come di seguito riepilogato.

Funzione	Importo €	Note
ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	4.464,00	Totale pari ad € 7.464,00 nei limiti di quanto stabilito dall'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 (€ 7.464,00, importo massimo stanziabile pari al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009)
SERVIZI DI SUPPORTO (B)	2.000,00	
ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	1.000,00	
ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	4.500,00	Spese per missioni ispettive, come disposto dall'art. 6 comma 12 "Il presente comma non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi"
	11.964,00	

B) 7. c. Oneri diversi di gestione	€ 403.205,00
---	--------------

In tale tipologia di spesa rientrano gli oneri per acquisto libri e quotidiani, oneri per acquisto cancelleria, oneri per acquisto business key nonché spese per il benessere del personale L. 81/2008, Irap ed Imposte e tasse.

La quantificazione della spesa IRAP, inserita nel conto **327021**, è evidenziata nell'**allegato B**.

Sono stati inoltre inseriti in tale mastro i seguenti conti di onere:

- **327061 - Taglia spese art. 61 Legge 133/2008** - stanziamento € **5.914,00** dove sono stati imputati i risparmi conseguiti per spese di funzionamento ed organi da riversare allo Stato;
- **327062 - Taglia spese Stato art. 6 Legge 78/2010** - stanziamento € **14.888,00** dove sono confluiti i risparmi conseguiti per spese di funzionamento ed organi da

riversare allo Stato, valore aggiornato ai sensi della nota MISE n. 119221 del 31/03/2017;

- **327063 - Oneri diversi di gestione L. 135/2012** - stanziamento € **143.389,00** dove sono stati imputati i risparmi conseguiti in applicazione all'art. 8 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 e dell'art. 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 (vedi Delibera n. 62 del 21/05/2014).

B) 7. d. Quote associative	€ 290.156,88
-----------------------------------	--------------

Confluiscono in tale macrovoce le quote associative dell'Unioncamere Naz.le, Unione Regionale e del Fondo perequativo Unioncamere, quantificate sulla base dell'onere di competenza 2017.

Per quanto concerne il costo previsto sul conto **328001 - Quote associative** (per le quali l'Ente nel si è impegnato al versamento di una quota annuale) è stato confermato lo stanziamento 2017.

Si riportano, di seguito, gli organismi per i quali l'Ente è tenuto al versamento della quota associativa:

Organismo	Note
Raggruppamento Assonautiche Adriatico	
Ipres	Quota non dovuta per recesso
Retecamere	In liquidazione
Tecnoborsa	
Borsa Merci Telematica Italiana	Contributo consortile
Associazione giuridica senza fine di lucro "Forum delle Camere di Commercio dell'adriatico e dello jonio"	
Isnart	
Assonautica Nazionale	
Unionfiliere	
Consorzio ASI	
ICC Italia	
Fondazione Dieta Mediterranea	In valutazione l'istanza di reingresso nell'assetto societario
Mondimpresa	Quota non dovuta perché confluita in Si.Camera
Universitas Mercatorum	Quota non dovuta perché confluita in Si.Camera
Si.Camera	
Dintec	
Assonautica Provinciale	
Assonautica Regionale	
Assonautica Euromediterranea	

Lo stanziamento complessivo sul conto **328001 - Quote associative** è pari ad € **51.360,00**.

B) 7. e. Organi istituzionali	€ 151.514,00
--------------------------------------	--------------

L'art. 61 della Legge 6 agosto 2008 n. 133 ha previsto che, a partire dal 01/01/2009, la spesa complessiva sostenuta per organi collegiali e altri organismi anche monocratici operanti nelle pubbliche amministrazioni deve essere ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007.

Sull'argomento è intervenuta successivamente la circolare MEF n. 36 del 23 dicembre 2008 (la riduzione in esame non si applica agli organi di direzione, amministrazione e controllo) ed il parere Unioncamere, di cui alla nota prot. n. 1036/ADP/ca del 26 gennaio 2009 (le commissioni di degustazione dei vini DOC sono escluse dall'applicazione di tale normativa di riduzione) recepito dall'Ente camerale con propria Determinazione dirigenziale n. 71 del 5/3/2009.

Conseguentemente le spese rivenienti dall'art. 61 comma 1 si riferiscono esclusivamente al conto **329012 - Compensi Comp. Commissioni** e le economie rivenienti all'applicazione della norma, pari ad € **1.713,28** confluiscono nell'apposito conto **327061 - Taglia spese art. 61 L.133/2008**.

Si allega di seguito una tabella dimostrativa del calcolo:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2007	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme da versare Stato anche nel 2017
329012	Compensi componenti commissioni	5.711,28	3.998,00	1.714,00 (*)

* Tale importo è imputato sul conto di onere **327061 - Taglia spese art. 61 L. 133/2008** da versare anche nel corso dell'esercizio 2017.

L'importo riportato a preventivo 2017 sul conto **329012 - Compensi componenti commissioni** è pari ad € **2.000,00**.

L'art. 6 comma 3 D.L. 78/2010 riduce automaticamente del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30/04/2010, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate. Pertanto si riportano qui di seguito gli stanziamenti rimodulati per il preventivo 2012, che diventa la base di calcolo per determinare le somme da versare allo Stato, anche nel corso dell'esercizio 2016.

Il D.Lgs. 219/2016 ha previsto la gratuità degli incarichi per gli amministratori, pertanto questo Ente, ai sensi della nota MISE n. 119221 del 31/03/2017, non ha previsto alcun versamento allo stato come di seguito indicato.

N. conto	Denominazione	Importi gettoni e compensi risultanti alla data del 30 aprile 2010	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme versate fino al 2016	Somme da versare durante il 2018
329002	Gettoni Consiglio	44.509,59	40.059,00	4.451,00	0,00
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	50.200,00	45.180,00	5.020,00	0,00
329004	Gettoni Giunta	23.621,62	21.259,00	2.362,00	0,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	53.000,00	47.70,00	5.300,00	0,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	24.172,00	27.150,00 (importo comprensivo di iva e cap)	2.417,00	2.417,00 (*)
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	36.670,00	45.650,00 (importo comprensivo di iva e cap)	3.668,00	3.668,00 (*)
TOTALE				23.218,00	6.085,00

* Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese Stato art. 6 Legge 78/2010** da versare anche nel corso dell'esercizio 2018.

Tuttavia si precisa che nel competente mastro degli organi istituzionali sono stati cautelativamente previsti gli oneri relativi a compensi e gettoni di Giunta e Consiglio, nonché il compenso del Presidente, in attesa che si concluda l'iter amministrativo e giudiziale attinente il D.Lgs. 219/2016.

Inoltre, nell'ammontare complessivo dell'importo determinato per il versamento da effettuare ai sensi dell'art. 8 del D.L. 95/2012 Legge 135/2012 e dell'art. 50 del D.L. 66/2014 (Legge 89/2014) sul conto **327063 - Oneri diversi di gestione**, sono confluite le ulteriori riduzioni operate sugli stanziamenti dei conti

- 329011 - Missioni presidente
- 329012 - Compensi componenti commissioni
- 329001 - Compensi Ind. rimborsi consiglio (Missione)
- 329021 - Comp. comm. vini DOC

oltre a ciò, in virtù delle disposizioni introdotte dall'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114 del 24 giugno 2014, sono stati ulteriormente contratti i costi da sostenere tale titolo.

Per quanto concerne il compenso dei componenti dell'O.I.V. si precisa che è stato stipulato un contratto triennale sottoscritto in data 01/04/2015 ed il relativo onere è stato stanziato, nella sua interezza oltre il rateo, sul conto **329015 - Compensi indennità e rimborsi Nucleo valutazione**.

I compensi per il Collegio dei Revisori, previsti sul conto **329009 - Compensi indennità e rimborsi Collegio dei Revisori**, sono stati approvati con Delibera di Consiglio n. 11 del 30/11/2016 e comprendono compensi e spese per missioni.

B) 8. INTERVENTI ECONOMICI	€ 564.496,60
-----------------------------------	---------------------

Il conto prevede i costi che la Camera sosterrà per le iniziative di promozione ed informazione economica programmate per l'anno 2018, la cui indicazione e descrizione specifica è stata già riportata nella relazione previsionale e programmatica approvata con Delibera di Consiglio n. 10 del 24/10/2017, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti.

Ad ogni buon conto si prevedono i costi relativi alla progettualità delle Aziende speciali Isfores e PromoBrindisi, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 254/2005, per complessive **€ 330.000,00** la cui destinazione è analiticamente dettagliata di seguito.

Azienda Speciale PromoBrindisi			
Importo €	Conto	CDC	Prodotti/Servizi
24.000,00	330130	A202	Eurosportello - Internazionalizzazione
36.000,00	330130	A202	Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
60.000,00			

Azienda Speciale Isfores			
Importo €	Conto	CDC	Prodotti/Servizi
100.000,00	330022	A202	Attività info-formativa sulla tutela del made in Italy (€ 50.000) Sviluppo attività di assistenza tecnica all'internazionalizzazione (€ 50.000)
150.000,00	330022	A202	Servizi per favorire la reinternalizzazione
20.000,00	330022	A202	Accreditamento regionale attività formativa finanziata (€ 10.000) Attività formativa indiretta e seminariale (€ 10.000)
270.000,00			

L'Azienda speciale Isfores continuerà a svolgere, anche per l'anno 2018, le attività commissionate dalla Camera di Commercio su sanzioni e rilascio smartcard oltre allo svolgimento di ulteriori compiti camerali; in particolare, nell'ambito del prodotto "Accreditamento regionale attività formativa finanziata - Attività formativa indiretta e seminariale", svolgerà attività sui progetti "UltraNET" e "Punto Impresa Digitale" (PID, di cui alla Delibera di Consiglio n. 2 del 24/03/2017). L'Azienda speciale PromoBrindisi in continuità con lo scorso anno si occuperà di internazionalizzazione e nell'ambito del prodotto "Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro" svolgerà, tra l'altro, attività sul progetto "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni" di cui alla Delibera di Consiglio n. 2 del 24/03/2017.

Il Consiglio camerale infatti, con Delibera n. 2 del 24/03/2017, al fine di finanziare programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, ha deliberato di approvare l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti con decreto ministeriale: i progetti finanziati con il suddetto incremento sono "Punto Impresa Digitale (PID)" e "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni" e, con medesima Delibera, sono state approvate le schede di sintesi con l'indicazione del budget destinato alle attività per il triennio 2017-2019, di seguito riassunto.

Conto	CDC	Descrizione	Importo €
330010	A202	Punto Impresa Digitale	127.948,13
330015	A202	Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	86.548,47

Gli ulteriori interventi per iniziative promozionali, per un totale complessivo di € **20.000,00** sono stanziati sul conto **330000 - Iniziative di promozione**.

B) 9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	€ 1.604.407,00
---	-----------------------

In tale conto sono previsti gli ammortamenti e gli accantonamenti di competenza dell'anno.

A tal riguardo si precisa che:

- le quote di ammortamento sono state determinate sulla base delle quote dei cespiti in carico compresi i beni già acquisiti al patrimonio alla data del 30 ottobre c.a. e di quelli previsti nel piano degli investimenti;
- si precisa che l'importo relativo all'ammortamento fabbricati è pari ad € 69.784,00 per la diminuzione dell'orario di apertura della sede, a partire dall'anno 2014, che comporta un minor utilizzo dell'immobile;
- è stato considerato l'ammortamento sull'immobile presso la cittadella della ricerca per un ammontare pari ad € 40.000,00.

Per quanto concerne, invece, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti la quota di competenza 2018 è stata calcolata sulla base dei principi contabili ed in particolare del regime previsto nel documento 3 della circolare ministeriale n. 3622/c del 5/02/2009.

In particolare è stata applicata, all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali", la quantificazione è analiticamente riportata nell'allegato E).

C) GESTIONE FINANZIARIA

C) a) PROVENTI FINANZIARI

€ 6.072,00

Il conto di entrata include gli interessi su prestiti al personale a titolo di anticipazioni su IFR.

C) b) ONERI FINANZIARI

€ 2.000,00

Il conto di uscita include gli oneri relativi a competenze bancarie.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

D) 12. PROVENTI STRAORDINARI

€ 0,00

Data la natura del conto non è possibile effettuare una previsione.

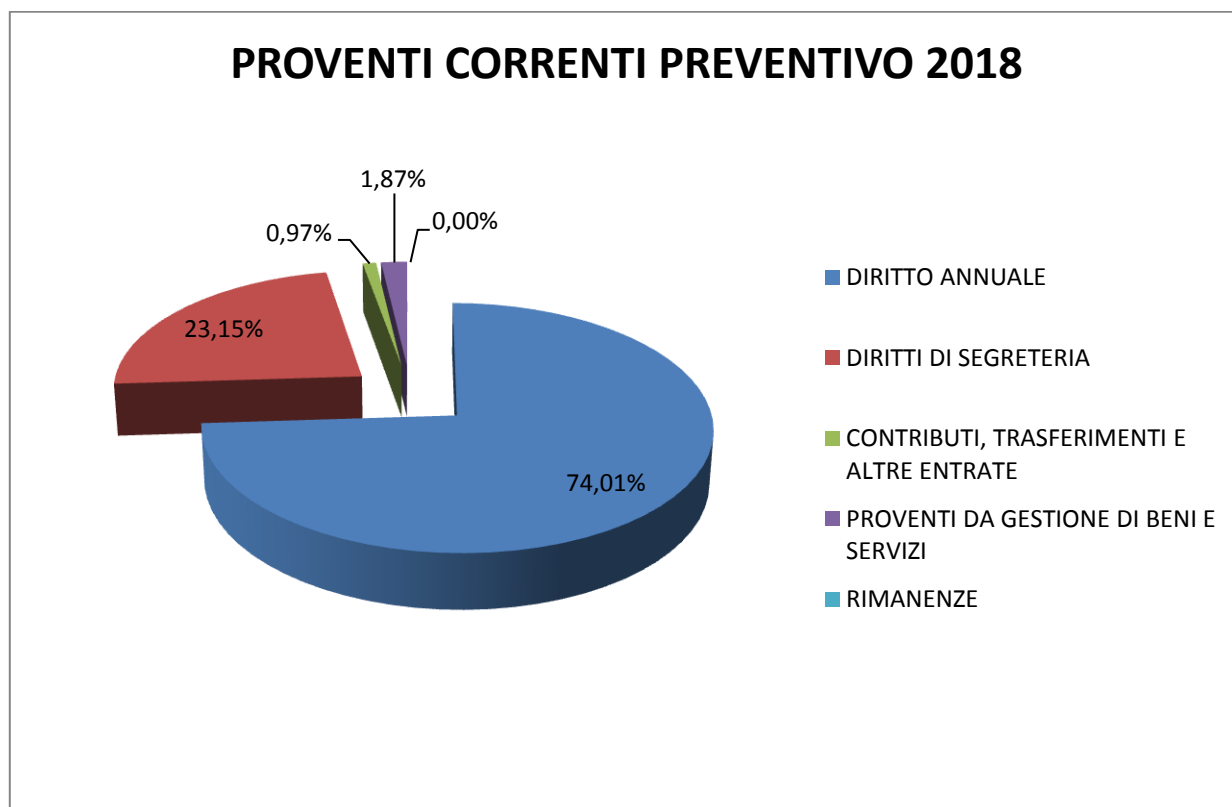
D) 13. ONERI STRAORDINARI

€ 0,00

Non si prevedono sopravvenienze passive per eventuali costi non rilevati nel corso dei precedenti esercizi.

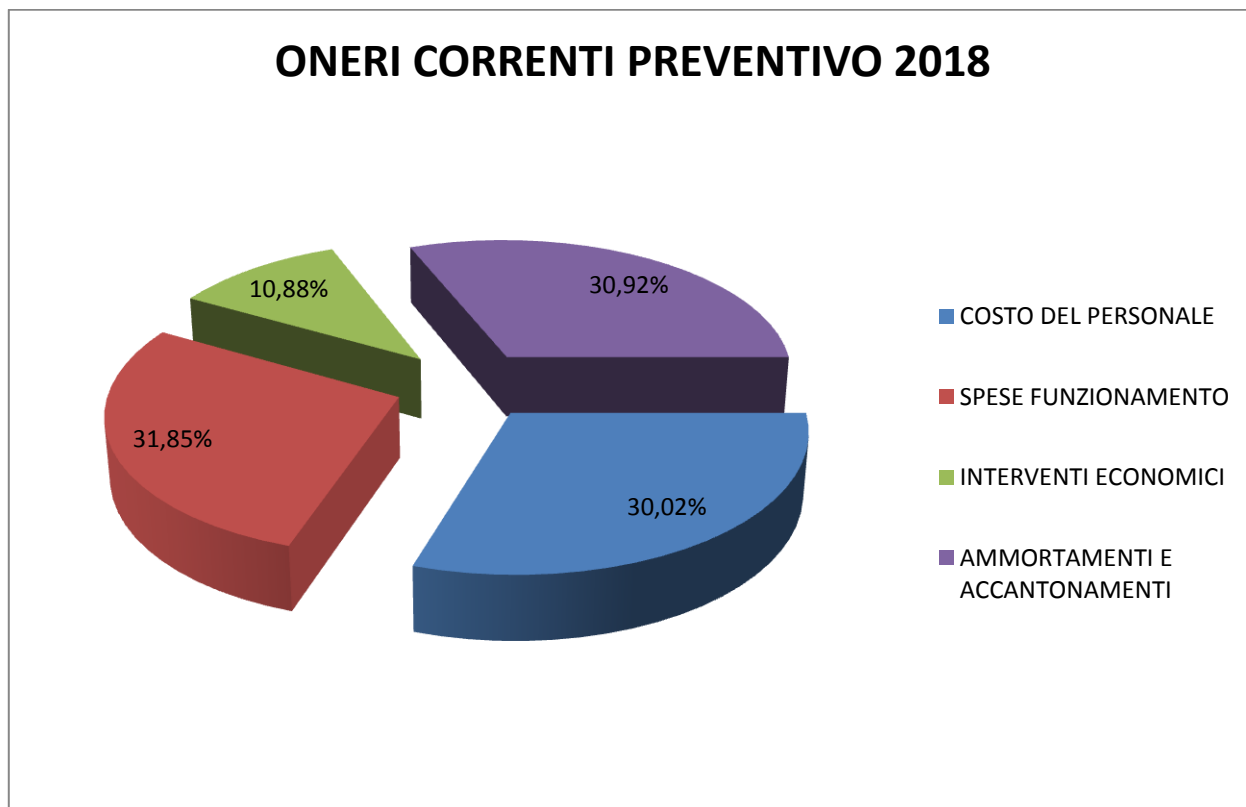
RIPARTIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di provento hanno come impatto sul preventivo economico.



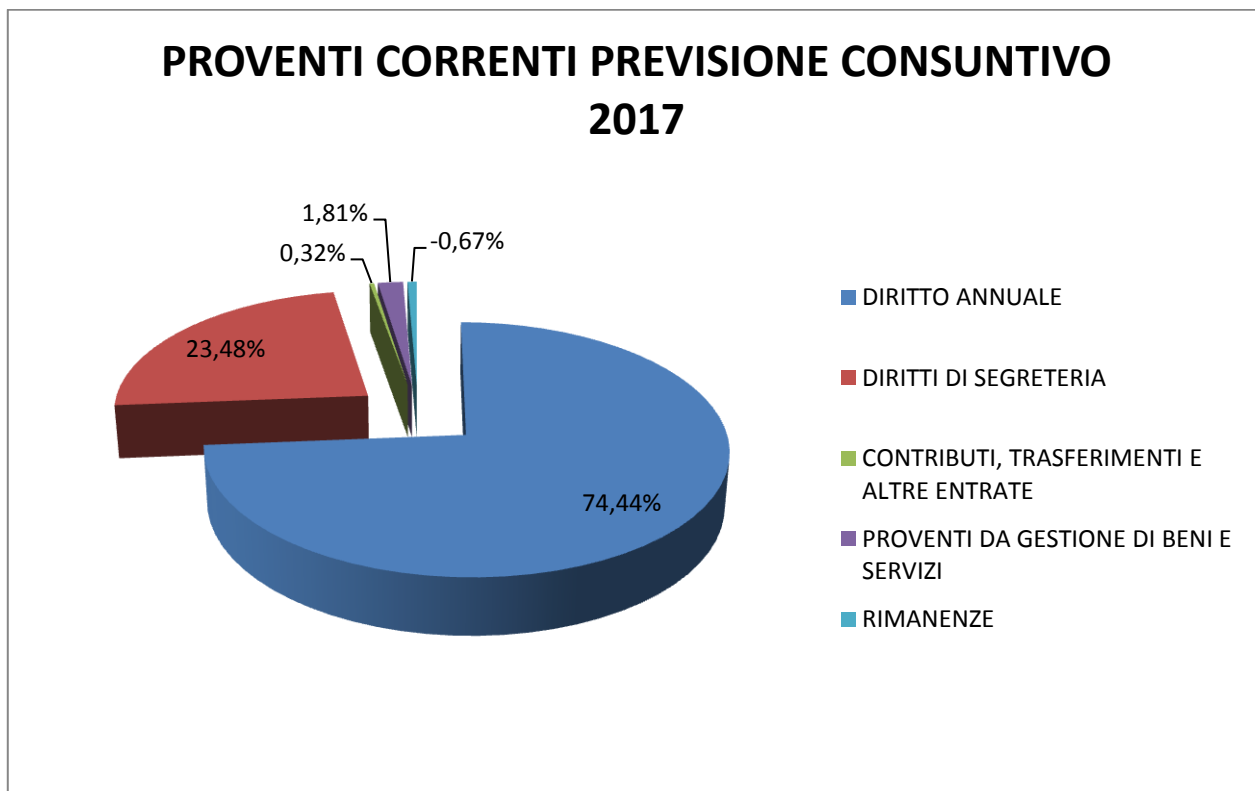
RIPARTIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di onere hanno come impatto sul preventivo economico.



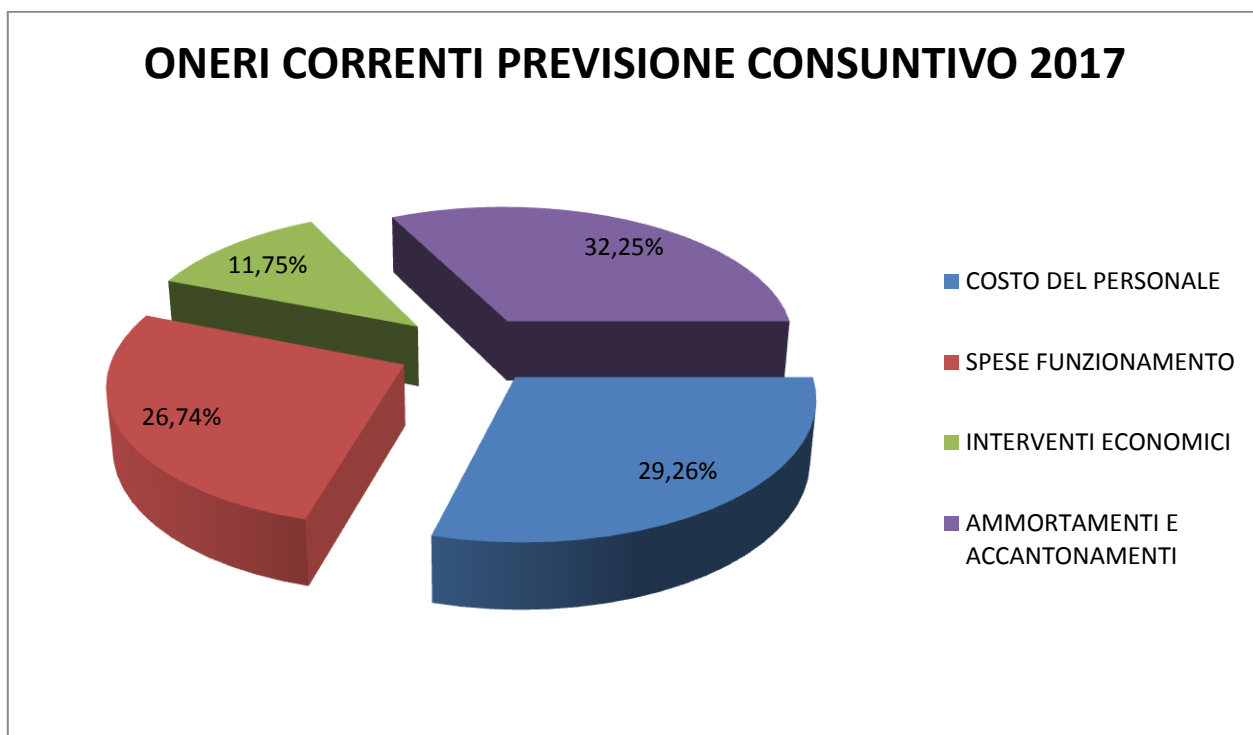
RIPARTIZIONE DEGLI PROVENTI CORRENTI - PRECONSUNTIVO 2017

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di provento hanno come impatto sul preconsuntivo 2017.



RIPARTIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI - PRECONSUNTIVO 2017

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di onere hanno come impatto sul preconsuntivo 2017.



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è stato formulato tenendo anche conto del programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 700.000,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Totale degli investimenti	€ 700.000,00

Per individuare le fonti di copertura delle somme previste nel Piano degli investimenti ammontanti ad € 700.000,00, così come previsto dall'art. 7, comma 2, del D.P.R. 254/2005, si è proceduto a prevedere l'ammontare del fondo di cassa al 31/12/2018 secondo gli schemi di seguito indicati:

	Importo €
Fondo cassa presunto al 01/01/2018	3.250.000,00
Incassi c/competenza	4.580.632,00
Spese in c/competenza	- 4.772.522,42
Fondo cassa presunto al 31/12/2018	3.058.109,58

F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 700.000,00
--------------------------------------	---------------------

Tra le immobilizzazioni materiali si prevede, altresì, un investimento di € 550.000,00 per le attività specificate nell'elenco annuale 2018 del Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020.

G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00
--	---------------

Nel conto sono indicate le risorse che si presume di impiegare per l'acquisizione di partecipazioni azionarie e per la sottoscrizione di quote societarie nel corso dell'esercizio finanziario.

Le stesse sono state azzerate rispetto alle previsioni degli anni precedenti tenuto anche conto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008 la quale dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, possono acquisire e conservare partecipazioni in società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi solo se necessari per il perseguimento delle attività istituzionali, ovvero se le società producono servizi di interesse generale.

Oltretutto alla luce delle disposizioni impartite dall'art. 28 comma 1 del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, e così come indicato nella nota Unioncamere 23790/2014, si ritiene opportuno procedere alla dismissione delle partecipazioni non strumentali.

ALLEGATI dalla lett. A alla lett. E

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

ALL A

ISTITUZIONALE	321000 - Retribuzione Ordinaria	rinnovo contrattuale	321003 - Retribuzione straordinaria	321012 INDENNITA' (FONDO PERSONALE)	323000 IFR/TFR RIVALUTATO	321014 FONDO DIRIGENTI	FUNZIONE
A101	- 236.253,00	- 20.498,00	- 5.018,00	- 55.912,00	- 23.698,00	- 95.228,00	A
A103	- 128.052,00	- 11.110,00	- 3.137,00	- 38.829,00	- 11.151,00		B
A105	- 175.804,00	- 15.254,00	- 4.391,00	- 50.388,00	- 15.679,00		C
A202	- 30.994,00	- 2.689,00	- 627,00	- 15.569,00	- 3.385,00		D
A204	- 74.665,00	- 6.478,00	- 1.882,00	- 17.445,00	- 6.311,00		C
A205	- 45.762,00	- 3.971,00	- 1.255,00	- 11.560,00	- 3.907,00		C
TOTALI	- 691.530,00	- 60.000,00	- 16.310,00	- 189.703,00	- 64.131,00	- 95.228,00	

COMMERCIALE	321000 - Retribuzione Ordinaria		321003 - Retribuzione straordinaria	321012 INDENNITA' (FONDO PERSONALE)	323000 IFR/TFR RIVALUTATO	321014 FONDO DIRIGENTI	
A205	- 104.218,00		- 2.509,00	- 32.943,00	- 9.529,00		C
TOTALI	- 104.218,00		- 2.509,00	- 32.943,00	- 9.529,00		

TOTALI IST+COMM	- 795.748,00	- 18.819,00	- 222.646,00	- 73.660,00	- 95.228,00	
CONTO	321000	321003	321012	323000	321014	

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

ALL B

	23,90%		8,50%		19%		8,50%	
ISTITUZIONALE	322000 Oneri Previdenziali	327021 Irap Anno in Corso	Rinnovo contrattuale oneri	Rinnovo contrattuale Irap	322004 Oneri previdenziali assimilati	327020 Irap assimilati	FUNZIONE	
A101	- 93.786,00 -	33.355,00 -	6.720,00 -	2.767,00			A	
A103	- 40.635,00 -	14.451,00 -	2.911,00 -	1.199,00			B	
A105	- 55.109,00 -	19.600,00 -	3.948,00 -	1.626,00			C	
A202	- 11.278,00 -	4.011,00 -	808,00 -	333,00			D	
A204	- 22.464,00 -	7.989,00 -	1.610,00 -	663,00			C	
A205	- 14.000,00 -	4.979,00 -	1.003,00 -	412,00			C	
TOTALI	- 237.272,00 -	84.385,00 -	17.000,00 -	7.000,00	-	-		

	23,90%		8,50%					
COMMERCIALE	322000 Oneri Previdenziali	327021 Irap Anno in Corso						
A205	- 33.381,00 -	11.872,00						C
TOTALI	- 33.381,00 -	11.872,00			-			
TOTALI IST+COMM	- 270.653,00 -	96.257,00			-			
CONTO	322000	327021			322004	327020		

ALL. C - BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ⁽¹⁾

DESCRIZIONE	2018
-------------	------

Risorse stabili

Ex art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004 e successive integrazioni (CCNL 09.05.2006:CCNL 11.04.2008)	288.290,66
Integrazione delle risorse dello 0,20% del monte salari 2001 con specifica destinazione per il finanziamento dell'incarico di "Alta Professionalità" (art.32 c.7 CCNL 22.01.2004)	1.843,34
TOTALE ante decurtazioni	290.134,00
Decurtazione permanente consolidata di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013	93.488,00
Decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n.78 del 31/05/2010 convertito il 30/07/2010 nella legge n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e dalla legge 208/2015	10.158,31
DECURTAZIONI DEL FONDO	103.646,31
TOTALE RISORSE STABILI (A)	186.487,69

Risorse eventuali e variabili

Ex art. 31 comma 3 CCNL 22,01,2004 e successive integrazioni: CCNL 31/07/2009, art. 4 c. 6	138.955
RIDUZIONI	5.140,53
TOTALE RISORSE VARIABILE (B)	133.814,47
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI (A+B)	320.302

Fonti di Finanziamento		
Descrizione		Importo
	SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA’	
Art. 26 : CCNL 23/12/1999		
comma 1 lett a)	Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di Posizione e di Risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l’anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10 aprile 1996 e del CCNL del 27 febbraio 1997.	65.237,00
comma 1 b)		-
comma 1 c)		-
comma 1 lett d)	Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza (€ 119.920) per l’anno 1997 a decorrere dal 31 dicembre 1999 .	1.499,00
		-
comma 1 lett g)	l’importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonchè quello del maturato economico di cui all’art.35, comma 1, lett.b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all’art.27.	15.855,00
comma 5		
Art.1 comma 6 CCNL 12/02/2002	L’importo di cui alla lett. e) del comma 3 incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all’art.26 del CCNL del 23.12.1999, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all’1.9.2001.	3.357,00
Art. 23 : CCNL 22/02/2006		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all’incremento automatico della retribuzione di posizione di €520,00 annue per ciascun posto dirigenziale previsto	1.560,00
comma 3	Integrazione delle risorse a decorrere dal 1 gennaio 2003 per un importo pari al 1,66% del monte salari della dirigenza (€ 30,542,17) per l’anno 2001.	507,00
Art. 4 : CCNL 14/05/2007		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all’incremento automatico della retribuzione di posizione di €1.144,00 annue per ciascun posto dirigenziale coperto	1.144,00
comma 4	Integrazione delle risorse a decorrere dal 31 dicembre 2005 per un importo pari al 0,89% del monte salari della dirigenza (€ 111.910,11) per l’anno 2003.	996,00
Art. 16 : CCNL 22/02/2010		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all’incremento automatico della retribuzione di posizione di €478,40 annue per ciascun posto dirigenziale coperto (478,40 * 3)	1.435,20
comma 4	Integrazione delle risorse a decorrere dal 31 dicembre 2007 per un importo pari al 1,78% del monte salari della dirigenza (€ 155.251) per l’anno 2005.	2.763,00
Art. 5 : CCNL 3/08/2010		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all’incremento automatico della retribuzione di posizione di €611,00 annue per ciascun posto dirigenziale coperto. A valere dall'anno 2009	611,00
comma 4	Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all’art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate, con decorrenza dall’1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l’anno 2007. (€ 166.027,40). Le risorse di cui al comma 4 sono confermate anche per gli anni successivi al 2009 e, sommandosi a quelle già previste dall’art.16, comma 4, del CCNL del 22.2.2010, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti.	1.212,00
	TOTALE COMPLESSIVO RISORSE FISSE	96.176,20

	SEZIONE II - RISORSE VARIABILI	
Art. 26 : CCNL 23/12/1999		
comma 2	Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare dall’anno 1999 le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo del 1,20% del monte salari della dirigenza (€ 119.920) per l’anno 1997, applicabile per gli enti non in situazione di dissesto.	1.439,00
comma 3	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all’accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale di cui:	18.841,00
	TOTALE COMPLESSIVO RISORSE VARIABILI	20.280,00
TOTALE RISORSE		116.456,20
Applicazione art. 9 Comma 2 Bis della L. 122/2010 - Comma a) riduzione delle risorse decentrate per l'anno 2014		21.227,88
	TOTALE Fondo anno 2018	95.228,32

ALLEGATO E

ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Quota Anno 2018

La quota di competenza 2018 è stata calcolata applicando il regime previsto nel documento n. 3 della circolare 3622/C del 05/02/2009.

In particolare è stata applicata, all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da Diritto Annuale, Sanzioni ed Interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali".

Le ultime due annualità per cui si è proceduto all'emissione dei ruoli si riferiscono agli anni 2011 e 2012.

I dati connessi alla mancata riscossione, desunti dal programma Disar Infocamere, risultano essere pari all'87,34% del non riscosso, così come di seguito illustrato:

2018					
Ricavi		Stima % incasso	Stima credito	Accantonamento al fondo svalutazione crediti medio all'87,34%	
Diritto annuale	1.901.225,26	60,24%	1.255.019,34	1.092.745,34	87,07%
Sanzioni	8.133,77	2,00%	399.403,40	353.691,69	86,39%
Interessi	1.291,74	72,18%	4.752,88	4.105,77	88,56%
TOTALE	1.910.650,77		1.659.175,63	1.450.542,80	

Dato riportato in bilancio pari ad € **1.450.542,00** così ripartito

Conto	Importo €
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	1.207.251,00
342002 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti maggiorazione Incremento 20%	243.292,00
	1.450.542,00

Relazione del Collegio dei Revisori**Bilancio di Previsione 2018**

CAMERA DI COMMERCIO BRINDISI
11. DIC. 2017
ARRIVO

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

Il collegio dei revisori in adempimento all'art. 20 secondo comma, e dell'art. 30 secondo comma del vigente regolamento di cui al D.P.R. 254/2005, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2018 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo e secondo comma del D.P.R. 254/2005 e del budget direzionale di cui all'art. 8 del medesimo regolamento.

Il collegio ricorda che la relazione del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, comma 5 della Legge 580/1993, mentre è del Collegio il giudizio espresso sullo stesso, basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La documentazione trasmessa al Collegio giusta nota n. 0014805 del 01/12/2017 secondo quanto previsto dalla vigente normativa è costituita da:

1. preventivo economico 2018, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del medesimo D.P.R.;
2. budget economico annuale 2018 redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013;
3. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (2018-2019-2020);
4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessivo, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
6. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale dei lavori 2018;
7. Preventivo anno 2018 delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi;
8. relazione accompagnatoria.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE

Il Collegio rileva preliminarmente che entro il termine previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017, all'art. 4 comma 3° (17 Gennaio 2018), dovranno essere avviate le procedure previste per l'istituzione della Camera di Commercio di Brindisi-Taranto.

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2018

La Giunta in via prudentiale ha comunque ritenuto opportuno procedere alla predisposizione del documento di bilancio di previsione per l'intero esercizio 2018, mantenendo altresì le previsioni pluriennali relative al triennio 2018/ 2020.

Il Budget economico pluriennale rappresenta i prevedibili andamenti economici triennali in relazione alle strategie delineate nei documenti descrittivi di programmazione pluriennale e presenta, nell'orizzonte di medio periodo, le seguenti risultanze:

Budget economico annuale e pluriennale (D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	4.696.653,80	4.696.653,80	4.094.365,00
e) proventi fiscali e parafiscali	3.577.653,80	3.577.653,80	2.975.365,00
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.119.000,00	1.119.000,00	1.119.000,00
5) altri ricavi e proventi	137.600,00	137.000,00	132.000,00
b) altri ricavi e proventi	137.600,00	137.000,00	132.000,00
Totale valore della produzione (A)	4.834.253,80	4.833.653,80	4.226.365,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) per servizi	-1.344.281,60	-1.130.696,10	-830.999,50
a) erogazione di servizi istituzionali	-564.496,60	-564.496,60	-350.000,00
b) acquisizione di servizi	-628.271,00	-515.445,50	-430.245,50
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-151.514,00	-50.754,00	-50.754,00
9) per il personale	-1.557.654,00	-1.509.654,00	-1.476.654,00
a) salari e stipendi	-1.192.441,00	-1.156.441,00	-1.131.441,00
b) oneri sociali	-289.653,00	-280.653,00	-274.653,00
c) trattamento di fine rapporto	-73.660,00	-70.660,00	-68.660,00
e) altri costi	-1.900,00	-1.900,00	-1.900,00
10) ammortamenti e svalutazioni	-1.604.407,00	-1.534.623,00	-1.291.331,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-153.864,00	-84.080,00	-84.080,00
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.450.543,00	-1.450.543,00	-1.207.251,00
14) oneri diversi di gestione	-682.204,88	-659.719,88	-654.719,88
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-164.191,00	-164.191,00	-164.191,00
b) altri oneri diversi di gestione	-518.013,88	-495.528,88	-490.528,88
Totale costi (B)	-5.188.547,48	-4.834.692,98	-4.253.704,38
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-354.293,68	-1.039,18	-27.339,38
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	6.072,00	5.500,00	5.000,00
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.072,00	5.500,00	5.000,00
17) interessi ed altri oneri finanziari	-2.000,00	-2.000,00	-2.000,00
c) altri interessi ed oneri finanziari	-2.000,00	-2.000,00	-2.000,00
Totale proventi e oneri finanziari	4.072,00	3.500,00	3.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Totale delle rettifiche di valore			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Totale delle partite straordinarie			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-350.221,68	2.460,82	-24.339,38

L'esame dei dati sopra riportati mostra un trend stabile sul versante delle previsioni di entrata per il biennio 2018-2019 ed una flessione per l'anno 2020 dovuta alla riduzione delle entrate da diritto annuale, l'incremento del 20% del tributo è stato infatti disposto con Delibera di Consiglio n. 2 del 24/03/2017 per il solo triennio 2017-2019.

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2018

La proiezione triennale evidenzia quindi la previsione di un probabile disavanzo economico per l'anno 2018 mentre si ipotizza un netto miglioramento per gli esercizi 2019 e 2020 dovuto, principalmente, ad una contrazione delle spese e dei consumi per il trasferimento della sede camerale.

Contestualmente al budget, è inoltre presentato il piano degli indicatori e dei risultati attesi che riporta, in attuazione dell'art. 23 del D.Lgs. 91/2011 e delle linee guida definite con D.P.C.M. 18 Settembre 2012 gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa del bilancio 2018, al fine di misurarne i risultati in termini di interventi realizzati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Il progetto di bilancio di previsione annuale di questa Camera risulta composto da un prospetto contabile, redatto in termini di competenza e strutturato, sia per l'entrata che per la spesa, in titoli e capitoli. In via generale la relazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'art. 1 del D.P.R. 254/2005, principi generali della contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale risulta predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 del D.P.R. 254/2005 e tiene conto del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. 254/2005 e si compendia dei seguenti valori:

	PREVENTIVO 2017 - AGGIORNATO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2017	PREVENTIVO ANNO 2018
A) Proventi correnti	4.863.992,84	4.787.538,80	4.834.253,80
B) Oneri correnti	-5.315.451,22	-5.058.840,03	-5.188.547,48
Risultato della gestione corrente A-B	-451.458,38	-271.301,23	-354.293,68
C) Risultato della gestione finanziaria	3.476,00	5.476,00	4.072,00
	85.805,38	138.851,00	
D) Risultato della gestione straordinaria			
Risultato economico d'esercizio	-362.177,00	-126.974,23	-350.221,68
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali			
F Immobilizzazioni Materiali	750.000,00	56.657,00	700.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie			
Totale investimenti	750.000,00	56.657,00	700.000,00

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005:

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2018

- reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere, e del piano degli investimenti di cui all'allegato A) e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;
- determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.
- evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'Allegato A).

Tanto premesso il Collegio dei Revisori relativamente al progetto di bilancio di previsione evidenzia che, per quanto concerne le previsioni dell'entrata, la camera ha tenuto conto della riduzione del 50% del diritto annuale (rispetto all'esercizio 2014) disposta dall'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014, e della Delibera n. 2 del 24/03/2017 con la quale il Consiglio camerale, al fine di finanziare programmi e progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, ha deliberato di approvare l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti con decreto ministeriale, mentre le previsioni di spesa non subiscono riduzioni di rilievo.

Disamina delle entrate

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, le entrate contributive e parafiscali (diritto annuale) ammontano ad € 3.577.653,80 e rappresentano il 74,00% delle intere entrate. Altre entrate sono costituite da diritti di segreteria per un importo di € 1.119.000,00 (pari al 23,15% delle entrate complessive), da proventi da gestione di beni e servizi pari ad € 90.600,00 (pari al 1,88% delle entrate complessive), da contributi e trasferimenti e altre entrate pari ad € 47.000,00 (pari al 0,97% delle entrate complessive) di cui € 40.000,00 quale quota parziale anno 2018 del risconto passivo pluriennale, relativo al contributo ottenuto per la costruzione della struttura presso la Cittadella della Ricerca ed iscritto in bilancio per complessivi € 2.550.750,00, quota commisurata all'ammortamento della struttura stessa.

Le singole voci sono analiticamente esaminate nella relazione al preventivo redatta dalla Giunta cui si rinvia. Come già indicato, l'incremento del 20% è stato considerato nella stima relativa al valore del diritto annuale mentre i diritti di segreteria sono stati allineati al trend degli incassi degli ultimi anni.

Per quanto attiene ai proventi il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Disamina delle spese

Per quanto concerne gli aggregati di spesa, il preventivo 2018 evidenzia un incremento di circa il 5% sugli oneri complessivi relativi a personale e funzionamento rispetto al preconsuntivo 2017 dovuto, soprattutto, allo stanziamento di oneri per rinnovi contrattuali.

Nella formulazione delle previsioni delle uscite, l'Ente camerale si è inoltre attenuto alle disposizioni legislative vigenti concernenti il contenimento della spesa. In particolare, in applicazione delle norme contenute nelle Leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012 e D.L. 66/2014, la Camera ha accantonato in apposito capitolo delle uscite le risorse necessarie per i previsti versamenti a favore del bilancio dello stato. Per quanto riguarda la voce di previsione relativa agli oneri per compensi e gettoni di Giunta e Consiglio nonché per compensi del Presidente, in caso di conclusione negativa dell'iter amministrativo e giudiziario attinente il D.Lgs. 219/2016 si raccomanda il conseguente storno degli importi prudenzialmente allocati.

Per quanto attiene agli investimenti si prevede il completamento della struttura presso la Cittadella delle ricerche, in continuità con il precedente esercizio, che si traduce in uno stanziamento sulla voce immobilizzazioni materiali per un importo complessivo di € 700.000,00 finanziate interamente attraverso l'utilizzo della liquidità dell'Ente.

Dalla correlazione tra le entrate e le uscite di competenza il bilancio preventivo evidenzia un disavanzo per l'esercizio 2018 pari ad € 350.221,68, a fronte di un disavanzo stimato 2017 risultante dal preconsuntivo pari ad € 126.974,23, e risulta così composto:

	PREVENTIVO ANNO 2018
Risultato della gestione corrente A-B	-354.293,68
C) Risultato della gestione finanziaria	4.072,00
D) Risultato della gestione straordinaria	
Risultato economico d'esercizio	-350.221,68

Il Collegio rilevato che il bilancio di previsione chiude con un disavanzo economico pari ad € 350.221,68, non può non evidenziare la situazione di disequilibrio tra i ricavi ed i costi di competenza del periodo. Anche in termini di cassa le previsioni di entrata/uscita evidenziano un saldo netto negativo di € 191.890,42 che riduce la disponibilità iniziale e potrebbe determinare possibili situazioni di sofferenze in termini liquidità nel corso dell'esercizio.

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2018

Quanto sopra conduce alla necessità di una riflessione più ampia sulla solidità economico-finanziaria dell'istituto ed a raccomandare un'attenta ed oculata gestione dei processi decisionali che si riflettono su un diretto utilizzo della liquidità di cassa.

Il Collegio esorta quindi gli organi di indirizzo politico amministrativo al rafforzamento delle iniziative volte all'obiettivo di un governo responsabile nella gestione delle risorse, che nel contempo assicuri i servizi istituzionali ma nel rispetto del vincolo di equilibrio finanziario.

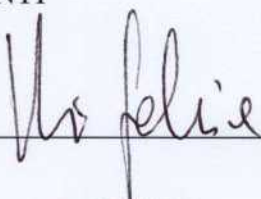
Tutto ciò premesso e considerato fatti salvi i possibili effetti delle osservazioni e raccomandazioni contenute nella presente relazione, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo della Camera di Commercio di Brindisi dell'anno 2018.

Con riferimento agli allegati bilanci delle Aziende speciali Isfores e Promobrindisi, si rileva infine che entrambi non risultano essere in linea con il disposto dell'art. 65 comma 2 del DPR 254/2005 il quale prevede per le Aziende speciali l'obiettivo del rispetto dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie.

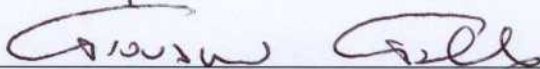
Brindisi, 11/12/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Vito Galizia



Dott. Giovanni Gallo



Dott.ssa Consuelo Semeraro

